

ANNESSO N. 1

**allo stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'esercizio finanziario 1967**

CONTO CONSUNTIVO

ENTE NAZIONALE ADDESTRAMENTO LAVORATORI COMMERCIO

(E. N. A. L. C.)

ESERCIZIO 1° OTTOBRE 1964-31 DICEMBRE 1965



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E COLLEGIO SINDACALE
D.M. 23 febbraio 1965 - Gazzetta Ufficiale n. 47 del 23/2/1965

Omissis

Art. 1

L'On. Giuseppe Antonio Rapelli è confermato Presidente dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio è composto, oltre che dal Presidente, dai seguenti membri:

Pettinelli Cav. Giulio e Peracchi Giovanni, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Bensi Carlo, in rappresentanza dei lavoratori del turismo e dell'ospitalità;
Vesentini Cav. Alfonso, in rappresentanza dei lavoratori dipendenti da aziende artigiane;

Natalini Comm. Pietro e Ambrosi Gr. Uff. Giuseppe, in rappresentanza dei commercianti;

Bettoia Comm. Angelo, in rappresentanza dei datori di lavoro del turismo e dell'ospitalità;

Cesolari Alessandro, in rappresentanza degli esercenti aziende artigiane;
Martire Dr. Luigi, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Petronio Dr. Mario, in rappresentanza del Ministero della Pubblica Istruzione;

Bianco Prof. Gerardo e Oberti Dr. Armando, in qualità di esperti.

Art 2

Il Collegio Sindacale dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio è costituito come segue:

Buccafurri Dr. Giulio, in rappresentanza del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

Gatti Dr. Giovanni, in rappresentanza dei lavoratori del commercio;

Torelli Rag. Franco, in rappresentanza dei commercianti.



R E L A Z I O N E

del

P R E S I D E N T E

Il presente bilancio consuntivo, che viene sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, presenta la particolarità, nei confronti dei precedenti, di comprendere un periodo di 15 mesi di attività e precisamente quello corrente dal 1° ottobre 1964 al 31 dicembre 1965.

E' da ricordare che l'Enalc, con D.P.R. 27 giugno 64, portato a conoscenza dell'Ente stesso con nota n. 15296 del 23 ottobre 1964 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato assoggettato al controllo della Corte dei Conti in virtù della legge 21 marzo 1958 n. 259.

Il Decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1965 n.1098 (pubblicato nella G.U. n. 245 del 29 settembre 1965), in sostituzione del D.P.R. 8 marzo 1965 n. 669, contenente norme sulla decorrenza dell'anno finanziario degli enti pubblici sottoposti al controllo previsto dalla legge 21 marzo 1958 n. 259, all'art. 1 stabilisce:

" L'anno finanziario dei sottoindicati enti pubblici, sottoposti al controllo della Corte dei Conti a norma della legge 21 marzo 1958 n. 259, comincia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno "

mentre l'art. 2 dello stesso decreto così si pronuncia:

" Nella prima applicazione del presente decreto, gli enti indicati nell'art. 1 (tra i quali figura l'Enalc) redigono un bilancio di previsione ove prescritto, ed un conto consuntivo, riferito al periodo decorrente dalla data di scadenza dell'anno finanziario in corso a quella del 31 dicembre 1965.

Nel caso che detto periodo sia inferiore a quattro mesi, l'anno finanziario in corso è prolungato al 31 dicembre 65. Le conseguenti variazioni al relativo bilancio di previsione, se prescritto, sono disposte con apposita delibera da adottare con le procedure previste dagli ordinamenti in vigore"

In osservanza a quanto sopra, terminando l'esercizio finanziario dell'Ente al 30 settembre di ogni anno, e risultando quindi il periodo di tempo tra tale data ed il 31 dicembre, inferiore a quattro mesi, il Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 29 luglio 1965 deliberava le variazioni al bilancio preventivo per le spese occor-

renti per il funzionamento dell'Ente dal 1° ottobre al 31 dicembre 1965.

Nella relazione che accompagnava il bilancio di previsione per l'esercizio 1966, sono stati messi in evidenza, per cui non ci ripeteremo, le notevoli difficoltà di ordine tecnico - didattico e contabile - amministrativo conseguenti all'applicazione di tale norma che ha voluto allineare l'esercizio finanziario dei vari enti a quello dello Stato senza minimamente tener conto delle diverse particolarità degli enti stessi.

Per tornare all'attività svolta nel periodo in esame, possiamo affermare che la stessa è stata ugualmente proficua nonostante le note vicende ed il comprensibile disagio che si è tentato di determinare attraverso una campagna di stampa che ha assunto un particolare carattere scandalistico e che, in parte, ha cagionato sia nell'Ente che intorno ad esso un clima non del tutto favorevole per lo svolgimento di un normale lavoro.

Anzi si può serenamente affermare che essa è stata intensificata e che nei limiti consentiti dalle possibilità finanziarie si è dato vita ed attuazione a nuove iniziative nello specifico settore della specializzazione professionale con la istituzione, tra l'altro, di un Istituto di Arte Pubblicitaria in Roma, e sempre nell'ambito della Direzione Regionale di Roma, di corsi per l'antiquariato che hanno suscitato un vasto interesse e che hanno lo scopo di preparare e formare la cultura professionale di nuove leve di addetti al commercio delle cose antiche in un momento in cui una certa pausa nelle vendite rende oltremodo opportuno un rilancio del settore promuovendo ed affinando non soltanto la conoscenza dei venditori ma anche dei compratori dando così una più chiara visione non solo artistica ma anche commerciale dell'antiquariato.

Per l'attività e la vitalità dell'Ente nello svolgimento normale del lavoro sia al centro che alla periferia e per le nuove iniziative attuate anche in questo difficile momento, va rivolto un vivo elogio ai dirigenti, ai funzionari ed a tutto il personale che hanno mantenuto intatta la fiducia nella finalità e nell'opera che l'Ente ha svolto e svolge a favore dei lavoratori italiani nel superiore interesse economico e sociale della Nazione.

Da evidenziare inoltre, quale fatto notevole nella vita dell'Ente, l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, nel corso della riunione del 22 ottobre 1965, del nuovo statuto che, modificando sostanzialmente quello attuale, tuttora ancorato ai principi dell'autarchia e della legge sindacale del 3 aprile 1926, consentirà, una volta approvato dal Ministero del Lavoro al quale è stato trasmesso in data 10 / 11 / 65, la possibilità di interventi nel più vasto campo della distribuzione e che, con la costituzione - come previsto - di un Comitato di Presidenza e di due Vice Presidenti, snellerà il funzionamento burocratico consentendo altresì un decentramento di poteri ed una distribuzione di responsabilità.

Allo scopo di dare al lettore anche una visione comparativa dell'attività svolta nei confronti di quella del precedente esercizio, abbiamo ritenuto opportuno analiz-

zarla attraverso un esame degli argomenti già trattati nella relazione che accompagnava il bilancio chiuso al 30 settembre 1964, dando maggiore evidenza a quello relativo al " personale " che va assumendo sempre maggiore importanza sia per i suoi riflessi sull'attuazione delle varie iniziative ed interventi e sui conseguenti risultati che per la sua notevole incidenza sulla spesa complessiva del bilancio dell'Ente.

Ecco nell'ordine gli argomenti che andremo ad esaminare ed illustrare:

- 1) struttura organica degli uffici centrali e periferici;
- 2) disponibilità di mezzi strumentali;
- 3) personale;
- 4) finanziamenti;
- 5) piano di attività dei corsi;
- 6) programmi e libri di testo;
- 7) personale istruttore e docente;
- 8) affluenze allievi ai corsi e collocamento allievi;
- 9) costo allievo;
- 10) spese di sviluppo e spese di esercizio.

STRUTTURA ORGANICA DEGLI UFFICI CENTRALI E PERIFERICI

La struttura organica degli uffici, deliberata nell'ottobre 1963 con lo scopo di ottenere un adeguamento sempre più rispondente dei compiti e delle responsabilità del centro e della periferia alle esigenze di una attività in continua espansione, mentre ha pienamente risposto al fine principale del raggiungimento di una unicità di indirizzo e di azione, ha rilevato qualche imperfezione strutturale per quanto concerne, al centro, la responsabilità dei diversi uffici in rapporto ai compiti stabiliti e la semplificazione delle relative procedure.

Poichè tali rilievi, più che alla struttura adottata, potevano essere addebitati ad una carenza di regolamentazione all'interno della struttura stessa, si è iniziato ad apportare gradualmente, nei settori dove occorre, i ritocchi e le modifiche necessarie, senza cambiare l'organizzazione generale.

Tale graduale revisione tendente a raggiungere un sempre maggiore collegamento tra servizio e servizio in maniera da evitare contrasti di competenze, duplicazione di lavori, stasi delle pratiche ed una migliore utilizzazione del personale addetto ai vari uffici, ha suggerito la opportunità di procedere ad alcune modifiche alla precedente struttura organica, modifiche che valutate prima dalla " Commissione " sono state sottoposte all'esame del Consiglio di Amministrazione che le ha approvate nel corso della riunione del 22 novembre 1965.

Punto principale e fondamentale la unificazione del " Servizio Tecnico didattico " con il " Servizio Centri e Corsi " e la costituzione di un nuovo Servizio, quello della " Formazione Professionale ", Servizio fondamentale dell'attività dell'Ente ed al quale si è voluto dare la giusta importanza con il concentramento, nel suo seno, dei

compiti, funzioni e responsabilità dei primi due, oltre a compiti e funzioni da considerare propri dello stesso e prima assegnati ad altri uffici.

L'organogramma, che verrà gradatamente attuato ad iniziare dal prossimo esercizio, prevede la seguente struttura funzionale:

- Presidenza;
- Direzione Generale;
- Servizio Affari Generali;
- Segreteria della Direzione Generale;
- Servizio Formazione Professionale;
- Servizio Personale
- Servizio Ragioneria;
- Servizio Tecnico Patrimoniale;
- Ufficio Studi e Statistiche;
- Ufficio Stampa e Propaganda;
- Ufficio Rapporti Internazionali;
- Ufficio Ispettivo;
- Ufficio Controllo Gestioni Commerciali.

L'ex Servizio Patrimoniale, ora Servizio Tecnico Patrimoniale, è stato alleggerito degli uffici "acquisti" e "contratti e fiscale".

Invariata è rimasta la struttura delle Direzioni Regionali, prevista per avere in ogni regione una direzione che non solo rappresenti l'Ente, ma che organizzi, sviluppi e segua l'attività formativa con piena rispondenza alle caratteristiche economiche e sociali della regione di competenza.

Inconvenienti, determinati da una non precisa delimitazione di compiti, di responsabilità e di competenze, si sono verificati, anche se in misura lieve, in quelle località dove le nuove realizzazioni dell'Ente hanno riunito, in uno stesso complesso immobiliare, il Centro commerciale convittuale e l'Albergo-scuola (Ascoli Piceno) ed anche la Direzione Regionale (Cagliari).

Inconvenienti, dicevamo, comunque facilmente superabili attraverso disposizioni che precisino i limiti di competenza e di intervento del Direttore Regionale, del Direttore del Centro commerciale e di responsabilità e di autonomia del Direttore dell'Albergo e del corso alberghiero, e che verranno quanto prima emanate dopo inteso il parere anche dei diversi Direttori Regionali.

DISPONIBILITA' DI MEZZI STRUMENTALI

Non ci stancheremo mai di ripetere che uno degli elementi più importanti che concorrono alla migliore riuscita di un corso di formazione professionale è il reparto di lavoro che accoglie gli allievi e che deve riprodurre, quanto più possibile vicino alla realtà, l'ambiente di lavoro nel quale essi verranno a trovarsi una volta licenziati dai cor-

si

Il reparto di lavoro deve essere modernamente attrezzato e continuamente aggiornato al progresso tecnologico.

Tale ambiente, così costituito, oltre a rendere l'allievo disinvolto in ogni fase del suo lavoro, lo interessa contemporaneamente al programma del corso e quindi alla frequenza delle lezioni.

Migliori ancora i risultati quando il corso si può svolgere in regime convittuale, in quanto si ottiene dai giovani un maggior rendimento ed una più intensa applicazione allo studio ed all'apprendimento delle conoscenze proprie del mestiere o della professione scelta.

Per tali motivi, sin da quando le prime disponibilità finanziarie lo hanno permesso, l'Ente ha dato inizio alla realizzazione di un piano di costruzioni di nuovi Centri alberghieri e commerciali, convittuali e non convittuali, in ciò favorito e sollecitato dal Ministero del Lavoro, con il contributo straordinario di 3 miliardi concesso allo scopo, e con il concorso anche della Cassa per il Mezzogiorno, delle Regioni costituite, delle Amministrazioni Provinciali, dei Comuni e di altri enti ed organizzazioni, nel riconoscimento dei principi avanti enunciati e nell'interesse quindi dei giovani delle zone di intervento e dei giovani di tutta la nazione.

Senza ripeterci ad illustrare i vari piani già a suo tempo esaminati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione e dei quali si è diffusamente parlato in precedenti relazioni, riepiloghiamo brevemente quella che è la situazione alla data del 31 dicembre 1965:

Centri di proprietà già funzionanti all'inizio dell'esercizio

- 1) Centro commerciale di Avellino
- 2) Centro alberghiero di Bellagio
- 3) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Cagliari
- 4) Centro alberghiero di Castelfusano
- 5) Centro commerciale di Cosenza
- 6) Centro commerciale convittuale di Firenze
- 7) Centro commerciale di Napoli
- 8) Centro commerciale di Pordenone
- 9) Centro alberghiero di Rimini
- 10) Centro commerciale di Torino
- 11) Centro alberghiero di Trento
- 12) Centro commerciale convittuale di Verona

Centri di proprietà entrati in funzione nell'esercizio

- 1) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Ascoli Piceno

- 2) Centro commerciale di Benevento
- 3) Centro commerciale di Bergamo
- 4) Centro commerciale convittuale di Foligno
- 5) Centro alberghiero della Presolana
- 6) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Salerno
- 7) Centro alberghiero di Senigallia

Centri in costruzione il cui completamento è previsto entro l'esercizio 1966

- 1) Centro commerciale di Bari
- 2) Centro commerciale convittuale di Perugia
- 3) Centro alberghiero di Marino
- 4) Centro alberghiero di Summonte
- 5) Centro commerciale di Udine
- 6) Centro alberghiero di Villa S. Giovanni

Centri in costruzione il cui completamento è previsto dopo l'esercizio 1966

- 1) Centro alberghiero di Amatrice
- 2) Centro commerciale di Mariano Comense
- 3) Centro alberghiero di Oristano
- 4) Centro alberghiero di Savona
- 5) Centro alberghiero di Tolentino
- 6) Centro alberghiero di Duino Aurisina

Centri per i quali è previsto l'inizio dei lavori di costruzione nel corso dell'esercizio 1966

- 1) Centro commerciale convittuale di Bologna
- 2) Centro alberghiero di Camigliatello Silano
- 3) Centro alberghiero di Catania
- 4) Centro alberghiero e commerciale convittuale di Catanzaro
- 5) Centro commerciale di Mestre
- 6) Centro commerciale di Napoli

Nel corso dell'esercizio si è avuto inoltre il riconoscimento, da parte del Ministero del Lavoro, dei seguenti Centri e reparti di lavoro:

	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
- Aosta, Via dell'Archibugio 1	2	30
- Barletta, Via Imbriani 89 (ampliamento)	1	15
- Bologna, Centro impiegati (ampliamento)	1	23
- Genova, Via Ponte Reale (ampliamento)	1	4
- Siena, Via Bandini 45 (ampliamento)	1	15
- Taranto, Corso Gramsci 57-centro meccanografico	2	30

Verona, Viale dell'Industria (ampliamento)	<u>1</u>	<u>15</u>
	<u>9</u>	<u>132</u>

Alla data del 31 dicembre 1965 la potenzialità dei mezzi strumentali a disposizione dell'Enalc risulta la seguente:

Centri Commerciali riconosciuti dal Ministero:

<u>Piemonte</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
Torino - Via Principe Amedeo, 17	11	215
Torino - Via Botero, 15	3	57
Novara - Via Bescapè, 4	4	60
<u>Val D'Aosta</u>		
Aosta - Via dell'Archibugio, 1	2	30
<u>Liguria</u>		
Genova - Via Ponte Reale, 2/60	8	185
Genova - Via del Campo, 17	4	115
Genova - Corso Andrea Podestà, 5/A	3	76
Savona - Via Boniquez, 1	4	69
La Spezia - Via G. Leopardi, 36	4	60
<u>Lombardia</u>		
Milano - Via Fabio Filzi, 17	9	238
Milano - Via Duccio da Boninsegna, 23	6	129
Milano - Via Mulino delle Armi, 4	4	60
Bergamo - Via Gleno	3	60
<u>Trentino Alto Adige</u>		
Trento - Via A. Vittoria, 3	5	80
Bolzano - Via Vintola, 18	3	48
Rovereto - Via Garibaldi, 113	6	100
<u>Veneto</u>		
Venezia - Via San Polo, 2004	8	151
Rovigo - Vicolo Ponchielli 1	4	63
Sottomarina di Chioggia - Via Bacchiglione, 5	2	30
Vicenza - Via San Marco, 35	3	45
Verona - Viale dell'Industria	8	180
<u>Friuli Venezia Giulia</u>		
Trieste - Via Rossini, 4	11	237
Udine - Via Zanon, 2	4	65

Emilia Romagna

Bologna Centro Cuochi e Artisti	4	111
Bologna " Impiegati	6	150
Bologna " Venditori	5	117
Imola Via Appia, 31	6	95
Piacenza - Via Giordani, 5	2	30
Forlì - Via Bufalini, 2	2	30

Toscana

Firenze - Via L. Farini, 8	13	211
Livorno - Via Marradi, 30	2	30
Siena - Via Sallustio Bandini, 45	4	60

Marche

Ancona - Via Raffaello Sanzio, 85	9	185
Jesi - Piazza Federico II	2	40
Macerata - Via Carducci, 26	1	20

Abruzzi e Molise

Pescara - Via D'Avalos, 36	2	27
----------------------------	---	----

Lazio

Roma - Via M. Adelaide, 14	6	140
Roma - Via del Corso, 79 / A	4	74
Roma - Via del Corso, 79 / B	4	95

Campania

Napoli - Via Duomo, 219	9	165
Avellino - Via Beata Francesca, 10	4	60
Benevento - Viale Mellusi, 106	3	45

Puglie

Bari - Corso Sparano, 117	4	71
Bari - Via Melo, 226	1	18
Bari - Via Melo, 231	8	120
Brindisi - Corso Umberto, 97	5	75
Taranto - Corso Gramsci	7	119
Taranto - Centro Meccanografico - Via T.D'Aquino, 102	2	30
Foggia - Piazza Ugo Giordani, 26	2	41
Barletta - Via Imbriani, 89	3	45
Trani - Via S. Agostino, 73	2	30

Calabria

Cosenza - Viale del Re, 29	7	125
----------------------------	---	-----

Sicilia

Palermo - Via Vittorio Emanuele, 492	8	173
--------------------------------------	---	-----

Messina - Piazzetta Crisafulli, 261	3	45
-------------------------------------	---	----

Siracusa - Salita San Sepolcro (Villa Serena)	3	45
---	---	----

Sardegna

Cagliari - Via 28 Febbraio, 5	10	210
-------------------------------	----	-----

Sassari - Via Cavour, 48	5	77
--------------------------	---	----

	<u>277</u>	<u>5.262</u>
--	------------	--------------

Centri Commerciali funzionanti ed in fase di riconoscimento

	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
Ancona - Via Piave, 14	3	45
Arezzo	3	45
Ascoli Piceno	2	30
Brescia	6	90
Caserta	5	85
Catania	4	60
Gorizia	4	60
Latina	4	60
Parma	3	45
Padova	2	30
Perugia	4	60
Prato	1	15
Rimini	2	30
Reggio Calabria	2	30
Pordenone	6	110
	<u>51</u>	<u>795</u>

Centri Alberghieri riconosciuti

	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
Bellagio (Como) - Hotel Grande Bretagne	4	90
Rimini (Forlì) - Palace Hotel	4	80
Acquadolci (Messina) - Enalc Hotel	4	40
	<u>12</u>	<u>210</u>

Centri Alberghieri funzionanti non ancora riconosciuti

<u>Trentino Alto Adige</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
Merano (Bolzano) - Albergo Conte di Merano	4	60
Trento - Hotel Bellevue	4	60
<u>Marche</u>		
Ascoli Piceno - Enalc Hotel	4	60
Senigallia - Hotel Bagni	4	60
<u>Lazio</u>		
Castelfusano (Roma) - Enalc Hotel	4	180
Sabaudia - Enalc Hotel	4	60
<u>Campania</u>		
Salerno - Enalc Hotel	4	80
<u>Sardegna</u>		
Cagliari - Enalc Hotel	3	60
	<u>31</u>	<u>620</u>

Riepilogando:

	<u>Centri</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti di lavoro</u>
- Centri commerciali riconosciuti	57	277	5.262
- Centri commerciali funzionanti non ancora riconosciuti	15	51	795
- Centri alberghieri riconosciuti	3	12	210
- Centri alberghieri funzionanti non ancora riconosciuti	8	31	620
	<u>83</u>	<u>371</u>	<u>6.887</u>

ai quali sono da aggiungere le seguenti Sedi presso le quali vengono svolti corsi per apprendisti o corsi isolati finanziati dal Ministero del Lavoro o direttamente dall'Enalc sul contributo C.U.A.F.:

Alessandria	Corso 100 Cannoni
Como	Via A. Volta, 24
Cuneo	Via M. Solari, 3
Frosinone	Via M. Minghetti, 16
Narni	Via del Campanile, 10
Orvieto	Via de' Gualtieri, 8

Ragusa	Via Natanelli
Rieti	Largo Cairoli, 4
Roma - Centro Antiquariato	Via delle Coppelle, 35
Roma - Accademia della Moda	Via Santa Maria dell'Anima, 16
Sondrio	Istituto San Lorenzo
Terni	Largo Villa Glori, 4
Trapani	Via A. Turretta, 8
Vercelli	Via F. Ponti, 4
Viterbo	Via dell'Orologio Vecchio, 50

Al completamento del programma di nuove costruzioni, tenuto anche conto dei Centri organizzati in locali presi in fitto o messi a disposizione, il potenziale dell'Endac in mezzi strumentali risulterà così costituito:

	<u>Centri</u>	<u>Reparti</u>	<u>Posti allievi</u>	<u>Ricettività allievi</u>
- Centri alberghieri	24	91	1.680	3.360
- Centri commerciali	13	65	1.300	3.900
- Centri commerciali convittuali	65	285	5.700	17.100
	<u>102</u>	<u>441</u>	<u>8.680</u>	<u>24.360</u>

con la seguente disponibilità di posti letto:

- presso Centri alberghieri	n. 1.680	annualmente	n. 3.360
- presso Centri commerciali	" 715	"	" 1.430
	<u>n. 2.395</u>		<u>n. 4.790</u>

Inoltre le aule di teoria nei Centri, oltre a quelle proprie per gli apprendisti, permetteranno lo svolgimento di corsi complementari per circa 70/80.000 allievi.

Per quanto riguarda le attrezzature è stata posta la massima cura perché ogni reparto di lavoro, attraverso integrazioni e sostituzioni, risultasse sempre della massima efficienza.

In conseguenza del notevole patrimonio in beni strumentali è stato tenuto in massima evidenza il problema della migliore utilizzazione dello stesso e del suo continuo impiego produttivo.

PERSONALE

In attesa di una definitiva sistemazione di tutto il personale con l'approvazione del "nuovo regolamento", attualmente in fase di completamento da parte della "Commissione" nominata in seno al Consiglio di Amministrazione, il personale dell'Ente è tutt'ora così inquadrato:

- personale di ruolo;
- personale straordinario;
- personale extra ruolo addetto ai Centri;
- personale alberghiero;
- collaboratori.

Il trattamento normativo ed economico del personale di ruolo e straordinario è regolato da un apposito "regolamento interno" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 1961.

Per il personale extra ruolo addetto ai Centri, inizialmente assunto direttamente dalle Direzioni Regionali in relazione alle necessità funzionali dei Centri stessi, il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di conseguire una più organica sistemazione delle qualifiche e delle retribuzioni del personale stesso, deliberò con decorrenza 1° gennaio 1964 l'applicazione del seguente ordinamento organico

QUALIFICHE	Retribuzione lorda mensile			Scatto biennale
	Stipendio base	Assegno graduabile	TOTALE	
Direttore di Centro di I^	85.500	31.500	117.000	2.880
" " " " II^	67.500	31.500	99.000	2.700
" " " " III^	58.500	28.800	87.300	2.610
Addetto di segreteria di I^	54.000	27.000	81.000	2.520
" " " " II^	49.500	27.000	76.500	2.385
" " " " III^	45.000	20.700	65.700	2.250
" " " aggiunto	43.200	19.800	63.000	2.160
Applicato di segreteria dattilografo	38.700	20.700	59.400	1.890
Applicato aggiunto di segreteria dattilografo	36.000	19.800	55.800	1.800
Capo Usciere	49.500	10.755	60.255	2.385
Usciere - autista - bidello	36.000	19.800	55.800	1.800
Fattorino - custode - inserviente	34.200	18.900	53.100	1.800

L'inserimento del personale in attività di servizio nelle qualifiche di cui sopra è avvenuto dopo attenta valutazione delle mansioni da ciascuno effettivamente svolte e tenuto conto della importanza del Centro di appartenenza in relazione alla entità ed alla qualità delle attività addestrative attuate nel Centro stesso.

Le retribuzioni erano raggugliate a quelle dei dipendenti di ruolo con qualifica parificabile, ridotte del 10%.

Nel corso dell'esercizio in esame il Consiglio di Amministrazione, con de-

liberazione presa in data 7 ottobre 1964, eliminava tale sperequazione retributiva con decorrenza 1° gennaio 1965.

E' stata così accolta l'ultima aspirazione di tale categoria di personale che per lungo tempo ha svolto la propria attività, così utile per la migliore riuscita dei corsi, sempre con il massimo impegno anche se in condizioni normative ed economiche inferiori a quelle del personale di ruolo.

Per il personale addetto ai Centri alberghieri con gestione è tutt'ora valido il " regolamento " approvato in data 24 ottobre 1962 e che verrà riveduto nel prossimo esercizio per un necessario adeguamento normativo agli accordi recentemente raggiunti dalla categoria nel rinnovo del contratto collettivo.

Come accennato in premessa, il personale, mentre costituisce uno degli elementi di maggiore importanza per la migliore preparazione ed attuazione dei piani di intervento dell'Ente e quindi per il più efficace raggiungimento dei suoi fini statutari, rappresenta anche uno degli oneri più notevoli del bilancio dell'Ente stesso.

Alla data del 31 dicembre 1965 il personale in forza sia al centro che alla periferia risulta il seguente:

- personale di ruolo	unità	n.	171
- personale straordinario	"	"	19
- personale extra ruolo addetto ai Centri	"	"	297
- personale alberghiero	"	"	229
- personale collaboratore	"	"	4
			<u>720</u>
al quale occorre aggiungere quelle unità assunte a tempo determinato, limitatamente cioè al periodo di durata dei corsi, ed ammontanti a	"	"	<u>791</u>
per cui si ha un totale complessivo di	"	"	<u>1.511</u>

delle quali alcune hanno prestato servizio dall'ottobre 1964 al maggio - giugno 1965 ed altre hanno invece iniziato la loro attività nel periodo ottobre - novembre 1965.

La spesa corrispondente per retribuzioni e oneri riflessi, accantonamento indennità di servizio, ecc., ammonta a complessive L. 1.785.593.778 imputata nelle seguenti voci di bilancio " stipendi ed assegni personale di ruolo sede centrale ", stipendi ed assegni personale di ruolo periferico ", " contributi INPS, cassa malattia, gestione case lavoratori ", " quote quiescenza e previdenza personale di ruolo ", " lavoro straordinario ", " premi operosità, gratifiche, sussidi ", " integrazione maggiori spese generali Centri e corsi ", " svolgimento corsi normali, apprendisti, disoccupati, convittuali alberghieri " e " gestioni Centri Alberghieri "; per quest'ultima voce l'onere corrispondente è di L. 196.415.431.

FINANZIAMENTI

Come noto, diverse sono le fonti di finanziamento dell'Ente, alcune delle quali - le più importanti - sempre aleatorie nell'ammontare, e precisamente:

- 1) - dalla Cassa Unica Assegni Familiari in forza dell'art. 10 della legge 17/10/1961 n. 1038;
- 2) - dal "Fondo per l'Addestramento Professionale dei Lavoratori" di cui alla legge 29/4/1949 n. 264 relativa ai corsi per giovani lavoratori e per disoccupati;
- 3) - dalla "gestione speciale" costituita in seno al "Fondo per l'Addestramento Professionale dei Lavoratori" di cui alla legge 19/1/55 n. 25 relativa ai corsi complementari per apprendisti;
- 4) - da terzi per contributi diversi;
- 5) - dalle rendite patrimoniali.

Il finanziamento di cui al punto 1) fa carico direttamente al bilancio della gestione della Cassa Assegni Familiari.

L'art. 10 della legge richiamata al punto di cui sopra infatti dispone:

"Al bilancio di ciascun esercizio della gestione fanno carico nonchè i contributi da determinarsi con decreto del Ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale, di concerto con il Ministro per il Tesoro, sentito il Comitato speciale per gli assegni familiari, a favore, dell'Ente Nazionale per l'Addestramento dei Lavoratori del Commercio (ENALC) e"

Detto contributo viene determinato di anno in anno sulla base di un programma di attività e di spesa, sempre tempestivamente predisposto e presentato dall'Ente, sul quale attingere le necessarie disponibilità per le spese di funzionamento (retribuzioni del personale e relativi oneri riflessi, spese generali di amministrazione, vitto per allievi a regime convittuale, borse di studio per permettere la frequenza ai corsi agli allievi meritevoli e bisognosi, attuazione di corsi non finanziati dal "Fondo", integrazione compensi agli istruttori teorici e pratici, integrazione spese generali dei Centri finanziati dal "Fondo"), e per le spese di sviluppo (creazione di nuovi Centri, adattamento ed ampliamento di quelli esistenti, acquisto attrezzature per nuovi reparti di lavoro ed aggiornamento delle attrezzature già esistenti)

Indubbiamente questa è la entrata più importante per l'Ente in quanto è quella che gli permette di svolgere nella forma più adatta e completa i corsi finanziati dal "Fondo" (le quote di finanziamento da questo corrisposte per singolo allievo per i vari tipi di corsi, determinate con la circolare n. 1 del 1 agosto 1961, sono rimaste da allora invariate nonostante il progressivo aumento dei costi di ogni servizio per cui richiedono ogni anno delle integrazioni sempre più notevoli per l'attuazione dei corsi) ed inoltre, come abbiamo avanti precisato, la creazione dei mezzi strumentali indispensabili per fronteggiare, con positivi risultati, le esigenze formative dei lavoratori nelle varie località della penisola, permettendogli altresì di intervenire direttamente e tempestivamente anche al di fuori delle disponibilità del "Fondo" e di assicurare la continuità di funzionamento dei suoi uffici centrali e periferici.

E' da rilevare a questo punto come l'assolvimento delle richieste formalità burocratiche, unitamente ad altri motivi di ordine diverso, fanno sì che la determinazione e l'assegnazione del contributo vengano decretati ad esercizio finanziario avanzato, cosa che comporta un necessario rallentamento nello svolgimento del programma di attività predisposto e, quando l'ammontare del contributo non corrisponde a quello richiesto, un necessario ridimensionamento del programma stesso con conseguenti inevitabili riflessi negativi su tutti i risultati dell'azione dell'Ente.

Non ci stancheremo mai di ripetere ciò che da tempo è stato sempre messo in evidenza in tutte le relazioni che hanno accompagnato i bilanci consuntivi, la inderogabile necessità cioè di attuare una legge organica sulla formazione professionale che, nel disciplinare una materia di così vasta importanza per l'economia del Paese assicuri tra l'altro al Ministero del Lavoro una costante ed adeguata disponibilità di mezzi finanziari che gli permetta una possibilità di interventi proporzionati alle esigenze nazionali e di curare inoltre, attraverso gli enti meglio attrezzati ed organizzati, in armonia con il principio sancito dall'art. 35 della Costituzione, la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori.

L'importante problema è stato per la verità preso in esame dal Ministero del Lavoro tanto che il Ministro On. Bosco costituì, nel marzo 1964, un gruppo di studio con il compito di proporre uno schema di disegno di legge per il riordinamento delle strutture didattiche ed organizzative inerenti alle attività di formazione professionale dei lavoratori affidati al Ministero stesso.

Il progetto di legge venne predisposto per rimanere però lettera morta. Con il ritorno al dicastero dell'On. Bosco, promotore della iniziativa, c'è da sperare che finalmente tale assillante problema trovi la sua necessaria soluzione.

I finanziamenti di cui ai punti 2) e 3) provengono dal "Fondo per l'addestramento professionale dei lavoratori" e vengono utilizzati per la effettuazione dei corsi proposti provincialmente dalle sedi periferiche dell'Ente, tramite e d'accordo con gli Uffici Provinciali del Lavoro e presentati, in un piano nazionale organico, dall'Ente al Ministero del Lavoro.

Le entrate di cui al punto 4) sono relative a contributi che enti, organizzazioni, istituti e privati versano all'Ente per il raggiungimento di particolari scopi e finalità. Da segnalare in proposito i notevoli contributi ottenuti dalla Cassa per il Mezzogiorno, dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni per la realizzazione di Centri e per l'attuazione di particolari corsi di addestramento professionale.

Le entrate di cui al punto 5) riguardano gli interessi che maturano sui titoli di proprietà ed i canoni di fitto di quei locali non utilizzati per l'attività addestrativa.

PIANO DI ATTIVITA' DEI CORSI

Il piano di attività - proposto in base ad una non facile valutazione delle situazioni dell'economia e del mercato del lavoro, tanto in campo nazionale che locale, rilevate dall'indagine proseguita anche nell'esercizio in esame - pur avendo subito, in sede di approvazione ministeriale, delle leggere modifiche, in gran parte conseguenti alla disponibilità del Fondo, ha, nel suo complesso, confermato la razionalità della sua impostazione, basata su realistiche previsioni sulle necessità di manodopera qualificata nei diversi settori di competenza.

Questo concetto, d'altro canto, si è andato praticamente affinando, in quanto è stata considerata con particolare attenzione l'evoluzione economica e tecnica dei diversi settori e, quindi, la rispondenza delle iniziative anche alle esigenze nuove e particolari di categorie professionali in fase di sviluppo.

Esempi caratteristici e più che positivi di questo indirizzo, tanto sotto l'aspetto formativo quanto e soprattutto sotto quello del collocamento, sono il corso per "stewards", realizzato in base ad un accordo con l'Alitalia, e quelli attuati dall'Accademia del Costume e della Moda, costituita in seguito ad accordi con il Comune di Roma e la Camera Nazionale della Moda Italiana, sotto il controllo ed il coordinamento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Ovviamente, l'esito complessivamente positivo delle iniziative attuate è dovuto anche alle possibilità strutturali offerte da quei nuovi Centri che hanno iniziato, almeno parzialmente, la loro funzione, come quelli di Cagliari, Ascoli Piceno, Salerno e della Presolana che, insieme ai Centri in piena attività, hanno consentito l'estensione dell'iniziativa dei corsi a regime convittuale, non solo alberghieri, che ha ottenuto generali ampi consensi per le sue finalità sociali in favore di quei giovani che, pur essendo dotati dei requisiti necessari, non sarebbero altrimenti in grado di acquisire una qualificazione professionale per un complesso di difficoltà, soprattutto logistiche ed economiche, derivanti dalla situazione familiare e dalla lontananza della loro residenza da un Centro di addestramento.

E' indubbio che, allorchè entreranno in funzione gli alberghi - scuola di Summonte e di Villa San Giovanni, quasi ultimati nell'esercizio, e gli altri Centri, alberghieri e commerciali, iniziati durante il periodo in esame, sarà possibile concretare un piano di interventi formativi che, tenendo opportunamente conto delle particolari esigenze delle diverse Regioni d'Italia, potrà convalidare definitivamente quella impostazione dei corsi convittuali e non, che l'Ente ha sempre adottato nel rispetto delle esigenze tecniche e sociali dei lavoratori.

In proposito è significativo il riconoscimento della validità dell'azione dell'Ente da parte delle Autorità, straniere ed italiane, intervenute alla conclusione dei corsi svolti per incarico del Consiglio d'Europa in favore di borsisti di diverse Nazio-

ni destinati a divenire istruttori del settore alberghiero.

Nell'anno addestrativo l'ottobre 1964 - 30 settembre 1965, compreso nell'esercizio in esame, sono stati svolti complessivamente n. 2.769 corsi con 64.140 allievi frequentanti interessanti i diversi settori, come risulta dal prospetto che segue:

SETTORE	Cs. normali (finanziamento; Ministeriale-ENALC - contributo terzi)		Cs. per disoccupati (finanziamento Ministeriale, Regione Siciliana)		Corsi complementari per apprendisti		TOTALE	
	Corsi istituiti	Allievi iscritti	Corsi istituiti	Allievi iscritti	Corsi istituiti	Allievi iscritti	Corsi istituiti	Allievi iscritti
Turismo	26	532	2	37	---	---	28	569
Alberghiero e dei PP.EE.	107	4.353	6	115	194	4.411	307	8.879
Vendita	99	2.191	---	---	930	21.466	1.029	23.657
Igiene e cura bellezza	79	1.588	1	13	218	4.753	298	6.354
Moda	50	939	7	140	2	51	59	1.130
Pubb.tà e pubbl. rel.ni	28	612	---	---	11	242	39	854
Lavoro d'ufficio	345	7.326	---	---	361	8.763	706	16.089
Ausiliari del commercio	2	24	1	14	94	2.040	97	2.078
Alimentazione	---	---	---	---	85	1.843	85	1.843
Industria	---	---	1	8	104	2.379	105	2.387
Assicuratori	1	30	---	---	---	---	1	30
1° Totale	737	17.595	18	327	1.999	45.948	2.754	63.870
Corsi di aggiornamento per insegnanti ed istruttori	14	257	---	---	---	---	14	257
Corso per allievi istruttori borsisti del Consiglio d'Europa	1	13	---	---	---	---	1	13
2° Totale	752	17.865	18	327	1.999	45.948	2.769	64.140

PROGRAMMI DIDATTICI E LIBRI DI TESTO

L'iniziativa di subordinare un esame organico dei libri di testo, da adottare nei singoli corsi, alla definizione dei relativi programmi, è stata concretamente svolta attraverso il Comitato Consultivo per lo studio e l'aggiornamento dei profili professionali e dei piani didattici dei corsi di formazione professionale dell'Ente che aveva già iniziato la sua attività durante il precedente esercizio.

Il Comitato Consultivo, costituito da tecnici ed esperti delle categorie interessate, designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro, ha proseguito l'esame dei profili professionali e dei programmi, compilati dal competente Ser-

vizio, a seguito di uno studio organico compiuto con la collaborazione dei Dirigenti periferici dell'Ente, ed ha approvato complessivamente 31 programmi didattici, relativi ad altrettante categorie professionali.

A seguito delle conclusioni del Comitato nei confronti dei singoli programmi, è stato dato inizio al lavoro di valutazione dei libri più adatti ai singoli corsi presentando ad esperti del Comitato stesso un primo gruppo di testi relativi alle categorie per le quali era stato approvato il programma didattico.

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre attuata la iniziativa di un concorso a premi per due manuali di insegnamento, di più larga utilizzazione, al quale sono stati ammessi lavori inediti aventi caratteristiche di aderenza alle finalità espresse nel bando di concorso, di organicità, chiarezza e facile comprensività della trattazione in rapporto al livello dell'istruzione media degli allievi e di sinteticità, nei limiti concessi dalla materia.

I manuali che risulteranno vincenti del concorso verranno adoperati nazionalmente fin dal prossimo anno addestrativo.

PERSONALE ISTRUTTORE E DOCENTE

Il problema degli istruttori e dei docenti, che rappresentano un altro elemento importante se non determinante perchè i mezzi impiegati per l'attuazione del piano generale di attività possano considerarsi produttivi nei confronti dei risultati raggiunti, rimane tuttora uno dei più scottanti per l'Ente. Esso si presenta sotto aspetti diversi, ma tutti di rilevanza, e che così si possono riepilogare:

- 1) - sistemazione giuridica ed economica del personale istruttore e docente per assicurare un loro pieno inserimento nella vita attiva dell'Ente. Il personale insegnante infatti è spesso occupato altrove e si dedica solo occasionalmente alla istruzione professionale e se impegnato totalmente passa, appena possibile, altrove non essendo difficile trovare un trattamento migliore.
- 2) - aggiornamento del personale istruttore e docente sulle metodologie pedagogico-didattiche per ottenere un insegnamento sempre più produttivo.
- 3) - formazione di nuovi elementi in rapporto alle previsioni di incremento numerico e qualitativo degli interventi sia nel campo dell'addestramento professionale che della specializzazione.

I diversi lati del problema sono stati oggetto di accurato studio che, per quanto riguarda i punti 2) e 3), ha trovato un suo sviluppo pratico con i corsi annuali tenuti a Porretta Terme e diretti agli insegnanti in servizio per mantenerli al passo con la evoluzione tecnica dei settori e della didattica applicata ed ai nuovi elementi che abbiano fatto domanda per insegnare nei corsi dell'Ente o già collaborino in qualità di assistenti nei corsi in atto, per un aggiornamento sulle metodologie pedagogiche e didattiche da applicare nell'insegnamento delle materie teoriche e pratiche programmate per i

diversi corsi

Per quanto riguarda il punto I), purtroppo, il notevole numero degli insegnanti ed istruttori operanti nell'ambito dei vari Centri e corsi, e che si aggira annualmente intorno alle 2.000 unità, non ha reso possibile una loro sistemazione giuridica ed economica anche perchè una notevole parte presta la propria opera per un numero limitato di ore settimanali che non consentirebbe la creazione di un rapporto di impiego subordinato a carattere continuativo. Ciò indipendentemente dalla notevole spesa per oneri diretti e riflessi conseguente all'inquadramento di una così notevole massa di elementi.

La proposta di legge, di cui avanti si è già accennato, elaborata dal Ministro On. Bosco attraverso un apposito gruppo di studio, ha affrontato il problema cercando di ovviare all'attuale situazione per raggiungere una più soddisfacente regolamentazione del personale insegnante attraverso la costituzione di elenchi regionali tenuti dagli Uffici regionali del lavoro, subordinando la iscrizione degli insegnanti teorici al possesso di un titolo di studio non inferiore a quello di scuola secondaria di secondo grado, quella degli istruttori pratici alla prova di avere una concreta esperienza professionale o didattica e possedere un titolo di studio non inferiore a quello di scuola media secondaria inferiore o equipollente, e rapportando il loro trattamento economico a quello previsto dai contratti collettivi per gli insegnanti di scuole gestite da istituti non statali di educazione e di istruzione.

Per il momento l'Ente, per quanto riguarda il trattamento economico, continuerà a sostenere la situazione con il riconoscimento, in funzione dei titoli personali e della materia di insegnamento, di integrazioni alla retribuzione oraria base stabilita di massima dal Ministero del Lavoro.

AFFLUENZA ALLIEVI AI CORSI E COLLOCAMENTO ALLIEVI

L'intensificata propaganda svolta attraverso le Direzioni Regionali intesa a penetrare sino all'interno delle famiglie, a raggiungere le aule scolastiche e parlare ai giovani, il convincimento che man mano si va formando in questi che soltanto una seria preparazione professionale rende sicuri di se stessi e permette un tranquillo e consapevole inserimento nel ciclo lavorativo, la situazione del mercato del lavoro che non offre più, come nel passato, una facile "occupazione" ma è selezionatrice delle capacità professionali dei singoli, hanno portato ad un notevole aumento di domande di partecipazione ai vari tipi di corsi permettendo, in particolare nel settore alberghiero, delle larghe selezioni.

Per quanto riguarda il collocamento degli allievi licenziati dai corsi si può affermare che il principio seguito dall'Ente di attuare corsi che rispondano per quanto possibile, a necessità immediate o prevedibili di personale qualificato insieme allo sforzo di fornire ai giovani, sulla base del loro livello culturale non solo i requisiti tecnici e professionali strettamente necessari per l'accesso al primo grado di qualifica nel

mestiere o nella professione prescelta ma anche una preparazione di carattere polivalente che possa servire di base per una modalità all'interno di tutto il settore, hanno permesso di registrare una percentuale notevole di giovani collocati al lavoro sul totale di quelli partecipanti ai corsi.

Considerando che il numero annuale degli assistiti in base alle finalità istituzionali è salito in questi ultimi anni intorno alle 70.000 unità, di cui circa 50.000 rappresentate da apprendisti in favore dei quali l'Ente interviene in attuazione della legge n. 25 del 19/1/55 (nell'esercizio in esame il numero degli allievi è risultato di 64.140 di cui 45.948 apprendisti), le percentuali sull'occupazione di cui appresso si riferiscono mediamente a 20.000 allievi di corsi normali dei quali 16.400 (pari ad una media dell'82%) trovano occupazione in Italia od all'estero.

Prendendo in esame i diversi settori lavorativi nei quali l'Ente ha operato, le percentuali medie di allievi occupati, accertate nell'ultimo quinquennio, risultano le seguenti:

- settore alberghiero 100 %
- settore turistico 82 %
- settore della moda 79 %
- settore della vendita 76 %
- settore igiene e cura della bellezza 93 %
- settore della pubblicità 90 %
- settore lavoro d'ufficio 54 %

In merito ai dati di cui sopra è opportuno evidenziare che, date le premesse che determinano l'istituzione dei singoli corsi, il collocamento è preminentemente locale o regionale, eccettuato il caso del settore alberghiero nel quale peculiare caratteristica è la mobilità e che offre forti possibilità di occupazione sia in campo nazionale che internazionale. In proposito si deve aggiungere che, anche se negli ultimi due anni si è dovuta registrare nei vari settori una lieve flessione nel collocamento dei giovani qualificati, tale fenomeno non si è affatto verificato in quello alberghiero nel quale, anzi, è stato registrato un notevole incremento della richiesta di personale, particolarmente nei periodi stagionali, che da anni l'Ente può solo parzialmente soddisfare con il totale degli allievi dei suoi corsi.

L'importanza determinante di un rapporto diretto tra l'Ente e le diverse categorie anche ai fini del collocamento è confermata dalle cifre indicate, senza riferimento ai settori del lavoro di ufficio e della vendita che più hanno risentito, nel settore terziario, della flessione dell'economia nazionale ma che registrano già dei sensibili segni di ripresa.

Nella indagine preordinata in funzione della programmazione a lunga scadenza sono state accuratamente studiate per ogni Regione le prospettive di evoluzione

del fabbisogno di mano d'opera nelle diverse categorie del settore terziario in modo di avere elementi e dati che, pur essendo di larga massima, sono stati utilizzati per una valutazione quanto più possibile precisa della validità delle proposte di iniziative di formazione in diretto rapporto alle possibilità di collocamento.

COSTO ALLIEVO

Uno degli elementi indicativi per esprimere un giudizio sulla utilizzazione dei fondi destinati al raggiungimento delle finalità istituzionali riteniamo sia, oltre a quello del collocamento degli allievi licenziati dai corsi del quale si è avanti parlato, il "costo allievo" anche se non è facile la sua determinazione per i molteplici fattori che concorrono alla sua formazione, fattori che assumono valori diversi a seconda anche del tipo del corso al quale vengono riferiti.

I corsi apprendisti, ad esempio, che completano il loro ciclo addestrativo in 120 ore di lezione e che formano massa sul totale degli allievi partecipanti a tutti i tipi di corsi, hanno una incidenza di spesa, sul totale delle spese generali dell'Ente, notevolmente inferiore di quella dei corsi normali che richiedono per il loro svolgimento un numero superiore di ore di lezione (da 350 a 1500), un maggiore e più costoso impiego di materiale per esercitazioni e di libri di testo, istruttori altamente qualificati ai quali occorre riconoscere delle sensibili integrazioni sulla retribuzione oraria, senza contare l'incidenza della spesa vitto per i corsi a regime convittuale.

Sul costo allievo riteniamo debba inoltre incidere la aliquota di ammortamento dei beni immobili di proprietà adibiti a sede di Centri e quella di deperimento delle attrezzature da calcolarsi sulla base dei coefficienti stabiliti per legge ai fini della determinazione dei redditi, tenendo conto naturalmente non soltanto delle realizzazioni e degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio ma di tutti i beni strumentali esistenti e funzionanti all'inizio dell'esercizio stesso.

Premesso quanto sopra, si riportano di seguito, raggruppate per voci, le spese sostenute nell'anno addestrativo 1964/65, relative quindi al periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65 e che non trovano esatto riferimento nelle analoghe voci del bilancio in esame che, chiuso al 31 dicembre 1965, comprende anche l'aliquota di spese riguardanti l'anno addestrativo 1965/66 che ha avuto inizio il 1° ottobre 1965:

1) spese per corsi normali	L.	863.347.136
2) " " " alberghieri	"	536.910.466
3) " " " apprendisti	"	454.974.418
4) " " " disoccupati	"	27.174.023
5) " " " finanziati con fondi CUAFF e contributi da terzi	"	113.198.639
6) " " " di aggiornamento istruttori e docenti	"	23.286.395
7) " " integrazione retribuzione docenti ed istruttori, libri di testo, materiale didattico, ecc.	"	44.627.822

8) spese per vitto allievi a regime convittuale		L.	282.685.852
9) " " borse di studio allievi		"	18.910.491
10) " " personale di ruolo, generali, Sede Centrale, integrazione spese funzionamento Centri e straordinario		"	1.140.180.576
11) " di sviluppo:			
a) costruzione Centri	L. 1.010.889.140		
b) acquisto attrezzature	" 315.571.910	"	1.326.461.050
per un totale di		L.	4.831.756.868
- dalle quali togliendo l'ammontare delle spese di sviluppo		"	1.326.461.050
si ha un netto di		L.	3.505.295.818
- ed aggiungendo, secondo quanto avanti detto, l'ammortamento di esercizio dei beni immobili pari a		"	67.937.501
- nonchè l'ammortamento dei beni mobili e attrezzature pari a		"	183.499.794
si ha il totale dell'onere per lo svolgimento dell'attività addestrativa 1° ottobre 64 - 30 settembre 65 pari a		L.	<u>3.756.733.113</u>

Nell'anno addestrativo risultano effettuati i seguenti tipi di corsi con la partecipazione degli allievi accanto a ciascun tipo segnati:

- corsi normali	n. 545	allievi n.	11.525
- " alberghieri	" 51	" "	3.045
- " apprendisti	" 1.999	" "	45.948
- " disoccupati	" 8	" "	146
- " finanziati con fondi CUAFF e contributi da terzi	" 152	" "	3.219
- " aggiornamento istruttori e docenti	" 14	" "	257
	<u>n. 2.769</u>	<u>n.</u>	<u>64.140</u>

Poiché, come precisato, le spese di carattere generale e di cui ai punti 7), 8), 9) e 10) avanti elencati più le aliquote di ammortamento dei beni immobili e attrezzature, ed ammontanti complessive L. 1.737.842.036, incidono diversamente sui vari tipi di corso in funzione sia della durata dei corsi stessi che del diverso materiale didattico e di esercitazione impiegato, degli istruttori e docenti impegnati, del numero degli allievi partecipanti, delle spese di vitto per i corsi convittuali, ecc., vengono stabilite come appresso, le percentuali di incidenza:

- corsi normali	42°/°	pari a L.	729.893.655
- " alberghieri	25°/°	" " "	434.460.509
- " apprendisti	15°/°	" " "	260.676.305
- " disoccupati	---		---
- " finanziati con fondi CUAFF e contributi da terzi	18°/°	" " "	312.811.567
- " aggiornamento istruttori e docenti	---		---
	<u>100°/°</u>	<u>L.</u>	<u>1.737.842.036</u>

La maggiore incidenza, tenuto conto del numero degli allievi, è stata calcolata per i corsi normali ed Enalc che impegnano maggiormente l'organizzazione e le attrezzature dell'Ente mentre per i corsi alberghieri è stata tenuta presente la spesa per il convitto.

Si hanno pertanto le seguenti risultanze:

a) determinazione del costo totale per tipo di corso

<u>Tipo corso</u>	<u>Costo base</u>	<u>Quota spese generali integrative</u>	<u>Totale</u>
Normali	863.347.136	729.893.655	1.593.240.791
Alberghieri	536.910.466	434.460.509	971.370.975
Apprendisti	454.974.418	260.676.305	715.650.723
Disoccupati	27.174.023	---	27.174.023
Extra " Fondo "	113.198.639	312.811.567	426.010.206
Docenti e istruttori	23.286.395	---	23.286.395
	<u>2.018.891.077</u>	<u>1.737.842.036</u>	<u>3.756.733.113</u>

b) determinazione del costo allievo

<u>Tipo corso</u>	<u>Costo totale</u>	<u>n. allievi</u>	<u>Costo allievi</u>
Normali	1.593.240.791	11.525	138.242
Alberghieri	971.370.975	3.045	319.005
Apprendisti	715.650.723	45.948	15.575
Disoccupati	27.174.023	146	186.123
Extra " Fondo "	426.010.206	3.219	132.342
Docenti e istruttori	23.286.395	257	90.608
	<u>3.756.733.113</u>	<u>64.140</u>	media <u>58.570</u>

Le differenze in aumento che si riscontrano nei confronti del costo-allievo determinato alla fine dell'esercizio precedente (costo medio L. 58.570, contro L. 53.824), sono da ricercare nell'aumento del costo verificatosi in tutti i servizi ed in particolare nella maggiore incidenza della retribuzione oraria riconosciuta agli insegnanti doverosamente riveduta nell'ammontare nei confronti del passato.

Riteniamo comunque che tali costi unitari sono ancora da considerare contenuti in limiti modesti e quale espressione della serietà con la quale vengono seguiti la organizzazione ed il funzionamento dei Centri e dei corsi.

E' necessario però che tale costo unitario non subisca ulteriori aumenti per cui sarà condotto, prima dell'esercizio 1966/67, un approfondito esame degli oneri di spesa di ogni singola Direzione Regionale e di ogni Centro rapportandoli alla mole di attività svolta ed ai risultati conseguiti, per qualità e quantità, nei corsi organizzati per procede-

re, se necessario, ad opportuni ridimensionamenti.

SPESE DI SVILUPPO E SPESE DI ESERCIZIO

Notevole è l'incidenza delle spese di sviluppo sul costo allievo, ma tali spese, come abbiamo esaminato in precedenza, sono indispensabili perchè rivolte alla creazione ed al potenziamento di quei mezzi strumentali che costituiscono la premessa per la buona riuscita di ogni intervento nel campo della formazione professionale. Tali spese naturalmente, una volta portati a completamento i piani programmati per la creazione di Centri, subiranno una notevole flessione in quanto saranno limitate all'ammodernamento delle attrezzature dei vari reparti di lavoro funzionanti ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili costituenti i Centri stessi.

Nell'esercizio in esame, considerando sempre le spese di esercizio coincidenti con l'anno addestrativo, ovvero contenute nel periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65, il rapporto tra le spese di sviluppo e quelle di esercizio è stato di 1 a 2,64.

Si registrano infatti i seguenti dati conclusivi:

- spese di esercizio		L.	3.505.295.818
- spese di sviluppo:			
a) per creazione nuovi Centri alberghieri e commerciali	L.	1.010.889.140	
b) per acquisto attrezzature	"	<u>315.571.910</u>	" <u>1.326.461.050</u>
			<u>L. 4.831.756.868</u>

Per l'esercizio finanziario 1966, secondo il bilancio preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22/10/65, è prevista una variazione del rapporto di cui sopra a favore delle spese di sviluppo in quanto si è ritenuto necessario puntare al completamento, nel più breve tempo possibile, dei progettati piani volti alla creazione di nuovi Centri alberghieri e commerciali in funzione dei seguenti determinanti motivi:

- 1) - lasciare il meno tempo possibile improduttivi i notevoli capitali già impiegati per l'inizio delle costruzioni in corso;
- 2) - utilizzare le notevoli somme già decretate dalla Cassa per il Mezzogiorno quale contributo per la creazione di Centri già progettati nell'Italia del Sud, contributo che verrebbe perduto qualora non si desse inizio alle costruzioni stesse;
- 3) - avere disponibili i mezzi strumentali più idonei per fronteggiare le crescenti richieste di personale qualificato, andare incontro ai giovani che sempre più numerosi si indirizzano nelle professioni e nei mestieri propri del settore terziario, e rendere sempre più tempestiva ed efficace ogni azione di intervento in ogni settore ed a qualsiasi livello;
- 4) - evitare di respingere, per mancanza di posti disponibili, numerose domande di giovani;
- 5) - evitare di dover istituire necessariamente dei Centri in locali non perfettamente ido-

nei sostenendo inoltre notevoli oneri per canoni di fitto. E' difficoltoso infatti reperire dei locali in quanto, quando esistono, o vengono rifiutati per l'eccessivo movimento di persone che comporta il funzionamento dei corsi o vengono richiesti dei canoni di locazione e delle condizioni onerosissime. Ciò si verifica anche per lo svolgimento dei corsi apprendisti poiché, contrariamente a quanto previsto dalla legge istitutiva, i Provveditorati agli studi non possono concedere le aule scolastiche necessarie in quanto già carenti per le proprie necessità.

Il rapporto, dicevamo, tra le spese di sviluppo e quelle di esercizio nel bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 1966 risulta spostato da 1 a 2,64 come avanti già precisato per l'anno addestrativo 1964/65, a 1 a 1 90.

E' indubbiamente questa, come accennato, una situazione particolare destinata a modificarsi gradatamente negli esercizi futuri in parallelo al completamento ed alla entrata in funzione dei Centri in fase di costruzione e di progettazione.

I nuovi Centri funzionanti permetteranno una intensificazione dell'attività e degli interventi dell'Ente che comporteranno un aumento delle spese di esercizio (sulle quali non graverà più o graverà per lo meno in misura molto limitata l'attuale onere di circa 200.000.000 annui per fitto locali) ed una naturale diminuzione delle spese di sviluppo che tenderanno a stabilirsi in una quota fissa destinata a mantenere in piena efficienza gli edifici sede dei Centri ed all'aggiornamento delle attrezzature dei reparti di lavoro.

E' solo da auspicare che il Ministero del Lavoro non blocchi la realizzazione di tali importanti obiettivi non concedendo i contributi nella misura richiesta e necessaria.

Dopo la breve sintesi di cui sopra dell'azione svolta e dei risultati conseguiti nell'esercizio in esame e prima di addentrarci nella illustrazione dei movimenti delle singole voci del bilancio, possiamo concludere che l'attività dei corsi è stata conforme al programma preventivato in accordo al parere dei Comitati regionali ed in funzione quindi alle necessità formative delle singole zone ed ai mezzi finanziari e strumentali disponibili.

Nel quadro generale di tale attività è stato compiuto uno sforzo finanziario non indifferente per comprendere tutti quegli interventi che concordavano con lo sviluppo economico del meridione e delle isole, in ciò aiutati e sorretti dagli organi Regionali della Sicilia e della Sardegna che nei loro piani di sviluppo e di rinascita hanno richiesto ed ottenuto la piena collaborazione dell'Enalc nel campo della formazione professionale.

E' stato dato impulso ai corsi a carattere nazionale che accolgono gli allievi a regime convittuale ai quali l'Ente riconosce una borsa di studio per la loro permanenza nella località sede dei corsi, nonché quelli a carattere provinciale con il riconosci-

mento agli allievi partecipanti delle spese di trasporto e della concessione di un pasto.

Come sempre, i corsi che hanno formato la base dell'attività addestrativa sono stati quelli normali, di prima formazione, per giovani lavoratori non occupati, di promozione, destinati ai lavoratori già occupati e che desiderano migliorare la loro posizione e quelli di specializzazione.

Particolare cura è stata rivolta allo svolgimento dei corsi complementari per apprendisti per renderli sempre più interessanti per gli allievi frequentanti ed ottenere così un aumento della percentuale media delle presenze. Molto dovrà essere ancora fatto perchè le finalità della legge istitutiva vengano quanto più possibile raggiunte. Occorrerà lavorare su due direttive: una rivolta a rendere il corso sempre meno monotono e pesante attraverso l'ausilio di mezzi audiovisivi, lo svolgimento di lezioni pratiche, l'interessamento al corso non di un solo insegnante per tutte le materie, ma di più insegnanti teorici e pratici, ecc.; l'altra rivolta ad ottenere un maggior rispetto della legge da parte dei datori di lavoro attraverso opera di convinzione diretta, quando possibile, interessamento dell'Associazione Commercianti, sollecitazione di interventi da parte degli Ispettorati del Lavoro.

Per quanto riguarda la parte patrimoniale possiamo dire che è continuata l'azione diretta ad ottenere gratuitamente o alle migliori condizioni aree sulle quali procedere alla costruzione dei Centri previsti e ad assicurare all'Ente sempre maggiori contributi per le sue realizzazioni.

I risultati conseguiti possono considerarsi più che soddisfacenti; quelli che a coronamento dell'opera svolta si concretizzeranno a breve scadenza lo saranno ancora di più.

Ad oggi l'Ente ha ottenuto contributi, da parte della Cassa per il Mezzogiorno, delle Regioni e di enti locali, per un ammontare complessivo di L. 1.427.000.000 ed ottenuto gratuitamente la proprietà di n. 22 aree edificabili.

Il suo patrimonio immobiliare e mobiliare costituito, al momento della sua ripresa dopo le vicende belliche, da un terreno contestato in Castelfusano ed uno stabile in Torino in condizioni fatiscenti, ammonta alla data del 31 dicembre 1965 ad un valore di L. 6.264.909.667.

Da parte dell'Ufficio Stampa e Propaganda è continuata l'azione rivolta alla diffusione della conoscenza delle attività dell'Ente per suscitare sempre nuovi e maggiori interessi verso i problemi della formazione professionale in considerazione della sua determinante funzione per l'insegnamento dei giovani nella vita produttiva non solo italiana ma anche europea.

L'intensa e cordiale collaborazione con la stampa, la Radio e la Televisione, cui l'Ente rinnova, attraverso questa relazione, il suo più vivo ringraziamento, ha reso ancora una volta possibile l'attuazione di un programma così impegnativo.

In particolare è stato notevolissimo l'apporto della Televisione con 23 trasmissioni e della Radio con 20.

Infine la Cineteca dell'Ente, istituita nel 1960 e che raccoglie tutto il materiale cinematografico dell'Enalc prodotto fin dal lontano 1939, ha messo anche quest'anno a disposizione delle Sedi periferiche i documentari cinematografici di ordine propagandistico e didattico per proiezioni agli allievi dei vari corsi, non trascurandone l'inserimento in circuiti cinematografici normali. Nel corso dell'esercizio è stato prodotto il documentario a colori "Commercio a scuola" per illustrare il contributo dato dall'Ente allo aggiornamento della preparazione professionale degli addetti ai vari settori del commercio.



Passiamo ora ad illustrare nel dettaglio le singole voci di entrata e di uscita sia del rendiconto finanziario che del rendiconto patrimoniale comprendente, quest'ultimo, lo "stato patrimoniale" al 31 dicembre 1965 ed il "conto economico" dell'esercizio.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla data del 31 dicembre 1965 risulta un avanzo di amministrazione di L. 6.426.718.

Si espongono di seguito i vari movimenti contabili e finanziari che hanno determinato detto risultato.

Al 31 dicembre 1965 il movimento contabile di cassa registra un disavanzo di L. 63.700.622 così determinato:

- Avanzo di cassa al 30/9/64	L.	520.271.454	
- Riscossioni durante l'esercizio			
a) in c/ competenze	"	6.117.970.394	
b) in c/ residui	"	<u>639.839.686</u>	L. 7.278.081.534
- Pagamenti durante l'esercizio			
a) in c/ competenze	L.	6.253.099.876	
b) in c/ residui	"	<u>1.088.682.280</u>	" 7.341.782.156
- Disavanzo di cassa al 31/12/65	L.		<u><u>63.700.622</u></u>

Alla stessa data del 31 dicembre 1965 le risultanze contabili che determinano l'avanzo di amministrazione di cui sopra sono le seguenti:

Attivo

- Crediti per residui	L.	2.119.642.279	
- Crediti per competenze	"	<u>2.870.797.106</u>	L. 4.990.439.385

Passivo

- Disavanzo di cassa al 31/12/65	L.	63.700.622	
- Debiti per residui	"	2.179.411.146	
- Debiti per competenze	"	<u>2.740.900.899</u>	" 4.984.012.667
Avanzo di amministrazione al 31/12/65	L.		<u><u>6.426.718</u></u>

L'avanzo di amministrazione di cui sopra è il risultato dei seguenti movimenti finanziari:

- Avanzo di amministrazione al 30/9/64	L.	6.030.077	
- Radiazione residui passivi	"	<u>23.113.802</u>	
	L.	29.143.879	
- Radiazione residui attivi	"	<u>17.483.886</u>	
	L.		<u><u>11.659.993</u></u>

- Avanzo di competenza Es. 1964/65	L.	796.802	
	L.	12.456.795	
- Avanzo di amministrazione al 30/9/64 totalmente utilizzato ed impegnato nell'esercizio in esame	"	6.030.077	
Avanzo di amministrazione al 31/12/65	L.	6.426.718	

L'avanzo di competenza risulta così determinato:

- Maggiori entrate effettive	L.	196.042	
- " " per movimento di capitali	"	4.500	
- Minori uscite effettive	"	581.417	
- " " per movimento di capitali	"	86.937	L.
			868.896
- Maggiori uscite effettive	L.	36.439	
- " " per movimento di capitali	"	35.655	"
			72.094
Avanzo di competenza Es. 1964/65	L.	796.802	

_o_o_o_o_o_

E N T R A T E

Durante l'esercizio in esame l'Ente ha incassato complessivamente la somma di L. 6.757.810.080 così determinata:

- per residui attivi	L.	639.839.686
- per entrate effettive	"	2.697.819.577
- per movimento di capitali	"	3.804.500
- per partite di giro ordinarie	"	651.133.618
- per contabilità speciali	"	<u>2.765.212.699</u>
	L.	<u><u>6.757.810.080</u></u>

di cui L. 6.117.970.394 per incassi di competenza.

Al 31 dicembre 1965 risulta da incassare complessivamente la somma di L. 4.990.439.385 di cui L. 2.119.642.279 per residui e L. 2.870.797.106 per competenza.

L'accertamento di entrata delle competenze può così riepilogarsi:

	<u>somme incassate</u>	<u>somme da incassare</u>	<u>totale</u>
- per entrate effettive	2.697.819.577	727.900.720	3.425.720.297
- per movimento di capitali	3.804.500	---	3.804.500
- per partite di giro ordinarie	651.133.618	5.983.519	657.117.137
- per contabilità speciali	<u>2.765.212.699</u>	<u>2.136.912.867</u>	<u>4.902.125.566</u>
	<u>6.117.970.394</u>	<u>2.870.797.106</u>	<u>8.988.767.500</u>

Di seguito si dettagliano quanto più possibile le singole voci attive che hanno portato alle entrate di cui sopra.

ENTRATE EFFETTIVE

I - ENTRATE ORDINARIE

Art. 1 - Interessi attivi su titoli

I titoli di proprietà dell'Ente, depositati in custodia presso la Banca Nazionale del Lavoro o presso terzi a cauzione dei locali presi in fitto, hanno procurato una entrata complessiva di L. 780.874 così distinta:

- Obbligazioni Città di Roma 5°/° valore nominale	L.	17.500	L.	874
- Buoni Tesoro Novennali 5°/° 1974	"	"	"	257.500
- Buoni Tesoro Novennali 5°/° 1966	"	"	"	16.000
- Buoni Tesoro Pol.5°/° 1966	"	"	"	30.000
- Buoni Tesoro Settemnali 5°/° 1966	"	"	"	72.000
- Obbligazioni B.N.L. 5°/°	"	"	"	137.500
- Prestito Ricostruzione 5°/°	"	"	"	73.000
- Riforma Fondiaria 5°/°	"	"	"	119.000
- Prestito Redimibile 5°/°	"	"	"	75.000
	L.	15.617.500	L.	780.874

Art. 2 - Interessi attivi di c/c banca

Per interessi attivi di c/c banca risulta incassata nell'esercizio la somma di L. 29.486.652 così distinta:

- interessi su c/c di tesoreria della Direzione Generale	L.	27.325.285
- interessi su c/c delle Direzioni periferiche	"	2.161.367
	L.	29.486.652

Un accertamento nettamente superiore a quello dell'esercizio precedente anche se riferito ad un periodo di 15 mesi anziché di 12.

Art. 3 - Fitti attivi

Per canoni di affitto dei locali di proprietà dell'Ente, non indispensabili all'attività addestrativa, risulta incassata nell'esercizio la somma di L. 4.774.230 così distinta:

- Cosenza, Viale del Re, 93-95	L.	600.000
- Napoli, Via Vergini, 19	"	85.000
- Porto d'Ischia, Via Alfredo de Luca, 57	"	1.273.000
- Torino, Via Principe Amedeo, 17	"	2.742.000
- Trieste, Via Pondaes, 15	"	74.230
	L.	4.774.230

Art. 4 - Incassi per vendita pubblicazioni

Nessun incasso risulta registrato in tale articolo.

Art. 5 - Contributo dalla "Cassa Unica Assegni Familiari" (legge 17/10/61 n. 1038 art. 10)

Per lo svolgimento del piano di attività relativo all'anno addestrativo 1° ottobre 1964 - 30 settembre 1965 l'Ente richiedeva al Ministero del Lavoro, in forza dell'art. 10 della legge 17/10/61 n. 1038, la concessione di un contributo sulle disponibilità della Cassa Unica Assegni Familiari di L. 2.800.000.000, sulla base del quale impostava il proprio bilancio preventivo che veniva approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 luglio 1964.

Il contributo veniva invece accordato nei limiti di quello concesso nell'esercizio precedente ovvero nella misura di L. 2.360.000.000, cosa che costringeva il Consiglio di Amministrazione a deliberare un ridimensionamento del piano di attività e ciò con notevole disagio per l'Ente in quanto la comunicazione da parte del Ministero del Lavoro perveniva soltanto in data 20 febbraio 1965 e precisamente dopo 5 mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario e quando le iniziative e gli interventi previsti avevano già preso il loro avvio sul binario di una disponibilità di mezzi finanziari superiore a quella successivamente accordata.

A seguito poi delle disposizioni di cui al D.P.R. 8 marzo 1965 n. 669 - sostituito con il D.P.R. 26 agosto 1965 n. 1098 - concernente il prolungamento dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 1965, l'Ente provvedeva in data 21 luglio 1965 con nota n. 09020 ad inoltrare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale la richiesta di un contributo di L. 772.997.000 a carico dei fondi C.U.A.F. per la copertura delle spese riguardanti il periodo 1° ottobre - 31 dicembre 1965 mentre il Consiglio di Amministrazione deliberava le conseguenti variazioni di bilancio.

Con nota n. OAP/1/6223/12/2 del 9/10/65 il Ministero del Lavoro prendeva atto del contenuto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione *con la riserva però di procedere all'approvazione della deliberazione stessa non appena assicurata la copertura finanziaria delle uscite attraverso l'acquisizione delle corrispondenti entrate.*

Soltanto nel corso della riunione del 28 aprile 1966 il Comitato Speciale della Cassa Unica Assegni Familiari esprimeva il proprio parere per la concessione di un contributo, per il periodo 1° ottobre - 31 dicembre 1965, di L. 590.000.000 a favore dell'Ente contro quello richiesto di L. 772.997.000.

Di qui altra necessità da parte del Consiglio di Amministrazione di deliberare una ulteriore modifica al bilancio preventivo e conseguente ritardo nella compilazione del presente bilancio consuntivo i cui dati finali non potevano essere elaborati fino al momento della conoscenza dell'ammontare del contributo concesso.

All'articolo in esame risulta pertanto accertata una entrata complessiva di

L. 2.950.000.000 delle quali L. 2.360.000.000 incassate e L. 590.000.000 da incassare.

Art. 6 Contributi da terzi

Nell'esercizio in esame risulta accertata, per tale articolo, una entrata di complessive L. 305.763.931, delle quali L. 167.863.211 incassate e L. 137.900.720 da incassare.

L'accertamento di cui sopra testimonia tangibile di Enti e di privati alla attività svolta dall'Ente nel settore di competenza, è rappresentata in modo prevalente dai finanziamenti concessi quale concorso alla realizzazione dei nuovi Centri alberghieri e commerciali ed al completamento delle attrezzature dei Centri esistenti. Comprende inoltre borse di studio a favore di allievi, quote per la effettuazione di corsi al di fuori di quelli decretati dal Ministero - ivi compreso quello finanziato dal Consiglio d'Europa per la formazione di allievi istruttori Ciprioti - quote versate da allievi per partecipazione a particolari corsi autosufficienti, quote allievi stranieri ammessi, dietro richiesta delle rispettive Ambasciate o tramite il nostro Ministero degli Esteri o per domanda diretta, a frequentare i corsi convittuali alberghieri, nonché erogazioni disposte a favore dell'Ente da Librerie e Case Editrici presso le quali sono stati commissionati direttamente dalle Direzioni dei singoli Centri, i libri di testo distribuiti agli allievi frequentanti i corsi svolti durante l'esercizio.

Nel prospetto che segue sono stati riportati, distinti per titolo e provenienza, incassati e da incassare, i contributi in questione.

PROVENIENZA	MOTIVAZIONE									Importi incassati Es. 64/65	Importi da incassare al 31/12/65
	Per realizzazione Centri	Per acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per borse di studio allievi	Per corsi autosufficienti	Per quote frequenza corsi convitt.	Per Varie	Per gite allievi	Totale importi accertati		
<u>Ancona</u>											
Amministrazione Provinciale di Pesaro	---	---	---	---	---	---	300.000	---	300.000	300.000	---
<u>Bari</u>											
Comune di Barletta	---	760.400	---	---	---	---	1.019.600	---	1.780.000	1.780.000	---
Ferrovie dello Stato	---	---	---	---	163.200	---	---	---	163.200	163.200	---
<u>Bellagio</u>											
Comune di Bellagio	---	---	---	---	---	---	500.000	---	500.000	500.000	---
<u>Bologna</u>											
Camera di Commercio di Bologna	---	950.400	---	---	---	---	2.043.600	---	2.994.000	2.994.000	---
Amministrazione Provinciale di Bologna	---	---	---	---	---	---	1.920.000	---	1.920.000	1.920.000	---
Comune di Bologna	---	---	---	---	---	---	1.920.000	---	1.920.000	1.920.000	---
Commissionaria Fiat Bologna	---	100.000	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	---
Allievi	---	---	---	---	---	---	---	767.500	767.500	767.500	---
<u>Cagliari</u>											
Regione Sarda (Incentivo frequenza allievi)	---	---	7.094.700	23.210.164	---	---	---	---	30.304.864	20.897.300	9.407.564
Regione Sarda	---	---	---	---	15.422.400	---	---	---	15.422.400	15.422.400	---
<u>Castelfusano</u>											
Ministero degli Esteri	---	---	---	---	---	1.827.000	---	---	1.827.000	1.827.000	---
Ministero del Turismo e dello Spettacolo	---	---	---	---	---	1.000.000	---	---	1.000.000	1.000.000	---
Rette allievi	---	---	---	---	---	671.500	---	---	671.500	671.500	---
<u>Firenze</u>											
Camera di Commercio di Firenze	---	---	---	---	---	---	50.000	---	50.000	50.000	---
Ente Provinciale Turismo di Firenze	---	---	---	---	---	---	399.200	---	399.200	399.200	---
Azienda Autonoma Turismo di Firenze	---	---	---	---	---	---	300.000	---	300.000	300.000	---
Azienda Autonoma Turismo di Siena	---	---	---	---	---	---	10.000	---	10.000	10.000	---
Ente Provinciale Turismo di Grosseto	---	---	---	---	---	---	400.000	---	400.000	400.000	---
Camera di Commercio di Grosseto	---	---	---	---	---	---	100.000	---	100.000	100.000	---
<u>Forlì</u>											
Associazione Albergatori	---	---	---	---	---	---	100.000	---	100.000	100.000	---
<u>La Spezia</u>											
Amministrazione Provinciale	---	---	---	---	---	---	66.000	---	66.000	66.000	---
Camera di Commercio Industria e Agricoltura	---	---	---	---	---	---	50.000	---	50.000	50.000	---
Comune	---	---	---	---	---	---	48.000	---	48.000	48.000	---
Ente Provinciale Turismo	---	---	---	---	---	---	50.000	---	50.000	50.000	---
<u>Milano</u>											
Istituto " Barnaba Oriani "	---	---	---	---	6.865.325	---	---	---	6.865.325	6.865.325	---
Camera di Commercio di Milano	---	---	---	---	---	---	1.000.000	---	1.000.000	1.000.000	---
<i>a riportare</i>	---	1.810.800	7.094.700	23.210.164	22.450.925	3.498.500	10.276.400	767.500	69.108.989	59.701.425	9.407.564

PROVENIENZA	MOTIVAZIONE									Importi incassati Es. 64/65	Importi da incassare al 31/12/65
	Per realizzazione Centri	Per acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per borse di studio allievi	Per corsi autosufficienti	Per quote frequenza corsi convitt.	Per Varie	Per gite allievi	Totale importi accertati		
<i>riporto</i>	---	1.810.800	7.094.700	23.210.164	22.450.925	3.498.500	10.276.400	767.500	69.108.989	59.701.425	9.407.564
<u>Napoli</u>											
Camera di Commercio di Napoli:	---	---	---	240.000	---	---	---	---	240.000	240.000	---
<u>Palermo</u>											
Regione Siciliana	---	---	---	---	5.710.071	---	---	---	5.710.071	4.855.000	855.071
Comune di Acireale	---	---	---	---	---	---	1.000.000	---	1.000.000	1.000.000	---
Banco di Sicilia	---	---	---	---	---	---	100.000	---	100.000	100.000	---
Associazione Commercianti di Trapani	---	---	---	---	---	---	10.000	---	10.000	10.000	---
<u>Pescara</u>											
Comune	---	---	---	---	---	---	700.000	---	700.000	700.000	---
<u>Roma</u>											
Camera di Commercio di Roma	---	200.000	---	---	---	---	---	---	200.000	200.000	---
Allievi Corso Artisti	---	---	---	---	---	---	---	18.000	18.000	18.000	---
<u>Rovigo</u>											
Ente Provinciale Turismo	---	---	---	---	450.000	---	---	---	450.000	450.000	---
<u>Sede Centrale</u>											
Consiglio d'Europa	---	---	---	---	10.123.693	---	---	---	10.123.693	10.123.693	---
Fondo Sociale Europeo	---	---	7.261.156	---	---	---	---	---	7.261.156	---	7.261.156
ENASARCO	---	---	---	---	955.073	---	---	---	955.073	955.073	---
Librerie, Case Editrici e varie	---	---	---	---	---	---	9.304.631	---	9.304.631	9.304.631	---
Ministero del Turismo e dello Spettacolo	---	---	1.000.000	---	---	---	---	---	1.000.000	1.000.000	---
Oreal e Wella	---	---	---	---	---	---	2.451.062	---	2.451.062	2.451.062	---
Società di navigazione "Italia"	---	---	---	---	1.600.000	---	---	---	1.600.000	1.600.000	---
Consorzio Bac. Imbr. Tronto (per Centro di AP)	---	3.000.000	---	---	---	---	---	---	3.000.000	1.000.000	2.000.000
Amm.ne Prov.le Savona per costr.ne Centro in SV	37.500.000	---	---	---	---	---	---	---	37.500.000	8.674.035	28.825.965
Camera Comm.cio " " " " " "	37.500.000	---	---	---	---	---	---	---	37.500.000	11.350.000	26.150.000
Comune di " " " " " "	37.500.000	---	---	---	---	---	---	---	37.500.000	---	37.500.000
E. P. T. di " " " " " "	37.500.000	---	---	---	---	---	---	---	37.500.000	11.849.036	25.650.964
<u>Torino</u>											
Rette allievi	---	---	---	---	12.854.000	---	---	---	12.854.000	12.854.000	---
<u>Trento</u>											
Regione Trentino Alto Adige	---	539.656	4.000.000	---	---	---	1.460.344	---	6.000.000	6.000.000	---
Giunta Provinciale di Bolzano	---	---	5.876.000	---	---	---	69.760	---	5.945.760	5.945.760	---
Provincia Autonoma di Trento	---	---	---	---	500.000	---	---	---	500.000	250.000	250.000
Comune di Pergine Valsugana	---	---	---	---	---	---	300.000	---	300.000	300.000	---
Consorzio Bacino Imbrifero	---	---	---	---	---	---	---	500.000	500.000	500.000	---
Consorzio Prov.le Istr. Tecnica di Trento	---	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	100.000	---
Camera di Commercio di Trento	---	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	100.000	---
<i>a riportare</i>	150.000.000	5.550.456	25.231.856	23.450.164	54.643.762	3.498.500	25.672.197	1.485.500	289.532.435	151.631.715	137.900.720

PROVENIENZA	MOTIVAZIONE									Importi incassati Es. 64/65	Importi da incassare al 31/12/65
	Per realizzazione Centri	Per acquisto attrezzature	Per rimborso spese vitto	Per borse di studio allievi	Per corsi autosufficienti	Per quote frequenza corsi convitt.	Per Varie	Per gite allievi	Totale importi accertati		
<i>riporto</i>	150.000.000	5.550.456	25.231.856	23.450.164	54.643.762	3.498.500	25.672.197	1.485.500	289.532.435	151.631.715	137.900.720
<u>Trieste</u>											
Commissariato Gen.le del Governo di Trieste	---	150.000	---	258.600	---	---	---	41.400	450.000	450.000	---
Amministrazione Comunale di Trieste	---	400.000	---	---	---	---	---	---	400.000	400.000	---
Camera Comm. cio Industria Agricol. di Trieste	---	400.000	---	---	---	---	---	---	400.000	400.000	---
Consorzio Agrario di Trieste	---	19.390	---	---	---	---	180.610	---	200.000	200.000	---
Cooperative Operaie di Trieste	---	---	---	---	---	---	62.000	---	62.000	62.000	---
Lloyd Triestino	---	---	---	---	110.000	---	---	---	110.000	110.000	---
Comune di Udine (per Centro Comm.le di Udine)	5.000.000	---	---	---	---	---	---	---	5.000.000	5.000.000	---
Provincia di Udine (" " " ")	5.000.000	---	---	---	---	---	---	---	5.000.000	5.000.000	---
Camera di Commercio di Udine	---	---	---	---	---	---	100.000	---	100.000	100.000	---
Cassa di Risparmio di Udine	---	---	---	---	---	---	40.000	---	40.000	40.000	---
Comune di Udine	---	---	---	---	---	---	50.000	---	50.000	50.000	---
Comune di Lignano Sabbiadoro	---	1.000.000	---	---	---	---	---	---	1.000.000	1.000.000	---
Comune di Aviano	---	---	200.000	---	---	---	---	---	200.000	200.000	---
Comune di Grado	---	---	---	---	---	---	150.000	---	150.000	150.000	---
Scuola di Danza " Città di Trieste "	---	---	---	---	---	---	120.000	---	120.000	120.000	---
<u>Venezia</u>											
Amministrazione Provinciale di Venezia	---	---	---	---	---	---	240.000	---	240.000	240.000	---
Comune di Jesolo	---	---	---	---	---	---	1.000.000	---	1.000.000	1.000.000	---
Comune di Caorle	---	---	---	---	223.050	---	100.100	99.900	423.050	423.050	---
ENEL	---	---	---	---	246.046	---	---	---	246.046	246.046	---
Lions Club di Venezia	---	---	---	100.000	---	---	---	---	100.000	100.000	---
<u>Verona</u>											
Banca Mutua Popolare di Verona	---	---	---	---	---	---	---	50.000	50.000	50.000	---
Camera di Commercio di Verona	---	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	100.000	---
Comune di Verona	---	---	---	---	---	---	---	30.000	30.000	30.000	---
Consorzio Provinciale Istruzione Tecnica	---	---	---	---	---	---	---	20.000	20.000	20.000	---
Consorzio Provinciale Ortofrutticolo	---	---	---	---	---	---	---	25.000	25.000	25.000	---
Ditte OSA e MILANI	---	---	---	---	---	---	---	230.400	230.400	230.400	---
Ente Fiera Verona	---	---	---	---	---	---	---	50.000	50.000	50.000	---
Istituto Agrario Bari	---	---	---	---	---	---	---	20.000	20.000	20.000	---
Istituto Agrario Catania	---	---	---	---	---	---	---	60.000	60.000	60.000	---
Istituto Agrario Potenza	---	---	---	---	---	---	---	10.000	10.000	10.000	---
Istituto Agrario Salerno	---	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	100.000	---
Istituto Agrario Sassari	---	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	100.000	---
Opera Valorizzazione Sila di Cosenza	---	---	---	---	---	---	---	100.000	100.000	100.000	---
Rette Allievi	---	---	---	---	---	45.000	---	---	45.000	45.000	---
TOTALE	160.000.000	7.519.846	25.431.856	23.808.764	55.222.858	3.543.500	27.714.907	2.522.200	305.763.931	167.863.211	137.900.720

II - ENTRATE STRAORDINARIE

Art. 7 - Sopravvenienze attive

Tale voce registra un accertamento di L. 134.914.610.

L'importo in parola si riferisce, per la maggior parte, al recupero parziale delle spese di organizzazione che l'Ente, a norma delle disposizioni di cui alla nota ministeriale n. 3648/UC/2G/12 del 20 marzo 1954, ha potuto effettuare sulle quote delle spese di organizzazione stanziata sui corsi di addestramento professionale finanziati dal "F.A.P.L.". La somma recuperata, ammontante a complessive L. 86.430.534 e per la quale è stato già trasmesso al Ministero del Lavoro l'apposito rendiconto generale corredato dai relativi documenti originali di spesa, risulta così distinta:

- L. 2.509.000 per corsi giovani lavoratori;
- L. 66.549.534 per il 50% del premio ad incentivo;
- L. 17.222.000 per corsi complementari per apprendisti;
- L. 150.000 per corsi disoccupati.

All'articolo in esame risultano altresì incamerati gli importi per:

- quote "Direzione" stanziata sui bilanci dei singoli Centri di addestramento e recuperate soltanto su quelli diretti da personale compreso nei ruoli dell'Ente, ove le disponibilità lo abbiano consentito;
- liquidità di cassa dei Centri alberghieri con gestione;
- disponibilità dei c/c dell'Aneace alla data del 31 dicembre 1965;
- rimborsi dalla Reale Mutua di Assicurazione per risarcimento danni;
- incasso figurativo dalla Esattoria Comunale di Roma per rimborso imposta R.M. Categoria B iscritta a ruolo e non più dovuta a seguito dei concordati fiscali raggiunti con l'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Roma fino alla data del 30 settembre 1961.

ENTRATE PER MOVIMENTO DI CAPITALIArt. 8 - Alienazione beni di proprietà

Nell'articolo in esame risulta registrato l'importo di L. 3.804.500 così costituito:

a) - permuta terreno in Duino Aurisina		L.	499.500	
b) - vendite:				
- mobili cs. Alberghiero di Cesana	L.	200.000		
- auto FIAT 1300 targa 483077	"	430.000		
- " " 1300 " 542480	"	400.000		
- " " 1100 " 421033	"	300.000		
- " " 2300 " 671646	"	550.000		
- " " 1100 " 496341	"	360.000		
- " " 1100 " 438673	"	300.000		
- " " 1100 " 625516	"	400.000		
- " " 600 " 331231	"	120.000		
- " " 1800 " 469340	"	230.000		
- vespa 125 " 208207	"	15.000		
			"	<u>3.305.000</u>
			L.	<u>3.804.500</u>

Art. 9 - Vendita titoli di Stato

Nessun incasso risulta effettuato per tale titolo.

Art. 10 - Accensione Mutui

Nessun incasso risulta effettuato per tale titolo.

ENTRATE PER PARTITE DI GIROa) PARTITE DI GIRO ORDINARIEArt. 11 Recupero somme anticipate

In tale articolo risultano accertate entrate per complessive L. 496.314.149, delle quali L. 490.330.630 incassate e L. 5.983.519 da incassare. L'importo da riscuotere risulta così distinto:

a) dal Ministero del Lavoro per:

- quote quiescenza personale corsi Bellagio	L.	269.523	
- " " " " Assisi	"	220.999	
- cs.app. Es. 63/64 Messina D.M. 185	L.	962.373	
- " " " 63/64 Rovigo " " 121/9	"	176.972	
- " " " 63/64 Siracusa " " 188/5	"	49.386	" 1.188.731
- " " " 61/62 Cuneo " " 05003/10	"	66.235	L. 1.745.488

b) da diversi, tra cui per L. 2.930.715 gli eredi del Sig. Bisogni già

Direttore Regionale per la Sicilia, e da recuperare sulle indennità di quiescenza da corrispondere

" 4.238.031

L. 5.983.519

Il totale accertamento di cui sopra trova esatta rispondenza con quello del relativo articolo di uscita.

Art. 12 - Incasso somme da riversare

In tale articolo risultano incassate complessive L. 160.802.988 che trovano rispondenza con il relativo articolo di uscita.

b) - CONTABILITA SPECIALI

Si ritiene opportuno innanzi tutto ricordare che a seguito della variazione dell'anno finanziario disposta con il D.P.R. dell'8 marzo 1965 n. 669 - sostituito con il D.P.R. 26 agosto 1965 n. 1098 - nel presente elaborato trovano riferimento i corsi decretati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per due distinti cicli addestrativi e precisamente quelli che iniziatisi il 1° ottobre 64 hanno avuto termine entro il 30 settembre 1965 e quelli che iniziatisi dopo il 1° ottobre 65 avranno termine nel 1966.

Ciò premesso, si precisa che per lo svolgimento dei corsi di addestramento professionale finanziati a norma della legge 29/4/1949 n. 264 e quelli di insegnamento complementare per apprendisti finanziati a norma della legge 19/1/1955 n. 25 risultano accertate le seguenti entrate:

a) per i corsi riferiti all'attività addestrativa svolta nel periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 1965:

	<u>incassate</u>	<u>da incassare</u>	<u>totale</u>
Art. 13 - per corsi giovani lavoratori e premio incentivo	773.532.212	119.536.271	893.068.483
Art. 14 - per corsi svolti presso Centri alberghieri	72.765.400	1.331.491	74.096.891
Art. 15 - per corsi convittuali alberghieri	453.341.300	36.049.964	489.391.264
Art. 16 - per corsi complementari per apprendisti	520.291.106	36.793.752	557.084.858
Art. 17 - per corsi rapidi disoccupati	18.995.500	12.633.260	31.628.760
	<u>1.838.925.518</u>	<u>206.344.738</u>	<u>2.045.270.256</u>

b) per i corsi istituiti dopo il 1° ottobre 1965 e che avranno termine nel 1966:

	<u>incassate</u>	<u>da incassare</u>	<u>totale</u>
Art. 13 - per corsi giovani lavoratori e premio incentivo	134.582.825	834.417.629	969.000.454
Art. 14 - per corsi svolti presso Centri alberghieri	---	77.782.000	77.782.000
Art. 15 - per corsi convittuali alberghieri	---	581.790.000	581.790.000
Art. 16 - per corsi complementari per apprendisti	196.518.500	431.551.500	628.070.000
Art. 17 - per corsi rapidi disoccupati	---	5.027.000	5.027.000
	<u>331.101.325</u>	<u>1.930.568.129</u>	<u>2.261.669.454</u>

Gli importi incassati al 31/12/1965 per l'attività addestrativa del 1965/66 (L. 331.101.325) se messi a confronto con le anticipazioni effettuate dall'Ente per gli stessi titoli alle proprie Sedi periferiche (L. 512.879.850) consentono di rilevare, ancora una volta, come gli accrediti ministeriali pervengano con eccessivo ritardo, causando serie difficoltà all'Ente che, per consentire lo svolgimento della normale attività addestrativa, non solo è costretto ad assorbire tutte le liquidità di banca ma deve altresì ricorrere ad onerose anticipazioni bancarie.

Con opportuni elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati, per ciascuna sede addestrativa, i dati di cui sopra.

Art. 18 - Gestione Centri Alberghieri

Il movimento di gestione dei Centri Alberghieri registra un accertamento di

L. 595.185.856 così distinte:

Bellagio	L.	79.004.578
Cagliari	"	132.265.270
Castelfusano	"	249.620.560
Merano	"	21.781.205
Rimini	"	73.478.495
Sabaudia	"	25.761.534
Senigallia	"	<u>13.274.214</u>
	L.	<u>595.185.856</u>

L'accertamento di cui sopra, rapportato a totale delle spese dichiarate all'art. 40 delle uscite, presenta una differenza attiva di L. 19.692.607, incamerata dall'Ente all'art. 7 " sopravvenienze attive ".

Nel periodo in riferimento, contrariamente a quanto previsto, non sono entrate in funzione le attività alberghiere dei Centri di Ascoli Piceno e Salerno, mentre è stato anticipato il funzionamento del Centro di Senigallia.

RESIDUI ATTIVI DI COMPETENZA

Tenuto conto delle somme di competenza accertate ma ancora da incassare alla data del 31/12/65 si ha la conseguente formazione di nuovi residui attivi per un totale di L. 2.870.797.106 così distinto:

- per entrate effettive	L.	727.900.720
- per movimento di capitali	"	---
- per partite di giro	"	5.983.519
- per contabilità speciali	"	<u>2.136.912.867</u>
	L.	<u>2.870.797.106</u>

Si fa opportunamente presente che il riporto in bilancio dei residui di cui sopra è avvenuto dopo attento e scrupoloso esame e sussistono pertanto le massime garanzie circa la loro possibilità di realizzo.

_o_o_o_o_o_o_

U S C I T E

Durante l'esercizio in esame l'Ente ha effettuato pagamenti per la somma complessiva di L. 7.341.782.156 così distinta:

- per residui passivi	L.	1.088.682.280
- per uscite effettive	"	2.001.372.717
- per movimento di capitali	"	625.839.840
- per partite di giro ordinarie	"	652.747.137
- per contabilità speciali	"	<u>2.973.140.182</u>
	L.	<u>7.341.782.156</u>

di cui L. 6.253.099.876 per spese di competenza.

Al 31 dicembre 1965 risulta da pagare una somma complessiva di L. 4.920.312.045 di cui L. 2.179.411.146 per residui e L. 2.740.900.899 per competenza.

L'accertamento delle uscite di competenza può così riepilogarsi:

	<u>somme pagate</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- per uscite effettive	2.001.372.717	100.359.305	2.101.732.022
- per movimento di capitali	625.839.840	707.186.210	1.333.026.050
- per partite di giro ordinarie	652.747.137	4.370.000	657.117.137
- per contabilità speciali	<u>2.973.140.182</u>	<u>1.928.985.384</u>	<u>4.902.125.566</u>
	<u>6.253.099.876</u>	<u>2.740.900.899</u>	<u>8.994.000.775</u>

Tutti i pagamenti e gli impegni risultano nei limiti degli stanziamenti del preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione e delle successive delibere di variazione.

Di seguito si dettagliano, quanto più possibile, le singole voci passive che hanno portato ai pagamenti ed agli impegni di cui sopra.

USCITE EFFETTIVE

I - SPESE ORDINARIE

a) - SPESE PER IL PERSONALE

Complessivamente la spesa per il personale di ruolo è risultata di L. 624.199.537 così distinta:

- Stipendi e assegni personale Sede Centrale	L. 192.693.333
- Stipendi e assegni personale periferico	" 244.879.562
- Contributi INPS, ENPDEDP, GESCAL	" 90.004.192
- Quote quiescenza e previdenza	" 49.899.894
- Lavoro straordinario	" 45.566.196
- Premi operosità e sussidi	" 1.156.360
	<u>L. 624.199.537</u>

Rapportando tale spesa ad un esercizio normale della durata di 12 mesi si rileva un maggior onere di L. 51.322.970 nei confronti di quello precedente determinato dall'aumento complessivo di n. 7 unità di personale, da alcuni passaggi di qualifica, dal riconoscimento di scatti di anzianità, dalla maggiorazione dell'indennità integrativa speciale e, principalmente, a seguito di deliberazione presa dal Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 1965, dall'attuazione della 1^ fase del conglobamento, con decorrenza 1° gennaio 1965, in applicazione delle disposizioni di cui al D.P.R. 21 aprile 1965 n. 373 che ha notevolmente gravato la voce " quote quiescenza e previdenza " per il necessario accantonamento delle indennità pregresse in rapporto alle anzianità di servizio dei singoli.

Prima di fornire gli opportuni dettagli delle spese riferite a ciascun articolo di bilancio, riteniamo opportuno far seguire un quadro comparativo della situazione dell'organico del personale di ruolo alle date del 30 / 9 / 64 e del 31 / 12 / 65.

QUALIFICHE	SEDE CENTRALE				PERIFERIA			
	Organico al 30 / 9 / 64		Organico al 31 / 12 / 65		Organico al 30 / 9 / 64		Organico al 31 / 12 / 65	
	ruolo	straor.	ruolo	straor.	ruolo	straor.	ruolo	straor.
Direttore Generale	1	-	1	-	-	-	-	-
Ispettore Generale	2	-	2	-	-	-	-	-
Capo Servizio	3	-	3	-	5	-	5	-
Direttore Regionale	-	-	-	-	8	-	8	-
Funzionario di I^	5	-	5	-	1	-	3	-
Funzionario di II^	4	-	5	-	5	-	3	-
Funzionario di III^	7	-	9	-	17	-	14	-

Funzionario aggiunto	-	-	-	-	1	-	-	-
Impiegato di I [^]	3	1	4	1	13	-	13	-
Impiegato di II [^]	5	1	5	1	6	-	6	-
Impiegato di III [^]	12	2	13	2	19	-	18	-
Impiegato aggiunto	-	1	-	5	-	-	-	-
Stenodattilografo	2	-	2	-	-	-	-	-
Applicato dattilografo	9	8	15	3	14	-	14	-
Applicato aggiunto	-	2	-	4	-	-	-	-
Usciere Capo	-	-	-	-	2	-	2	-
Autista Capo	1	-	1	-	1	-	1	-
Telefonista	1	-	1	-	-	-	-	-
Usciere Autista	4	2	6	1	10	1	10	1
Fattorino Custode	-	-	-	-	3	1	2	1
	59	17	72	17	105	2	99	2
		59		72		105		99
		76		89		107		101
Collaboratori		2		3		2		1
		78		92		109		102

Art. 1 - Stipendi e assegni personale ruolo Sede Centrale

Per la corresponsione degli stipendi e assegni al personale di ruolo della Sede Centrale, nonché per i compensi ad alcuni collaboratori, risulta pagata la somma complessiva lorda di L. 192.693.333, comprensiva quindi delle quote a carico del personale per:

- le assicurazioni sociali e previdenziali versate agli istituti interessati;
- la Ricchezza Mobile Cat. C/2 e Complementare, accantonata in apposito conto di bilancio per essere poi erogata, durante il prossimo esercizio, secondo le rateizzazioni bimestrali di cui alla cartella dell'Ufficio delle Imposte.

Le unità in organico del personale risultano alla data del 31 / 12 / 65 così distribuite nei vari Servizi ed Uffici della Sede Centrale:

	<u>Ruolo</u>	<u>Straordinario</u>	<u>Collaboratori</u>
Direttore Generale	1	-	-
Segreteria del Presidente	2	-	-
Segreteria Direzione Generale	6	1	-
Segreteria Affari Generali	4	1	-
Servizio I [^] Tecnico Didattico e Studi	7	-	-
Servizio II [^] Centri e Corsi	10	1	-

Servizio III° Personale	9	2	-
Servizio IV° Ragioneria	11	5	-
Servizio V° Patrimoniale	7	3	-
Ufficio Ispettivo	2	-	-
Ufficio Stampa e Propaganda	2	-	2
Personale ausiliario	7	1	-
Distaccato o a disposizione	<u>4</u>	<u>3</u>	<u>1</u>
	<u>72</u>	<u>17</u>	<u>3</u>

Art. 2 - Stipendi e assegni personale periferico di ruolo

Per la corresponsione degli stipendi e assegni al personale di ruolo delle Sedi periferiche, nonché per i compensi ad alcuni collaboratori, risulta pagata la somma complessiva lorda di L. 244.879.562 comprensiva quindi delle quote a carico del personale per:

- le assicurazioni sociali e previdenziali versate agli istituti interessati;
- la Ricchezza Mobile Cat. C/2 e Complementare, accantonata in apposito conto di bilancio per essere poi erogata, durante il prossimo esercizio, secondo le rateizzazioni bimestrali di cui alla cartella dell'Ufficio delle Imposte.

Le unità in organico del personale periferico risultano alla data del 31/12/65 così distribuite:

	<u>Ruolo</u>	<u>Straordinario</u>	<u>Collaboratori</u>
Ancona	5	-	-
Bari	6	-	-
Bergamo	1	-	-
Bologna	5	-	-
Catania	1	-	-
Cagliari	7	2	-
Chioggia	1	-	-
Cosenza	2	-	-
Firenze	3	-	-
Genova	6	-	-
Milano	5	-	-
Napoli	6	-	-
Palermo	4	-	-
Perugia	1	-	-
Pescara	1	-	-
Roma	14	-	-
Siracusa	1	-	-
Torino	7	-	1

Trento	3	-	-
Trieste	7	-	-
Venezia	5	-	-
Verona	1	-	-
Centri e Corsi Alberghieri	3	-	-
ANEACE	4	-	-
	<u>99</u>	<u>2</u>	<u>1</u>

Art. 3 - Contributi INPS - Cassa Malattia - Gestione Case Lavoratori

Per i contributi INPS, ENPDEDP e GESCAL, a carico dell'Ente, conteggiati sui compensi, assegni e lavoro straordinario del personale di ruolo, centrale e periferico, nonché per il premio INAIL per l'assicurazione infortuni, sono state pagate complessivamente L. 90.004.192.

I versamenti relativi alla somma di cui sopra risultano così effettuati:

- all'ENPDEDP per quote Gestione Case Lavoratori	L.	3.337.736
- all'ENPDEDP per quote assicurazione malattia	"	15.519.282
- all'INPS per quote contributi e marche assicurative	"	71.034.849
- all'INAIL per assicurazione infortuni fattorini e autisti	"	112.325
	L.	<u>90.004.192</u>

Art. 4 - Quote quiescenza e previdenza del personale

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di L. 49.899.894.

L'onere liquidato riguarda:

- l'accantonamento presso l'INA dell'indennità di anzianità del personale di ruolo per il periodo 1 / 10 / 64 - 31 / 12 / 65;
- il versamento alle " Assicurazioni Generali di Venezia " della quota, a carico dell'Ente, dei premi concernenti la polizza previdenziale relativa al periodo 1/10/64-31/12/65;
- l'accantonamento, nell'apposito c/c bancario istituito presso la Banca Nazionale del Lavoro, dell'indennità maturata nell'esercizio finanziario a favore dei collaboratori non risultando stipulata per questi la polizza aziendale presso l'INA;
- il pagamento al personale dimesso o licenziato dell'indennità di anzianità conteggiata sull'assegno graduabile e sull'anzianità convenzionale nonché la liquidazione del premio di fine lavoro al personale assunto a tempo determinato.

I versamenti effettuati risultano così distinti:

- all'INA per polizza aziendale	L.	30.375.365
- alle " Assicurazioni Generali di Venezia " per quote polizza previdenziale "	"	16.865.628
- al " Fondo quiescenza " presso B.N.L.	"	650.000

- al personale dimesso o licenziato	L.	2.008.901
	L.	<u>49.899.894</u>

Art. 5 - Lavoro straordinario

Per il personale di ruolo, centrale e periferico, risulta pagata la somma complessiva lorda di L. 45.566.196, comprensiva delle quote a carico del personale per:

- le assicurazioni sociali e previdenziali versate agli Istituti interessati;
- la R.M. e complementare accantonata su apposito conto di bilancio.

Tale spesa è pari al 10,41^o/_o del totale delle retribuzioni corrisposte al personale stesso (L. 437.572.895).

Art. 6 - Premi operosità e sussidi

La spesa sostenuta nell'esercizio su tale voce risulta di L. 1.156.360, inferiore di L. 5.550.365 a quella registrata nell'esercizio precedente.

Le erogazioni, a favore del personale di ruolo centrale e periferico e del personale extra ruolo addetto ai Centri di Formazione Professionale, riguardano:

- contributi concessi in occasione di nascite	L.	460.000
- soggiorno gratuito di giorni cinque presso alberghi - scuola dell'Ente in occasione di matrimonio	"	276.360
- sussidi per malattia o per particolari situazioni economiche del personale	"	<u>420.000</u>
	L.	<u>1.156.360</u>

b) - SPESE GENERALI DELL'ENTE

Le spese generali della Direzione Generale, per l'esercizio in esame, pagate (L. 78.028.098) ed impegnate (L. 395.830), assommano complessivamente a L. 78.423.928, così distinte:

- fitto locali Sede Centrale	L.	15.353.030
- luce, telefono, riscaldamento	"	6.698.437
- manutenzione ordinaria locali	"	4.939.542
- manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	"	1.581.077
- poste telegrafiche	"	1.791.028
- cancelleria e stampati	"	6.502.815
- giornali e pubblicazioni	"	1.311.567
- viaggi e diarie	"	3.587.402
- carburante e trasporti vari	"	2.845.846
- spese banca	"	7.217.516
- imposte, tasse e assicurazione	"	2.106.483
- Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale	"	11.462.238

- stampa proprie pubblicazioni	L.	4.736.980
- diverse obbligatorie ordinarie	"	8.289.967
	L.	<u>78.423.928</u>

Tale onere, tenuto conto del movimento finanziario delle uscite di competenza dell'Ente, escluse le partite di giro ordinarie, rappresenta soltanto una percentuale dello 0,94^o/o circa.

Per i chiarimenti sulle spese di cui sopra si fa richiamo all'esposizione che di seguito viene effettuata.

Art. 7 - Fitto locali Sede Centrale

Complessivamente per fitto e condominio dei locali della Sede Centrale è stata sostenuta una spesa di L. 15.353.030 così distinta:

- locali Via Lucullo n. 6	L.	6.994.465
- locali Via Lucullo n. 11	"	3.994.945
- locali Via Sallustiana n. 26	"	2.738.220
- locali Via Carducci n. 10	"	1.625.400
	L.	<u>15.353.030</u>

Con l'unificazione dei Servizi "Tecnico didattico" e "Centri e corsi" ed una più razionale distribuzione del personale, si ha speranza di poter rinunciare alla fine dell'anno 1966, data di scadenza del contratto in corso, ai locali di Via Sallustiana n. 26 realizzando così una economia di circa 3 milioni.

Art. 8 - Luce, telefono, riscaldamento

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di L. 6.698.437 così distinta:

- canoni telefonici, telefonate urbane ed interurbane	L.	4.615.623
- energia elettrica e forza motrice	"	1.293.849
- riscaldamento inverno 1964/65 e 1 ^o quota inverno 1965/66	"	788.965
	L.	<u>6.698.437</u>

Art. 9 - Manutenzione ordinaria locali

Per la manutenzione ordinaria dei locali è stata sostenuta una spesa di L. 4.939.542 inferiore, rapportata a 12 mesi, di L. 446.176 a quella sostenuta nell'esercizio precedente, e così distinta:

- pulizia locali e acquisto generi vari	L.	4.048.662
- lavori idraulici, elettrici e vari	"	890.880
	L.	<u>4.939.542</u>

Art. 10 - Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine

Per la manutenzione ordinaria dei mobili e delle macchine (contabili, calcolatrici, da scrivere, multilith, ecc.) di proprietà dell'Ente esistenti presso la Sede Centrale è stata impegnata la somma complessiva di L. 1.581.077 di cui L. 1.576.567 pagate e L. 4.510 da pagare.

Art. 11 - Postelegrafiche

Per tale voce risulta sostenuta una spesa di L. 1.791.028, inferiore di L. 208.459 a quella registrata nell'esercizio precedente ed inferiore di L. 566.663 se rapportata a 12 mesi.

Art. 12 - Cancelleria e stampati

Per le esigenze degli uffici centrali è stata impegnata una spesa complessiva di L. 6.502.815, di cui L. 6.177.895 pagate e L. 324.920 da pagare, inferiore di L. 711.506, rapportata ad anno, di quella registrata nell'esercizio precedente.

Art. 13 - Giornali e pubblicazioni

Gli abbonamenti a riviste, l'acquisto di pubblicazioni e giornali, hanno fatto registrare una spesa complessiva di L. 1.311.567, inferiore, rapportata a 12 mesi, di L. 253.606 a quella sostenuta nell'esercizio precedente, in quanto, in particolare per gli abbonamenti, è stato effettuato il rinnovo soltanto dei più importanti ed utili connessi all'attività dell'Ente.

Art. 14 - Viaggi e diarie

Per il trattamento economico di missione liquidato al personale della Sede Centrale, nonché per i trasporti urbani effettuati dallo stesso personale, è stato sostenuto un onere di L. 3.587.402 superiore solo di L. 11.223 a quello dell'esercizio precedente nonostanteriguardi 15 mesi di attività.

Le missioni si riferiscono in particolare a sopralluoghi per controllo funzionamento dei Centri, andamento lavori dei Centri in costruzione, incontri con autorità per organizzazione e sviluppo, interventi dell'Ente nelle varie località.

Art. 15 - Carburante e trasporti vari

Per il funzionamento degli automezzi della Sede Centrale e per le spese di trasporto di materiali vari è stata sostenuta una spesa di L. 2.845.846.

Art. 16 - Spese banca

Per interessi passivi sulle anticipazioni bancarie, per diritti custodia titoli, per spese rimesse telegrafiche, per diritti di commissione e oneri fiscali dei mutui passivi gravanti sugli immobili di proprietà è stata sostenuta nell'esercizio una spesa di

L. 7.217.516 così distinta:

- per custodia titoli, spese banca, interessi passivi su anticipazioni, bolli, commissioni, ecc.		L. 3.964.797
- per oneri su mutui di:		
- Senigallia	L. 1.521.634	
- Rimini	" 1.132.951	
- Benevento	" <u>598.134</u>	" <u>3.252.719</u>
		<u>L. 7.217.516</u>

Art. 17 - Imposte, tasse e assicurazioni

Per premi assicurazione auto, pagamento tributi e tasse varie nonché per imposta Ricchezza Mobile Cat. B, è stata liquidata una somma complessiva di L. 2.106.483.

Art. 18 - Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Per la indennità del Presidente, gettoni di presenza e rimborso spese viaggio per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, per i compensi ai membri del Collegio Sindacale e per le missioni effettuate dal Presidente, dai Consiglieri e dai Sindaci, nonché per i gettoni di presenza per la Commissione nominata in seno al Consiglio, risulta sostenuta una spesa di L. 11.462.238 inferiore, rapportata a 12 mesi, di L. 614.672 a quella dell'esercizio precedente.

Art. 19 - Stampa proprie pubblicazioni

Nel corso dell'esercizio in esame l'Ente ha provveduto alla stampa di manuali riguardanti i corsi alberghieri e da distribuire gratuitamente a tutti gli allievi, alla compilazione e stampa dei nuovi programmi didattici per i diversi tipi di corsi mentre ha proseguito la pubblicazione della rivista "La nostra vita" e del "Notiziario Enalc".

Per tale attività è stata sostenuta una spesa, nell'arco dei 15 mesi in esame, di L. 4.736.980.

Art. 20 - Diverse obbligatorie ordinarie

Per le altre spese a carattere generale che non trovano esatta imputazione nei precedenti articoli di bilancio è stato impegnato un importo di L. 8.289.967, di cui L. 8.223.567 pagate e L. 66.400 da pagare, così distinte:

- consulenze legali	L. 750.000
- Comitato Consultivo Nazionale	" 481.901
- spese onorari per cause e atti notarili	" 4.762.780
- visite fiscali	" 312.500
- mance e sussidi	" 612.100

- rappresentanza e varie	L.	1.370.686
	L.	<u>8.289.967</u>

Complessivamente si ha una spesa inferiore di L. 33.759 a quella registrata nell'esercizio precedente anche se relativa a 15 mesi anziché a 12 mesi.

c) - SPESE PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Per l'attività istituzionale che l'Ente svolge con i fondi della "Cassa" e di "terzi" sono state impegnate nell'esercizio complessive L. 1.346.818.657, di cui L. 1.255.212.122 pagate e L. 91.606.535 da pagare.

Gli importi da pagare sono riferiti, nella quasi totalità, all'attività addestrativa che inizia dopo il 1° ottobre 1965 si concluderà nel 1966. Infatti nel presente elaborato, a seguito della variazione dell'anno finanziario disposta con il D.P.R. del 18 marzo 1965 n. 669 - sostituito con il D.P.R. 26 agosto 1965 n. 1098 - trovano riferimento i movimenti contabili riferiti ai cicli addestrativi 1964/65 e 1965/66, così come appresso indicato:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
a-) corsi di addestramento professionale (art. 21)			
- att.add. 1964/65	181.112.856	---	181.112.856
- att.add. 1965/66	10.541.123	48.458.877	59.000.000
b-) assistenza vittuaria allievi a regime convittuale (art. 22)			
- att.add. 1964/65	282.685.852	---	282.685.852
- att.add. 1965/66	91.952.717	42.544.283	134.497.000
c-) assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza (art. 23)			
- att.add. 1964/65	18.910.491	---	18.910.491
- att.add. 1965/66	300.095	---	300.095
d-) integrazione spese generali Centri e corsi finanziati dal "Fondo" (art. 24)	669.708.988	603.375	670.312.363
	<u>1.255.212.122</u>	<u>91.606.535</u>	<u>1.346.818.657</u>

E' da tener presente, anche ai fini di una valutazione comparativa, che le spese riferite all'attività addestrativa 1965/66 non si esauriscono con gli impegni di cui sopra in quanto troveranno la necessaria integrazione negli stanziamenti di bilancio dell'esercizio finanziario 1966.

Per quanto riguarda l'anno addestrativo 1964/65 si è sostenuta comples-

sivamente una spesa di L. 1.018.959.089 così distinta:

- corsi addestramento professionale	L.	181.112.856
- assistenza vittuaria allievi	"	282.685.852
- assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza	"	18.910.491
- integrazione spese generali Centri e corsi finanziati dal "Fondo"	"	536.249.890
		$\left(\frac{670.312.363 \times 12}{15}\right)$
	L.	<u>1.018.959.089</u>

superiore di L. 168.973.951 a quella registrata nell'esercizio precedente.

Oltre ad un maggior numero di corsi programmati e direttamente finanziati, più numerosi e consistenti sono stati i riconoscimenti agli istruttori e docenti con la revisione delle retribuzioni orarie, mentre la maggiore integrazione è conseguenza del maggior numero dei Centri in funzione e dell'aumentato costo dei vari servizi.

Si forniscono di seguito gli opportuni dettagli per ciascun articolo di bilancio.

Art. 21 - Corsi di addestramento professionale

In tale articolo trovano imputazione le spese per:

- lo svolgimento dei corsi normali, non decretati dal Ministero, effettuati presso i Centri o presso sedi isolate;
- le integrazioni delle retribuzioni agli istruttori e docenti;
- l'integrazione del materiale di esercitazione, rapido consumo, dispense, testi e materiale didattico per gli allievi di particolari corsi;
- lo svolgimento dei corsi a regime convittuale per aggiornamento dei docenti;
- il funzionamento delle sedi di formazione professionale con la sola attività ENALC o di quelle già istituite e non ancora funzionanti.

Complessivamente risultano impegnate, come da dettaglio che segue, L. 240.112.856, di cui L. 191.653.979 pagate e L. 48.458.877 da pagare:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
a-) corsi di addestramento istituiti con fondi CUAF e di diversi:			
- att.add. 1964/65	113.198.639	---	113.198.639
- att.add. 1965/66	8.906.517	38.093.483	47.000.000
b-) integrazione istruttori e docenti:			
- att.add. 1964/65	37.099.119	---	37.099.119
- att.add. 1965/66	1.634.606	10.365.394	12.000.000
c-) integrazione testi e consumi:			
- att.add. 1964/65	4.022.791	---	4.022.791
- att.add. 1965/66	---	---	

d-) corsi di aggiornamento per docenti	23.286.395	---	23.286.395
e-) spese sedi ENALC	3.505.912	---	3.505.912
	<u>191.653.979</u>	<u>48.458.877</u>	<u>240.112.856</u>

Per l'attività dell'esercizio 1° ottobre 1964 - 30 settembre 1965 la spesa risultante è la seguente:

- corsi di addestramento professionale	L.	113.198.639
- integrazione istruttori e docenti	"	37.099.119
- integrazione testi e consumi	"	4.022.791
- corsi di aggiornamento per docenti	"	23.286.395
- spese sedi ENALC	"	<u>3.505.912</u>
	L.	<u>181.112.856</u>

superiore di L. 30.679.827 a quella registrata nell'esercizio precedente.

Art. 22 - Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale

Per il vitto degli allievi e del personale dei corsi di addestramento professionale a regime convittuale attuati presso i Centri alberghieri e commerciali e sedi convenzionate, è stata sostenuta una spesa complessiva di L. 374.638.569, calcolata sulla base di L. 500 pro capite a presenza giornaliera.

In relazione ai due cicli addestrativi tale spesa risulta così distinta:

- L. 282.685.852 per l'effettuazione dei corsi riferiti all'attività addestrativa svolta nel periodo 1° ottobre 1964 - 30 settembre 1965;
- L. 91.952.717 per i corsi che, iniziati dopo il 1° ottobre 1965, avranno termine nel 1966.

Si elencano di seguito:

- a) - le sedi presso le quali hanno trovato attuazione i corsi effettuati nell'anno addestrativo 1° ottobre 1964 - 30 settembre 1965, con l'indicazione della spesa sostenuta per ciascuna di esse:

<u>Sede</u>	<u>Importi</u>
Acquedolci	L. 6.458.478
Acqui Terme	" 5.350.000
Alghero	" 5.805.500
Ascoli Piceno	" 4.959.153
Atri	" 5.628.500
Bardi	" 5.562.000
Bellagio	" 14.120.047
Cagliari	" 16.499.000
Castelfusano	" 30.915.900
Castiglione della Pescaia	" 5.208.500

Castroreale Terme	L.	5.045.500
Cavi di Lavagna	"	5.296.500
Città di Castello	"	5.503.150
Diano Marina	"	5.269.500
Firenze	"	2.128.500
Forte dei Marmi	"	5.228.000
Grado	"	5.395.500
Jesolo	"	5.029.000
Lavagna	"	5.815.500
Levico	"	5.578.500
Lido di Camaiore	"	5.324.500
Lignano	"	5.156.000
Lizzano in Belvedere	"	8.110.500
Malè	"	5.491.000
Merano	"	10.472.000
Pesaro	"	5.679.551
Porretta Terme	"	7.396.000
Rapallo	"	5.660.000
Rimini	"	10.366.000
Sabaudia	"	10.199.500
Salice Terme	"	5.169.000
Salerno	"	4.180.401
Salò	"	5.289.500
Santa Flavia	"	3.356.400
San Cristoforo	"	5.357.000
Sassotetto in Sarnano	"	6.491.753
Senigallia	"	4.904.016
Sestri Levante	"	1.796.000
Trento	"	10.850.481
Verona	"	5.056.522
Viareggio	"	5.583.000
	L.	<u>282.685.852</u>

b) - le sedi presso le quali hanno avuto inizio dopo il 1° ottobre 1965 i corsi riferiti all'anno addestrativo 1965/66, con l'indicazione degli importi rimessi:

<u>Sede</u>		<u>Rimesse</u>
Acquedolci	L.	2.500.000
Acqui Terme	"	2.375.000
Alghero	"	2.375.000

Ascoli Piceno	L.	2.000.000
Atri	"	2.375.000
Bellagio	"	2.625.542
Bordighera	"	2.375.000
Cagliari	"	3.600.000
Castelfusano	"	7.701.000
Castroreale Terme	"	2.375.000
Città di Castello	"	2.375.000
Cupramontana	"	2.110.000
Forte dei Marmi	"	2.375.000
Grado (Albergo Europa)	"	2.375.000
Grado (Albergo Exelsior)	"	2.375.000
Jesolo	"	1.500.000
Lido di Camaiore	"	2.375.000
Lignano	"	2.375.000
Lizzano in Belvedere	"	3.455.000
Malè	"	2.375.000
Merano	"	1.800.000
Pozza di Fassa	"	2.375.000
Peveragno	"	800.000
Porretta Terme	"	3.455.000
Predazzo	"	2.375.000
Presolana	"	1.500.000
Rapallo (Albergo Bristol)	"	2.375.000
Rapallo (Albergo Europa)	"	2.375.000
Rimini	"	1.800.000
Riolo Terme	"	2.375.000
Sabaudia	"	3.000.000
Salerno	"	570.000
Salice Terme	"	2.375.000
Salò	"	2.375.000
S. Cesarea Terme	"	2.375.000
Senigallia	"	2.100.000
Tolentino	"	1.500.000
Trento	"	2.430.000
Verona	"	6.175
	L.	<u>91.952.717</u>

Poiché la effettiva previsione di spesa per il completo svolgimento del piano dei corsi convittuali dell'anno addestrativo 1965/66 risulta di L. 374.497.000, consi-

derato che il relativo stanziamento per la corrispondente voce del bilancio dell'esercizio finanziario 1966 è di L. 240.000.000, si rende necessario, tenuto conto degli oneri già sostenuti al 31/12/1965, determinare un impegno, nel presente articolo, di L. 42.544.283 per assicurare la copertura della spesa totale prevista.

Riepilogando, si avrà pertanto la seguente situazione:

- spese sostenute per i corsi dell'anno addestrativo 1° ottobre 64 - 30 settem- bre 65		L.	282.685.852
- spese sostenute al 31/12/65 per i cor- si dell'anno addestrativo 1° ottobre 65 - 30 settembre 66		"	<u>91.952.717</u>
		L.	374.638.569
previsione totale spesa al 30/9/66	L.	374.497.000	
pagamenti effettuati al 31/12/65	"	<u>91.952.717</u>	
	L.	282.544.283	
stanziamenti bilancio esercizio 1966	"	<u>240.000.000</u>	
residuo passivo a copertura	"	<u>42.544.283</u>	
	L.	<u>417.182.852</u>	

Art. 23 - Assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza

Nell'articolo in esame è stata pagata la somma complessiva di L. 19.210.586 così distinta:

- per corsi riferiti all'attività addestrativa svolta nel periodo 1/10/64 - 30/9/65		L.	18.910.491
- per corsi che, iniziati dopo il 1° ottobre 1965, avran- no termine nel 1966		"	<u>300.095</u>
		L.	<u>19.210.586</u>

Nessun impegno si rende necessario in quanto gli stanziamenti di bilancio dell'anno finanziario 1966, riferiti al periodo 1° gennaio - 30 settembre 1966, risultano sufficienti alla copertura degli impegni assunti dall'Ente per l'attività addestrativa 1965/66.

La spesa in parola si riferisce all'onere per l'assistenza finanziaria a favore di quegli allievi che, residenti in località diverse dalle sedi dei Centri costituiti nei capoluoghi di provincia o di regione, chiedono di partecipare a particolari corsi normali ivi funzionanti e che risultino in condizioni economiche tali da non poter sostenere le spese di trasporto o di permanenza giornaliera. Tale onere si estrinseca con il rimborso delle spese di locomozione o la concessione di borse di studio; ove esistono Centri opportunamente attrezzati tale assistenza viene assicurata attraverso la concessione di un pasto giornaliero.

Art. 24 - Integrazione maggiori spese generali Centri e Corsi finanziati dal "Fondo"

A copertura delle maggiori spese generali dei Centri e Corsi finanziati dal "Fondo" l'Ente è dovuto intervenire con un finanziamento complessivo di L. 670.312.363 di cui L. 669.708.988 pagati e L. 603.375 da pagare.

Nell'importo di cui sopra è compreso anche l'onere derivante all'Ente dalla riduzione del contributo ministeriale per i corsi giovani lavoratori determinato in base alle norme che disciplinano la rendicontazione finale:

- dalla minore durata dei corsi e dal minor numero degli allievi frequentanti in rapporto ai dati impostati sui preventivi di spesa e per i quali è avvenuta la decretazione ministeriale;
- dal minor numero degli allievi pervenuti agli esami in rapporto a quelli frequentanti;
- dallo scarto del 10% tra le spese "rimborsabili" e l'effettivo contributo riconosciuto dal Ministero all'Ente.

Si ritiene opportuno indicare di seguito il totale delle spese sostenute ripartendole in funzione dei seguenti criteri:

1) - oneri derivanti all'Ente per la riduzione del contributo ministeriale dei corsi giovani lavoratori	L. 65.194.694
2) - oneri per spese generali non previste negli stanziamenti dei corsi o comunque eccedenti gli stanziamenti stessi	" 605.117.669
	<u>L. 670.312.363</u>

Tale somma è relativa al periodo 1° ottobre 1964 - 31 dicembre 1965, ad un periodo cioè di 15 mesi; rapportata a 12 mesi risulta di L. 536.249.890, superiore di L. 116.784.336 a quella registrata nell'esercizio precedente.

II - SPESE STRAORDINARIE

Art. 25 - Manutenzione straordinaria immobili di proprietà

Per le riparazioni di carattere straordinario effettuate e da effettuarsi agli immobili di proprietà dell'Ente sono state impegnate complessivamente L. 31.932.302, di cui L. 23.932.302 pagate e L. 8.000.000 da pagare, così distinte:

	<u>pagate</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- Bellagio	2.557.720	---	2.557.720
- Castelfusano	10.226.335	---	10.226.335
- Firenze	527.875	3.500.000	4.027.875
- Rimini	4.193.022		4.193.022
- Torino	4.353.450	2.000.000	6.353.450
- Verona	<u>2.073.900</u>	<u>2.500.000</u>	<u>4.573.900</u>
	<u>23.932.302</u>	<u>8.000.000</u>	<u>31.932.302</u>

Art. 26 Spese per attività speciali

Per la partecipazione a convegni, mostre e manifestazioni, per pubblicità, realizzazione films è stata accertata una spesa complessiva di L. 20.357.598, delle quali L. 20.000.658 pagate e L. 356.940 da pagare, così distinte:

- Convegno dirigenti - Porretta Terme	L.	488.105
- Mostra del figurino - Firenze	"	637.810
- Concorso parrucchieri per signora - Roma	"	1.844.400
- Viaggio in Germania	"	538.872
- Contributo ANEACE a copertura spese bilancio	"	5.109.081
- Festival della Cucina Italiana	"	417.000
- Fiera Campionaria - Pordenone	"	270.320
- Convegni vari, quote associative e iscrizioni, stampa pellicole, inserzioni pubblicitarie e varie (pagate L. 5.023.394, da pagare L. 356.940)	"	5.380.334
- I.S.I.P.	"	1.000.000
- Documentario " Commercio a scuola "	"	4.671.676
	<u>L.</u>	<u>20.357.598</u>

III - FONDO DI RISERVA

Art. 27 - Fondo di riserva

L'intero stanziamento di L. 20.486.170 è stato stornato in aumento ad altre voci di bilancio.

USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI

Per la realizzazione dei mezzi strumentali occorrenti al soddisfacimento delle esigenze addestrative del settore terziario ed all'assolvimento dei fini statutari dell'Ente è stata impegnata, nell'esercizio in esame, la somma complessiva di L. 1.333.026.050 così distinta:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- realizzazione Centri	444.264.496	566.624.644	1.010.889.140
- acquisto beni strumentali per attrezzature Uffici	28.548.737	5.461.650	34.010.387
- acquisto beni strumentali per attrezzature Centri	146.461.607	135.099.916	281.561.523
- acquisto titoli di Stato	6.565.000	---	6.565.000
- mutui passivi	---	---	---
	<u>625.839.840</u>	<u>707.186.210</u>	<u>1.333.026.050</u>

Art. 28 - Realizzazione Centri

Lo stanziamento iniziale di tale voce prevedeva l'impiego di L. 853.449.000 per le seguenti realizzazioni:

Amatrice	- lavori costruzione Centro Alberghiero	L. 91.000.000
Ascoli Piceno	- lavori costruzione Centro Alberghiero e Commerciale	" 107.000.000
Bergamo	- lavori costruzione Centro Commerciale	" 46.000.000
Cagliari	- lavori costruzione Centro Alberghiero e Commerciale	" 103.000.000
Camigliatello Silano	- inizio lavori costruzione Centro Alberghiero	" 70.000.000
Catanzaro	- inizio lavori costruzione Centro Alberghiero	" 70.000.000
Duino Aurisina	- lavori costruzione Centro Alberghiero	" 150.000.000
Oristano	- inizio lavori costruzione Centro Alberghiero	" 60.449.000
Rimini	- V° annualità da versare all'Azienda Autonoma di Soggiorno di Rimini per acquisto " Palace Hotel "	" 6.000.000
Salerno	- lavori costruzione Centro Alberghiero e Commerciale	" 110.000.000
Sassari	- inizio lavori costruzione Centro Commerciale Convittuale	" 40.000.000
		<u>L. 853.449.000</u>

Successivamente si registravano le seguenti variazioni allo stanziamento iniziale:

- a) - delibera d'urgenza dell'On.le Presidente del 22/ 1/ 65, ratificata dal Consiglio d'Amministrazione in data 4/ 3/ 65, per l'aumento di L. 3.250.000 conseguente al contratto di permuta e compravendita di un appezzamento di terreno per il Centro di Duino Aurisina;
- b) - delibera del Consiglio d'Amministrazione per la diminuzione di L. 140.000.000, conseguente alla riduzione apportata dal " Comitato Speciale " della C.U.A.F. al contributo richiesto dall'Ente per il periodo 1/ 10/ 64 - 30/ 9/ 65, così distinta:
- | | | |
|------------------------|----|------------|
| - Camigliatello Silano | L. | 70.000.000 |
| - Catanzaro | L. | 70.000.000 |
- c) - delibera del Consiglio d'Amministrazione in data 25/ 5/ 65 per la diminuzione di L. 43.788.000 riferita ai seguenti immobili:
- | | | |
|---------------------------|----|------------|
| - Bergamo - riduzione di | L. | 8.000.000 |
| - Cagliari - riduzione di | L. | 30.000.000 |
| - Rimini - riduzione di | L. | 6.000.000 |
| - Verona - aumento di | L. | 212.000 |
- d) - delibera del Consiglio d'Amministrazione del 9 luglio 1965 per la destinazione di L. 28.400.000 per acquisto locali Centro di Pordenone, con la utilizzazione parziale dello stanziamento di L. 40.000.000 previsto per il Centro di Sassari;
- e) - delibera del Consiglio d'Amministrazione del 29 luglio 1965 con la quale, per le disposizioni di cui al D.P.R. dell'8 marzo 1965 riguardante il prolungamento dell'esercizio finanziario dell'Ente al 31 dicembre 1965, nell'aumento degli stanziamenti relativi al trimestre ottobre - dicembre è stata prevista, per la voce in esame, una maggiorazione di L. 168.000.000 così distinta:
- | | | |
|----------------------|----|------------|
| - Marino | L. | 40.000.000 |
| - Summonte | L. | 75.000.000 |
| - Villa San Giovanni | L. | 53.000.000 |
- f) - delibera del Consiglio d'Amministrazione in data 22/ 11/ 65 per l'aumento dello stanziamento di L. 150.000.000 per la costruzione di un albergo scuola in Savona per la cui realizzazione il Comune, l'Ente Provinciale per il Turismo, la Camera di Commercio e l'Amministrazione Provinciale di Savona si sono impegnati con l'Enalc, a mezzo convenzione, per un contributo dell'ammontare di cui sopra;
- g) - delibera del Consiglio d'Amministrazione del 18 maggio 1966 concernente
- lo stanziamento di L. 10.000.000 per il Centro Commerciale di Udine, a seguito del contributo erogato all'Ente dal Comune e dalla Provincia di Udine;
 - lo stanziamento di L. 10.000.000 per il Centro Commerciale di Bari, a seguito del contributo erogato all'Ente dal Comune di Bari;
 - la diminuzione di L. 22.000.000 all'albergo scuola di Amatrice, quota parte dello stanziamento di L. 91.000.000, a seguito della sospensione dei lavori, la cui ripresa potrà avvenire con l'utilizzo del contributo di L. 150.000.000 promesso dalla Cassa

per il Mezzogiorno;

lo stanziamento di L. 10.000.000 per il Centro Alberghiero e Commerciale di Ascoli Piceno a seguito dell'accertamento della spesa concernente la realizzazione di un raccordo stradale, come da delibera del Consiglio d'Amministrazione del 22 novembre 1965;

lo stanziamento di L. 12.000.000 per il Centro Commerciale di Bergamo a seguito delle maggiori spese determinate dalla prescrizione del locale Ufficio d'Igiene per l'aumento del numero dei servizi igienici, lavabi, depuratori di fumo, nonché per una migliore sistemazione delle aree circostanti l'edificio.

A seguito delle variazioni di cui sopra, l'articolo in esame registra uno stanziamento complessivo di L. 1.010.911.000 così distinto:

Amatrice	L.	69.000.000
Ascoli Piceno	"	117.000.000
Bari	"	10.000.000
Bergamo	"	50.000.000
Cagliari	"	73.000.000
Duino Aurisina	"	153.250.000
Marino	"	40.000.000
Oristano	"	60.449.000
Pordenone	"	28.400.000
Salerno	"	110.000.000
Sassari	"	11.600.000
Savona	"	150.000.000
Summonte	"	75.000.000
Udine	"	10.000.000
Verona	"	212.000
Villa San Giovanni	"	53.000.000
	L.	<u>1.010.911.000</u>

Su tale stanziamento sono state pagate nell'esercizio L. 444.264.496 e risultano impegnate L. 566.624.644 come da seguente dettaglio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
Amatrice	68.435.572	564.428	69.000.000
Ascoli Piceno	83.095.429	33.904.571	117.000.000
Bari	---	10.000.000	10.000.000
Bergamo	32.803.787	17.196.213	50.000.000
Cagliari	54.236.080	18.763.920	73.000.000
Duino Aurisina	129.835.746	23.414.254	153.250.000
Marino	---	40.000.000	40.000.000

Oristano	---	60.449.000	60.449.000
Pordenone	28.378.140	---	28.378.140
Salerno	40.736.842	69.263.158	110.000.000
Savona	---	150.000.000	150.000.000
Sassari	---	11.600.000	11.600.000
Summonte	6.530.900	68.469.100	75.000.000
Udine	---	10.000.000	10.000.000
Verona	212.000	---	212.000
Villa San Giovanni	---	53.000.000	53.000.000
	<u>444.264.496</u>	<u>566.624.644</u>	<u>1.010.889.140</u>
		Differenza non utilizzata per Centro Pordenone	<u>21.860</u>
		Totale a pareggio	<u>1.010.911.000</u>

Allo scopo di fornire una chiara visione della situazione degli investimenti immobiliari vengono riportati nel prospetto che segue gli stanziamenti di bilancio ed i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 31/12/65 per le opere murarie e gli impianti fissi riguardanti la realizzazione dei nuovi Centri di addestramento a partire dal piano dei 3 miliardi man mano integrato con gli stanziamenti della "Cassa Unica Assegni Familiari" e con i finanziamenti da "terzi".

S E D E	Previsioni spesa (in milioni)			STANZIAMENTI DI BILANCIO						P A G A M E N T I					D A P A G A R E			
	dal bil. con. vo Es. 1963/64	variazioni	finali	al 30/9/1964		Es. 1964/1965			Totale stanziamenti al 31/12/65	Al 30/9/1964	Es. 1964/1965			Totale al 31/12/65	Per residui contributo straordinario	Per residui or- dinari prece- denti esercizi	Per residui di competenza	Totali
				Contributo straordinario	C.U.A.F. e diversi	Iniziali C.U.A.F.	Successivi				Residui con- tributo stra- ordinario	Residui ordinari	Competenze					
							C.U.A.F. e diversi	Contributi da terzi										
Amatrice	355	---	355	100.000.000	50.503.048	91.000.000	- 22.000.000	---	219.503.048	150.503.048	---	---	68.435.572	218.938.620	---	---	564.428	564.428
Ascoli Piceno	382	10(4)	392	189.000.000	85.560.224	107.000.000	10.000.000	---	391.560.224	271.560.224	---	3.000.000	83.095.429	357.655.653	---	---	33.904.571	33.904.571
Bari	150	84(1)	234	82.000.000	---	---	---	10.000.000	92.000.000	20.626.520	330.220	---	---	20.956.740	61.043.260	---	10.000.000	71.043.260
Bergamo	98	12(4)	110	60.000.000	---	46.000.000	4.000.000	---	110.000.000	55.275.875	4.724.125	---	32.803.787	92.803.787	---	---	17.196.213	17.196.213
Bologna	150	---	150	82.000.000	---	---	---	---	82.000.000	---	---	---	---	---	82.000.000	---	---	82.000.000
Cagliari	725	---	725	200.000.000	452.630.688	103.000.000	- 30.000.000	---	725.630.688	610.003.803	---	42.626.885	54.236.080	706.866.768	---	---	18.763.920	18.763.920
Camigliatello Silano	380	---	380	---	85.800.000	70.000.000	- 70.000.000	---	85.800.000	---	---	---	---	---	---	85.800.000	---	85.800.000
Catania	335	---	335	105.000.000	---	---	---	---	105.000.000	---	---	---	---	---	105.000.000	---	---	105.000.000
Catanzaro	335	---	335	---	109.200.000	70.000.000	- 70.000.000	---	109.200.000	---	---	---	---	---	---	109.200.000	---	109.200.000
Duino Aurisina	880	1.080(2)	1.960	---	523.000.000	150.000.000	3.250.000	---	676.250.000	235.448.821	---	287.551.179	129.835.746	652.835.746	---	---	23.414.254	23.414.254
Foligno	92	---	92	75.000.000	17.000.000	---	---	---	92.000.000	23.257.854	46.864.421	---	---	70.122.275	4.877.725	17.000.000	---	21.877.725
Genova	130	---	130	70.000.000	---	---	---	---	70.000.000	---	---	---	---	---	70.000.000	---	---	70.000.000
Mariano Comense	110	---	110	40.000.000	---	---	---	---	40.000.000	---	255.645	---	---	255.645	39.744.355	---	---	39.744.355
Marino	190	9(1)	181	96.000.000	15.000.000	---	40.000.000	---	151.000.000	139.650	51.429.138	---	---	51.568.788	44.431.212	15.000.000	40.000.000	99.431.212
Mestre	110	---	110	63.000.000	---	---	---	---	63.000.000	---	114.184	---	---	114.184	62.885.816	---	---	62.885.816
Napoli	150	---	150	70.000.000	---	---	---	---	70.000.000	---	---	---	---	---	70.000.000	---	---	70.000.000
Novara	110	---	110	40.000.000	---	---	---	---	40.000.000	---	---	---	---	---	40.000.000	---	---	40.000.000
Oristano	400	---	400	---	130.000.000	60.449.000	---	---	190.449.000	---	---	56.697	---	56.697	---	129.943.303	60.449.000	190.392.303
Palermo	150	---	150	70.000.000	---	---	---	---	70.000.000	---	20.000.000	---	---	20.000.000	50.000.000	---	---	50.000.000
Perugia	110	20(3)	130	75.000.000	---	---	---	---	75.000.000	117.020	26.179.633	---	---	26.296.653	48.703.347	---	---	48.703.347
Presolana	95	---	95	65.000.000	30.000.000	---	---	---	95.000.000	60.526.422	4.473.578	11.655.285	---	76.655.285	---	18.344.715	---	18.344.715
Reggio Calabria	110	---	110	54.000.000	28.800.000	---	---	---	82.800.000	15.256.650	4.350.721	---	---	19.607.371	34.392.629	28.800.000	---	63.192.629
Salerno	486	---	486	295.000.000	80.823.747	110.000.000	---	---	485.823.747	295.457.482	---	80.366.265	40.736.842	416.560.589	---	---	69.263.158	69.263.158
Sassari	240	---	240	53.000.000	---	40.000.000	- 28.400.000	---	64.600.000	85.000	---	---	---	85.000	52.915.000	---	11.600.000	64.515.000
Savona	400	---	400	118.000.000	---	---	---	150.000.000	268.000.000	---	114.775.060	---	---	114.775.060	3.224.940	---	150.000.000	153.224.940
Senigallia	215	---	215	---	215.000.000	---	---	---	215.000.000	175.271.800	---	1.186.476	---	176.458.276	---	38.541.724	---	38.541.724
Summonte	362	---	362	195.000.000	92.000.000	---	75.000.000	---	362.000.000	179.469.000	15.531.000	92.000.000	6.530.900	293.530.900	---	---	68.469.100	68.469.100
Tolentino	300	---	300	---	100.000.000	---	---	---	100.000.000	---	---	60.520	---	60.520	---	99.939.480	---	99.939.480
Trento	283	---	283	83.000.000	---	---	---	---	83.000.000	81.521.585	---	---	---	81.521.585	1.478.415	---	---	1.478.415
Trieste	200	---	200	83.000.000	---	---	---	---	83.000.000	---	---	---	---	---	83.000.000	---	---	83.000.000
Udine	110	39(1)	149	69.000.000	---	---	---	10.000.000	79.000.000	19.350.000	19.653.040	---	---	39.003.040	29.996.960	---	10.000.000	39.996.960
Villa S. Giovanni	328	---	328	168.000.000	85.800.000	---	53.000.000	---	306.800.000	76.430.000	50.567.865	---	---	126.997.865	41.002.135	85.800.000	53.000.000	179.802.135
	8.471	1.236	9.707	2.600.000.000	2.101.117.707	847.449.000	- 35.150.000	170.000.000	5.683.416.707	2.270.300.754	359.248.630	518.503.307	415.674.356	3.563.727.047	924.695.794	628.369.222	566.624.644	2.119.689.660

NOTE

(1) delibera Consiglio Amministrazione del 7/10/64

(2) " " " " 25/5/65

(3) " " " " 9/7/65

(4) " " " " 18/5/66

Art. 29 - Acquisto beni strumentali per l'attrezzatura ed il funzionamento degli Uffici

Per l'acquisto di mobili, arredi e macchine per la funzionalità degli Uffici centrali e periferici sono state spese complessivamente L. 28.548.737 ed impegnate L. 5.461.650 per un totale accertato di L. 34.010.387, come da seguente dettaglio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
Acquedolci	853.200	---	853.200
Accademia di Moda e Costume	1.279.490	---	1.279.490
Ancona	1.253.020	247.920	1.500.940
Anece	256.800	178.000	434.800
Ascoli Piceno (Albergo)	1.038.298	---	1.038.298
Ascoli Piceno (Centro Comm.le)	53.700	---	53.700
Bellagio	---	237.590	237.590
Bologna	2.093.300	---	2.093.300
Cagliari (Centro Comm.le)	2.527.227	---	2.527.227
Cagliari (Albergo)	1.698.900	---	1.698.900
Caserta	228.800	---	228.800
Castelfusano	1.442.300	247.720	1.690.020
Firenze	1.530.770	488.265	2.019.035
Forli	511.930	251.108	763.038
Messina	26.640	---	26.640
Milano	1.665.859	---	1.665.859
Napoli	1.253.020	---	1.253.020
Novara	129.675	---	129.675
Palermo	1.361.020	---	1.361.020
Perugia	---	254.800	254.800
Piacenza	3.100	---	3.100
Roma	2.375.415	---	2.375.415
Rovereto	81.400	---	81.400
Sabaudia	---	106.080	106.080
Salemo (Albergo)	847.700	---	847.700
Sede Centrale	4.054.683	3.450.167	7.504.850
Siena	5.500	---	5.500
Torino	191.500	---	191.500
Trapani	305.500	---	305.500
Trieste	946.450	---	946.450
Udine	30.000	---	30.000
Verona	19.240	---	19.240
Venezia	484.300	---	484.300
	<u>28.548.737</u>	<u>5.461.650</u>	<u>34.010.387</u>

Così come già effettuato per il precedente art. 28 vengono riportati, anche per quello in esame, nel prospetto che segue gli stanziamenti di bilancio e i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 31/12/65 per l'acquisto dei beni *strumentali per l'attrezzatura ed il funzionamento degli Uffici* dei Centri di addestramento professionale in costruzione.

Per quanto riguarda la previsione di spesa dell'articolo in esame, si fa presente che le singole previsioni sono state adeguate agli stanziamenti esistenti e determinati in sede di ripartizione del contributo straordinario dei 3 miliardi.

Le effettive necessità di ogni Centro, che comporteranno comunque degli impegni modesti, saranno sostenute mano a mano che se ne presenterà l'esigenza, con le normali disponibilità di bilancio, per le somme eccedenti gli stanziamenti esistenti.

S E D E	STANZIAMENTI DI BILANCIO				PAGAMENTI				DA PAGARE al 31/12/1965 per residui contributo straordinario
	al 30/9/64		Es. 1964/65	Totale stanziamenti al 31/12/1965	Al 30/9/1964	Es. 1964/65		Totale al 31/12/1965	
	Contributo straordinario	C.U.A.F. e diversi	C.U.A.F. e diversi			Residui ordinari	Competenze		
Ascoli Piceno	1.000.000	---	1.091.998	2.091.998	634.044	---	1.091.998	1.726.042	365.956
Bari	3.000.000	---	---	3.000.000	---	---	---	---	3.000.000
Bergamo	1.000.000	---	---	1.000.000	---	---	---	---	1.000.000
Bologna	3.000.000	---	---	3.000.000	---	---	---	---	3.000.000
Cagliari	---	2.371.422	4.226.127	6.597.549	1.733.327	638.095	4.226.127	6.597.549	---
Catania	5.000.000	---	---	5.000.000	---	---	---	---	5.000.000
Genova	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Mariano Comense	3.000.000	---	---	3.000.000	---	---	---	---	3.000.000
Mestre	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Napoli	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Novara	7.000.000	---	---	7.000.000	---	---	---	---	7.000.000
Palermo	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Presolana	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Reggio Calabria	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Salerno	2.000.000	---	847.700	2.847.700	---	---	847.700	847.700	2.000.000
Sassari	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Savona	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Summonte	1.000.000	---	---	1.000.000	---	---	---	---	1.000.000
Trento	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Trieste	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Udine	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
Villa San Giovanni	2.000.000	---	---	2.000.000	---	---	---	---	2.000.000
	50.000.000	2.371.422	6.165.825	58.537.247	2.367.371	638.095	6.165.825	9.171.291	49.365.956

Art. 30 Acquisto beni strumentali per attrezzature Centri

Per acquisto di nuove e aggiornate attrezzature allo scopo di rendere più funzionali i reparti di lavoro dei Centri esistenti e dotare quelli di nuova istituzione è stata spesa la somma di L. 146.461.607 ed impegnata la somma di L. 135.099.916 per un totale accertato di L. 281.561.523 come da seguente dettaglio:

	<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
Accademia di Moda e Costume	3.205.842	89.161	3.295.003
Acquedolci	360.750	56.625	417.375
Ancona	2.482.320	---	2.482.320
Arezzo	---	1.814.350	1.814.350
Ascoli Piceno (Centro Comm.le)	34.320	} 26.634.361	39.426.955
Ascoli Piceno (Albergo)	12.758.274		
Avellino	14.000	4.602.310	4.616.310
Bari	760.400	---	760.400
Benevento	1.850.335	---	1.850.335
Bologna	2.717.202	---	2.717.202
Bolzano	110.000	---	110.000
Cagliari (Centro Comm.le)	4.479.726	7.642.134	12.121.860
Cagliari (Albergo)	26.842.712	---	26.842.712
Caserta	3.266.135	---	3.266.135
Castelfusano	6.700.148	3.466.000	10.166.148
Catania	142.500	1.162.720	1.305.220
Cosenza	772.726	---	772.726
Duino Aurisina	600.000	---	600.000
Firenze	271.020	---	271.020
Forlì	23.000	---	23.000
Genova	1.303.670	10.950.976	12.254.646
Gorizia	---	1.050.000	1.050.000
La Spezia	324.110	---	324.110
Livorno	38.750	---	38.750
Macerata	583.000	3.688.880	4.271.880
Milano	1.202.603	150.000	1.352.603
Novara	---	539.980	539.980
Padova	840.600	---	840.600
Palermo	154.100	1.008.800	1.162.900
Perugia	---	722.488	722.488
Pescara	---	387.375	387.375
Piacenza	35.000	---	35.000
Pordenone	2.478.900	--	2.478.900

Presolana	2.382.328	---	2.382.328
Reggio Calabria	68.592	---	68.592
Rimini	268.560	450.000	718.560
Roma	5.125.398	1.820.865	6.946.263
Sabaudia	747.076	141.700	888.776
Salerno	48.124.716	48.199.722	96.324.438
Sassari	---	2.829.040	2.829.040
Senigallia	4.910.298	---	4.910.298
Siena	27.000	156.000	183.000
Siracusa	---	1.892.000	1.892.000
Summonte	---	13.165.386	13.165.386
Taranto	1.089.842	---	1.089.842
Torino	1.793.003	74.880	1.867.883
Trento	831.680	---	831.680
Trieste	5.733.210	734.963	6.468.173
Udine	242.400	---	242.400
Venezia	---	1.669.200	1.669.200
Verona	765.361	---	765.361
	<u>146.461.607</u>	<u>135.099.916</u>	<u>281.561.523</u>

Così come già effettuato per i precedenti articoli 28 e 29, vengono riportati anche per quello in esame, nel prospetto che segue, gli stanziamenti di bilancio e i pagamenti disposti dall'Ente alla data del 31/12/65 per l'acquisto dei beni strumentali per le attrezzature dei Centri di addestramento professionale in costruzione.

Per quanto riguarda la previsione di spesa si ritiene opportuno precisare che le cifre riportate nel prospetto di cui sopra sono state calcolate tenendo presente le spese da sostenere per l'arredamento di tutti i locali e per l'acquisto delle attrezzature per tutti i reparti di lavoro, compresa la cucina negli immobili dove è previsto il funzionamento di tale reparto. La previsione in questione è stata calcolata per tutte le realizzazioni in fase di completamento o di prossimo inizio e tenendo naturalmente conto degli stanziamenti già determinati in fase di ripartizione del contributo straordinario dei 3 miliardi e dei finanziamenti deliberati dalla "Cassa per il Mezzogiorno".

S E D E	Previsioni spesa (in milioni)			STANZIAMENTI DI BILANCIO				P A G A M E N T I					D A P A G A R E					
	dal bil. con.vo Es. 1963/64	variazioni	finali	al 30/9/64		Es. 1964/65	Totale stanziamenti al 31/12/65	Al 30/9/1964	Es. 1964/65			Totale al 31/12/65	al 31/12/65					
				Contributo straordinario	C.U.A.F. e diversi	C.U.A.F. e diversi			Residui con- tributo stra- ordinario	Residui ordinari	Competenze		Per residui contributo straordinario	Per residui "Cassa per il Mezzogiorno"	Per residui ordinari pre- cedenti e- sercizi	Per residui di competenza	Totale al 31/12/65	
Amatrice	70	---	70	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
Ascoli Piceno	60	10(1)	70	---	30.573.045	39.426.955	70.000.000	1.652.800	---	3.648.245	12.792.594	18.093.639	---	25.272.000	---	26.634.361	51.906.361	
Bari	15	---	15	15.000.000	---	---	15.000.000	---	---	---	---	---	15.000.000	---	---	---	15.000.000	
Bergamo	15	---	15	4.000.000	---	---	4.000.000	---	---	---	---	---	4.000.000	---	---	---	4.000.000	
Bologna	20	---	20	20.000.000	---	---	20.000.000	---	---	---	---	---	20.000.000	---	---	---	20.000.000	
Cagliari	110	40(2)	150	---	110.030.454	38.964.572	148.995.026	98.888.247	---	11.142.207	31.322.438	141.352.892	---	---	---	7.642.134	7.642.134	
Camigliatello Silano	73	---	73	---	43.131.375	---	43.131.375	---	---	---	---	---	---	43.131.375	---	---	43.131.375	
Catania	90	---	90	90.000.000	---	---	90.000.000	---	---	---	---	---	90.000.000	---	---	---	90.000.000	
Catanzaro	70	---	70	---	40.800.000	---	40.800.000	---	---	---	---	---	---	40.800.000	---	---	40.800.000	
Duino Aurisina	---	---	---(3)	---	---	600.000	600.000	---	---	---	600.000	600.000	---	---	---	---	---	
Foligno	15	---	15	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Genova	28	---	28	28.000.000	---	---	28.000.000	---	---	---	---	---	28.000.000	---	---	---	28.000.000	
Mariano Comense	17	---	17	17.000.000	---	---	17.000.000	---	---	---	---	---	17.000.000	---	---	---	17.000.000	
Marino	35	---	35	4.000.000	---	---	4.000.000	---	---	---	---	---	4.000.000	---	---	---	4.000.000	
Mestre	10	---	10	10.000.000	---	---	10.000.000	---	---	---	---	---	10.000.000	---	---	---	10.000.000	
Napoli	28	---	28	28.000.000	---	---	28.000.000	---	---	---	---	---	28.000.000	---	---	---	28.000.000	
Novara	13	---	13	13.000.000	---	---	13.000.000	---	---	---	---	---	13.000.000	---	---	---	13.000.000	
Palermo	28	---	28	28.000.000	---	---	28.000.000	---	---	---	---	---	28.000.000	---	---	---	28.000.000	
Presolana	15	---	15	3.000.000	---	2.382.328	5.382.328	---	3.000.000	---	2.382.328	5.382.328	---	---	---	---	---	
Perugia	20	---	20	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
Reggio Calabria	37	---	37	4.000.000	21.750.000	---	25.750.000	---	---	---	---	---	4.000.000	21.750.000	---	---	25.750.000	
Salerno	80	20	100(4)	3.000.000	675.562	96.324.438	100.000.000	---	3.000.000	675.562	48.124.716	51.800.278	---	---	---	48.199.722	48.199.722	
Sassari	15	---	15	5.000.000	---	---	5.000.000	---	---	---	---	---	5.000.000	---	---	---	5.000.000	
Savona	70	---	70	10.000.000	---	---	10.000.000	---	---	---	---	---	10.000.000	---	---	---	10.000.000	
Senigallia	45	5(5)	50	---	45.000.000	4.910.298	49.910.298	30.000.000	---	949.500	4.910.298	35.859.798	---	---	14.050.500	---	14.050.500	
Summonte	70	---	70	4.000.000	---	13.165.386	17.165.386	---	---	---	---	---	4.000.000	---	---	13.165.386	17.165.386	
Trento	15	---	15	15.000.000	---	---	15.000.000	---	---	---	---	---	15.000.000	---	---	---	15.000.000	
Trieste	15	---	15	15.000.000	---	---	15.000.000	---	---	---	---	---	15.000.000	---	---	---	15.000.000	
Udine	15	---	15	4.000.000	---	---	4.000.000	---	---	---	---	---	4.000.000	---	---	---	4.000.000	
Villa San Giovanni	73	---	73	30.000.000	43.131.375	---	73.131.375	---	---	---	---	---	30.000.000	43.131.375	---	---	73.131.375	
	1.167	75	1.242	350.000.000	335.091.811	195.773.977	880.865.788	130.541.047	6.000.000	16.415.514	100.132.374	253.088.935	344.000.000	174.084.750	14.050.500	95.641.603	627.776.853	

NOTE

- (1) la variazione in più si riferisce ad attrezzature resesi necessarie per il completamento dei reparti del Centro Commerciale;
- (2) la variazione in più è conseguente agli acquisti di attrezzature varie per il Centro alberghiero e commerciale in relazione alla aumentata necessità commerciale ed al potenziamento dei reparti addestrativi del Centro stesso;
- (3) la previsione di spesa verrà impostata non appena saranno state accertate le effettive necessità;
- (4) la previsione di spesa è stata aggiornata limitatamente al settore alberghiero in relazione ai risultati delle gare di fornitura indette nel corso dell'esercizio;
- (5) la variazione in più è conseguente ad acquisti resisi indispensabili per l'attività addestrativa.

Art. 31 - Acquisto titoli di Stato

In tale voce risulta registrata la somma di L. 6.565.000 pari al valore nominale dei titoli acquistati nel corso dell'esercizio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (L. 6.030.077) registrato in sede di chiusura dell'esercizio 1963/64 nonché con un apposito stanziamento di bilancio di L. 600.000.

Art. 32 - Mutui passivi

Tale voce non registra alcun movimento. Lo stanziamento riferito alla rata annua del mutuo passivo gravante sull'immobile di Rimini è stato stornato all'articolo "Realizzazione Centri" a seguito della costituzione, nel bilancio consuntivo dello Es. 63/64, degli interi impegni residui riferiti a tutti gli immobili di proprietà.

USCITE PER PARTITE DI GIROa) PARTITE DI GIRO ORDINARIEArt. 33 - Anticipazioni salvo rivalsa

Per anticipazioni corrisposte a titoli diversi nel corso dell'esercizio risulta una uscita di L. 496.314.149 che trova esatta rispondenza con il relativo articolo di entrata.

Art. 34 - Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto

All'articolo in esame risultano registrati una spesa di L. 156.432.988 ed un impegno di L. 4.370.000 per complessive L. 160.802.988 che trovano esatta rispondenza con il relativo articolo di entrata. L'impegno di L. 4.370.000 è così costituito:

- L. 4.000.000 di competenza del Ministero del Lavoro per due annualità (1964 e 1965) per vendita immobile Torre del Greco;
- L. 170.000 di competenza della Soc. Ausiliaria Meccanografica, per deposito fitto locali di proprietà dell'Ente siti in Napoli, Via Vergini n.19;
- L. 200.000 di competenza della Ditta Arti Grafiche Capaccetti per deposito cauzionale forniture stampati.

b) CONTABILITA' SPECIALI

Per le spese di gestione dei Centri e per l'attività addestrativa svolta con i contributi derivanti dal " F.A.P.L. " è stata spesa ed impegnata complessivamente la somma di L. 4.306.939.710.

Gli importi da pagare sono riferiti, nella quasi totalità, all'attività addestrativa che iniziata dopo il 1° ottobre 1965 si concluderà nel 1966. Infatti nel presente elaborato, a seguito della variazione dell'anno finanziario disposta con il D.P.R. dell'8 marzo 1965 n. 669 - sostituito con il D.P.R. del 26 agosto 1965 n. 1098 - trovano riferimento i movimenti contabili riferiti ai cicli addestrativi 1964/65 e 1965/66, così come appresso indicato:

		<u>pagato</u>	<u>da pagare</u>	<u>totale</u>
- Centri di Add.to Comm.le	{ 64/65	854.197.030	38.871.453	893.068.483
	{ 65/66	250.818.468	718.181.986	969.000.454
- Centri di Add.to Alb.ro	{ 64/65	72.612.209	1.484.682	74.096.891
	{ 65/66	12.598.836	65.183.164	77.782.000
- Corsi di Add.to Alb.ro	{ 64/65	466.009.248	23.382.016	489.391.264
	{ 65/66	97.577.235	484.212.765	581.790.000
- Corsi Compl.ri App.ti	{ 64/65	457.937.966	99.146.892	557.084.858
	{ 65/66	150.619.407	477.450.593	628.070.000
- Corsi per Disoccupati	{ 64/65	14.318.023	17.310.737	31.628.760
	{ 65/66	1.265.904	3.761.096	5.027.000
		<u>2.377.954.326</u>	<u>1.928.985.384</u>	<u>4.306.939.710</u>

Art. 35 Centri di Addestramento Commerciale

Anche nell'esercizio in esame il Ministero del Lavoro ha articolato la decretazione del contributo per i corsi giovani lavoratori sulle seguenti voci:

- a) organizzazione del corso comprendente tutte le spese di direzione segreteria, istruttori teorici e pratici, personale di servizio, consumi e spese generali nella misura del 90% della spesa preventivata entro il "limite massimo" riconosciuto per ciascuna categoria professionale e rimborsando al 90% la spesa complessiva che in sede di rendiconto, deve essere rapportata al numero degli allievi frequentanti ed alla durata effettiva, in ore, del corso stesso;
- b) oneri sociali;
- c) premio ad incentivo nella misura del 30% del "limite massimo" della spesa prevista per ogni allievo frequentante e rapportato, in sede di rendiconto, al numero degli allievi promossi ed al numero delle ore effettivamente svolte.

Tale forma di finanziamento, istituita dal Ministero del Lavoro perchè costituisse sprone per i gestori e gli insegnanti ad attuare i corsi con la partecipazione totale, fino agli esami, degli allievi iscritti ed a svolgere tutte le ore di lezioni teoriche e pratiche, previste dal programma, presenta molteplici aspetti negativi sia dal punto di vista dei risultati finali, in quanto i docenti sono portati a trattenere fino alla fine anche quegli allievi che dopo un periodo di osservazione potrebbero essere orientati verso altre professioni o mestieri, sia dal punto di vista economico nei riguardi dell'Ente in quanto l'eventuale riduzione degli allievi e delle ore di lezione, secondo il sistema attualmente in atto, comporta automaticamente una riduzione del contributo calcolata in maniera necessariamente non ortodossa, non soltanto sugli oneri del personale e dei docenti ma anche sulle spese di organizzazione e dei consumi che incidono sul costo totale del corso, specialmente le prime, in misura costante indipendentemente dal numero degli allievi partecipanti e dalle ore di lezione svolte.

L'Enalc non ha tralasciato occasione per chiedere al Ministero del Lavoro l'abolizione di tale premio ad incentivo da bilanciare con una maggiorazione del contributo allievo, per permettere una migliore retribuzione agli insegnanti e con il riconoscimento del contributo stesso nella misura del 100% e non del 90%, allo scopo, questo, di non lasciare l'Ente senza la documentazione relativa alla differenza del 10% delle spese effettivamente sostenute in quanto il Ministero, attualmente, richiede la documentazione delle spese al 100% per riconoscerle nella misura del 90%

La modifica richiesta sarebbe anche vantaggiosa, dal punto di vista degli oneri, pure per il "Fondo". Si ha ragione di ritenere che per il prossimo esercizio il Ministero del Lavoro, valutati i motivi avanti fatti presenti, modifichi le precedenti norme di attuazione.

Nell'esercizio in esame l'importo del contributo relativo al premio incenti-

vo è stato destinato per il 50°/° alla integrazione dei compensi agli insegnanti ed istruttori, in proporzione al numero delle ore di insegnamento da ciascuno svolte e per il rimanente 50°/° incamerato dall'Ente a parziale copertura della differenza tra le spese effettivamente sostenute per il funzionamento dei Centri e lo svolgimento dei corsi e quelle rimborsate, per lo stesso titolo, dal Ministero del Lavoro.

Per i corsi giovani lavoratori risultano comunque accertati, in relazione ai due cicli addestrativi, i seguenti dati:

a) per i corsi riferiti all'attività addestrativa del periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65:	
- oneri per spese generali e corsi	L. 854.197.030
- restituzione al " Fondo "	" 29.721.347
- somme da pagare ai Centri per corsi non ultimati	" 9.150.106
	<hr/>
Totale impegni	L. 893.068.483
- stanziamenti ministeriali non utilizzati	" 71.616.668
	<hr/>
- totale decretato dal Ministero del Lavoro per l'Es. 1964/65	L. 964.685.151
	<hr/>
b) per i corsi istituiti dopo il 1° ottobre 1965 e che avranno termine nel 1966:	
- importi decretati dal Ministero del Lavoro per spese generali e corsi	L. 968.600.454
- importi in corso di decretazione (Ancona)	" 400.000
	<hr/>
	L. 969.000.454
- somme rimesse ai Centri al 31/12/65	" 250.818.468
	<hr/>
- somme da pagare al 31/12/65	L. 718.181.986
	<hr/>

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Art. 36 - Centri di addestramento alberghiero

Per i corsi convittuali alberghieri attuati e in fase di svolgimento presso i Centri riconosciuti risultano accertati, in relazione ai due cicli addestrativi, i seguenti dati:

a) per i corsi riferiti all'attività addestrativa svolta nel periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65:	
- oneri per spese generali e corsi	L. 72.612.209
- restituzione al " Fondo "	" 1.484.682
	<hr/>
Totale impegni	L. 74.096.891
- stanziamenti ministeriali non utilizzati	" 2.305.109
	<hr/>
- totale decretato dal Ministero del Lavoro per l'Es. 1964/65	L. 76.402.000
	<hr/>
b) per i corsi istituiti dopo il 1° ottobre 65 e che avranno termine nel 1966:	
- somme decretate dal Ministero del Lavoro per spese generali e corsi	L. 77.782.000

.. somme rimesse ai Centri al 31/12/65	L. 12.598.836
.. somme da pagare al 31/12/65	L. 65.183.164

Con apposito elenco, inserito tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Art. 37 - Corsi di addestramento alberghiero extra Centri

Per i corsi convittuali alberghieri attuati e in fase di svolgimento in alberghi-scuola di proprietà dell'Ente o in alberghi presi in fitto o in sedi occasionali appositamente convenzionate, risultano accertati, in relazione ai due cicli addestrativi, i seguenti dati:

a) per i corsi riferiti all'attività addestrativa svolta nel periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65:

- spese per i corsi	L. 464.298.257
- restituzione al " Fondo " (di cui L.1.710.991 già versate)	" 25.093.007
Totale impegni	L. 489.391.264
- stanziamenti ministeriali non utilizzati	" 18.666.736
- totale decretato dal Ministero del Lavoro per l'Es. 1964/65	L. 508.058.000

b) per i corsi iniziati dopo il 1° ottobre 65 e che avranno termine nel 1966:

- somme decretate dal Ministero del Lavoro per i corsi	L. 581.790.000
- somme rimesse ai corsi al 31/12/65	" 97.577.235
- somme da pagare al 31/12/65	L. 484.212.765

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Art. 38 - Corsi complementari per apprendisti

Per i corsi complementari per apprendisti attuati e in fase di svolgimento presso i Centri riconosciuti e presso Sedi isolate risultano accertati, in relazione ai due cicli addestrativi, i seguenti dati:

a) per i corsi riferiti all'attività addestrativa svolta nel periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65:

- spese per i corsi	L. 454.974.418
- restituzione al " Fondo " (di cui L. 2.963.548 già versate)	" 102.110.440
Totale impegni	L. 557.084.858
- stanziamenti ministeriali non utilizzati	" 69.683.142
- totale decretato dal Ministero del Lavoro per i corsi dell'Es. 1964/65	L. 626.768.000

b) per i corsi iniziati dopo il 1° ottobre 65 e che avranno termine nel 1966:

- somme decretate dal Ministero del Lavoro per i corsi	L.	628.070.000
- somme rimesse alle Sedi periferiche al 31/12/65	"	150.619.407
- somme da pagare al 31/12/65	L.	<u>477.450.593</u>

Con appositi elenchi, inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Art. 39 Corsi rapidi per disoccupati

Per i corsi rapidi per disoccupati risultano accertati, in relazione ai due cicli addestrativi, i seguenti dati:

a) per i corsi riferiti all'attività addestrativa del periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 65:

- spese per corsi	L.	14.318.023
- restituzione al " Fondo "	"	4.454.737
- somme da pagare ai Centri per corsi non ultimati	"	<u>12.856.000</u>
Totale impegni	L.	31.628.760
- stanziamenti ministeriali non utilizzati	"	<u>3.196.240</u>
- totale decretato dal Ministero del Lavoro per l'Es. 1964/65	L.	<u>34.825.000</u>

b) per i corsi istituiti dopo il 1° ottobre 65 e che avranno termine nel 1966:

- importi decretati dal Ministero del Lavoro	L.	5.027.000
- somme rimesse ai Centri al 31/12/65	"	<u>1.265.904</u>
- somme da pagare al 31/12/65	L.	<u>3.761.096</u>

Con appositi elenchi inseriti tra gli allegati del presente elaborato, sono stati sviluppati per ciascuna sede addestrativa i dati di cui sopra.

Art. 40 - Gestione Centri Alberghieri

Dalle gestioni alberghiere risulta sostenuta una spesa complessiva di L. 575.493.249 ivi compreso l'importo di L. 8.893.664 riferito all'acquisto di attrezzature effettuato con la disponibilità delle gestioni stesse; per cui, considerato il relativo movimento delle entrate, ne risulta, come già precisato una differenza attiva di L. 19.692.607 incamerata dall'Ente alla voce " sopravvenienze attive. Complessivamente si ha, per lo articolo in esame un totale di uscita di L. 595.185.856 che trova esatta rispondenza all'art 18 delle Entrate

Nel prospetto che segue sono stati riportati per ciascuna sede, i dati riepilogativi riferiti al movimento di cui trattasi.

S E D E	U S C I T E			Totale Entrate	Differenze
	Spese di gestione	Attrezzature	Totale		
Bellagio	71.945.191	766.059	72.711.250	79.004.578	6.293.328
Cagliari	141.574.011	---	141.574.011	132.265.270	- 9.308.741
Castelfusano	220.401.847	6.237.100	226.638.947	249.620.560	22.981.613
Merano	20.679.183	597.580	21.276.763	21.781.205	504.442
Rimini	68.548.001	1.292.925	69.840.926	73.478.495	3.637.569
Sabaudia	27.512.265	---	27.512.265	25.761.534	- 1.750.731
Senigallia	15.939.087	---	15.939.087	13.274.214	- 2.664.873
	566.599.585	8.893.664	575.493.249	595.185.856	19.692.607

Anche se le gestioni sono in funzione dell'attività addestrativa pratica degli allievi dei corsi è opportuno che le stesse non registrino delle passività per cui particolare cura sarà posta per determinare gli elementi e le situazioni che hanno portato a risultati negativi le gestioni dei Centri alberghieri di Cagliari, Sabaudia e Senigallia allo scopo di poter ricorrere agli opportuni provvedimenti per la loro eliminazione.

RESIDUI PASSIVI DI COMPETENZA

Tenuto conto delle somme di competenza impegnate, ma ancora da pagare alla data del 31 dicembre 1965, si ha la conseguente formazione di nuovi residui passivi per un totale di L. 2.740.900.899 così distinte:

- per uscite effettive	L.	100.359.305
- per movimento di capitali	"	707.186.210
- per partite di giro ordinarie	"	4.370.000
- per contabilità speciali	"	<u>1.928.985.384</u>
	L.	<u><u>2.740.900.899</u></u>

Come già detto per i residui attivi di competenza si fa presente che il riporto in bilancio dei residui di cui sopra è avvenuto dopo attento e scrupoloso esame che ha confermato la reale sussistenza dei relativi impegni.

_o_o_o_o_o_

R E S I D U I

RESIDUI ATTIVI

Nel corso dell'esercizio risultano incassate complessivamente sui residui L. 639.839.686 di cui L. 400.000.000 relative al contributo straordinario per costruzione nuovi Centri alberghieri e commerciali.

A seguito dei dati desunti dal movimento dei corsi degli esercizi precedenti (minor credito nei confronti del " Fondo " per revoca corsi, per spese inferiori al preventivo decretato, per spese sostenute e non riconosciute) si è proceduto con delibera di urgenza del Presidente, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione, ad alcune radiazioni di residui attivi esistenti al 30 settembre 1964 con la conseguente diminuzione complessiva del totale degli stessi di L. 17.483.886 così distinto per esercizio finanziario:

- esercizio 1956/57	L.	8.000
- esercizio 1961/62	"	5.534.418
- esercizio 1962/63	"	3.126.160
- esercizio 1963/64	"	8.815.308
	L.	<u>17.483.886</u>

Il movimento finanziario dell'esercizio 1964/65 dei residui attivi può pertanto così riassumersi:

- esistenza al 30/9/64	L.	2.776.965.851
- radiazioni apportate	"	<u>17.483.886</u>
	L.	2.759.481.965
- somme incassate durante l'esercizio	"	<u>639.839.686</u>
Da incassare al 31/12/65	L.	<u>2.119.642.279</u>

Al 31 dicembre 1965, tenuto conto che i residui attivi di competenza ammontano a L. 2.870.797.106, si ha un totale complessivo di residui attivi di L. 4.990.439.385 così determinato:

- residui attivi precedenti esercizi	L.	2.119.642.279
- residui attivi di competenza	"	<u>2.870.797.106</u>
Totale residui attivi al 31/12/65	L.	<u>4.990.439.385</u>

RESIDUI PASSIVI

Durante il corso dell'esercizio in esame sono state pagate L. 1.088.682.280 di cui L. 359.248.630 per investimenti immobiliari su contributo straordinario.

A seguito di preciso riesame degli impegni esistenti e delle economie realizzate su impegni assolti, si è proceduto con delibera di urgenza del Presidente, successivamente ratificata dal Consiglio di Amministrazione, ad alcune radiazioni di residui passivi esistenti al 30 settembre 1964 con la conseguente diminuzione complessiva del totale degli stessi di L. 23.113.802 così distinte per esercizio finanziario:

- esercizio 1961/62	L.	5.537.017
- esercizio 1962/63	"	7.225.741
- esercizio 1963/64	"	<u>10.351.044</u>
	L.	<u>23.113.802</u>

Il movimento finanziario relativo ai residui passivi può pertanto così riassumersi:

- esistenza al 30/9/64	L.	3.291.207.228
- radiazioni apportate	"	<u>23.113.802</u>
	L.	3.268.093.426
- somme pagate durante l'esercizio	"	<u>1.088.682.280</u>
	L.	<u>2.179.411.146</u>
Da pagare al 31/12/65		

Al 31 dicembre 1965, tenuto conto che i residui passivi di competenza ammontano a L. 2.740.900.899, si ha un totale complessivo di residui passivi di L. 4.920.312.045 così determinato:

- residui passivi precedenti esercizi	L.	2.179.411.146
- residui passivi di competenza	"	<u>2.740.900.899</u>
Totale residui passivi al 31/12/65	L.	<u>4.920.312.045</u>

Le radiazioni apportate sui residui sia attivi che passivi hanno concorso alla formazione dell'avanzo di amministrazione determinato alla data del 31/12/65.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale presenta, nei confronti di quella al 30 settembre 1964, un ulteriore aumento che porta il "netto patrimoniale", al 31 dicembre 1965, da L. 4.977.258.947 a L. 6.264.909.667, così come risulta dal "rendiconto patrimoniale"

Di seguito si dà dettagliata notizia del movimento delle singole partite che costituiscono lo "stato patrimoniale".

IMMOBILI

Durante l'esercizio in esame si sono verificati i seguenti movimenti modificativi del valore degli immobili di proprietà per l'acquisto o la costruzione di nuovi fabbricati da adibire a Sede di Centri o per l'ammmodernamento di quelli già esistenti:

AMATRICE

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune di Amatrice:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 150.503.048	
- spese per lavori di costruzione eseguiti nell'esercizio: su competenze (art. 28)	" 68.435.572	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 218.938.620

ASCOLI PICENO

Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dalla locale Camera di Commercio:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 271.560.224	
- spese per lavori di costruzione eseguiti nell'esercizio: su residui (art. 28)	" 3.000.000	
su competenze (art. 28)	" 83.095.429	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 357.655.653

AVELLINO

Acquisto locali Centro commerciale:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 11.869.340	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 11.869.340

BARI

Acquisto terreno per costruzione Centro commerciale:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 20.626.520	
-------------------------------------	---------------	--

- spese liquidate nell'esercizio: su residui (contributo straordinario)	<u>L. 330.220</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 20.956.740

BELLAGIO

Centro alberghiero:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	<u>L. 120.463.688</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 120.463.688

*BENEVENTO*Acquisto locali Centro commerciale
con pagamento rateizzato:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 12.032.500	
- pagamenti effettuati nell'esercizio: su residui (art. 28)	<u>" 5.466.006</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 17.498.506

*BERGAMO*Costruzione Centro commerciale su ter-
reno donato dal Comune di Bergamo:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 55.275.875	
- spese per lavori di costruzione effet- tuati nell'esercizio: su residui (contributo straordinario)	" 4.724.125	
su competenze (art. 28)	<u>" 32.803.787</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 92.803.787

*CAGLIARI*Costruzione Centro alberghiero e com-
merciale su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64 (com- prensivo di L. 12.800.000 valutazio- ne UTE terreno)	L. 622.803.803	
- spese per lavori di costruzione effet- tuati nell'esercizio: su residui (art. 28)	" 42.626.885	
su competenze (art. 28)	<u>" 54.236.080</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 719.666.768

*CASTELFUSANO*Centro Alberghiero costruito su terreno
donato a particolari condizioni dal

Comune di Roma:			
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64		<u>L. 988.164.763</u>	
- valore al 31 / 12 / 65			L. 988.164.763
<i>CETRARO</i>			
Immobile costruito con il concorso dei cantieri di lavoro su terreno donato dal Comune:			
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64		<u>L. 700.000</u>	
- valore al 31 / 12 / 65			L. 700.000
<i>COSENZA</i>			
Acquisto locali Centro Commerciale:			
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64		<u>L. 26.626.850</u>	
- valore al 31 / 12 / 65			L. 26.626.850
<i>DUINO AURISINA</i>			
Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dalla Provincia di Trieste e dal Comune di Duino Aurisina:			
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 235.448.821		
- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (art. 28)	" 287.551.179		
su competenze (art. 28)	" <u>129.835.746</u>	L. 652.835.746	
detrazione valore terreno permutato	" <u>499.500</u>		
- valore al 31 / 12 / 65			L. 652.336.246
<i>FIRENZE</i>			
Acquisto e costruzione locali Centro commerciale:			
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64		<u>L. 157.566.343</u>	
- valore al 31 / 12 / 65			L. 157.566.343
<i>FOLIGNO</i>			
Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune di Foligno:			
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64		L. 23.257.854	
- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:			
su residui (contributo straordinario)	" <u>46.864.421</u>		
- valore al 31 / 12 / 65			L. 70.122.275

MARIANO COMENSE

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune:

- spese notarili e stima terreno liquidate nell'esercizio:

su residui (contributo straordinario)

L. 255.645

- valore al 31 / 12 / 65

L. 255.645

MARINO

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64

L. 139.650

- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:

su residui (contributo straordinario)

" 51.429.138

- valore al 31 / 12 / 65

L. 51.568.788

MESTRE

Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune:

- spese notarili e stima terreno liquidate nell'esercizio:

su residui (contributo straordinario)

L. 114.184

- valore al 31 / 12 / 65

L. 114.184

NAPOLI

Acquisto locali Centro commerciale (Via Vergini, 19):

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64

L. 11.715.782

- valore al 31 / 12 / 65

L. 11.715.782

ORISTANO

Costruzione albergo scuola su terreno donato dal Comune:

- spese notarili e stima terreno liquidate nell'esercizio:

su residui (art. 28)

L. 56.697

- valore al 31 / 12 / 65

L. 56.697

PALERMO

Costruzione Centro commerciale con vittuale:

spesa liquidata nell'esercizio in conto acquisto terreno come da convenzione stipulata con il Comune di Palermo:		
su residui (contributo straordinario)	<u>L. 20.000.000</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 20.000.000
<i>PERUGIA</i>		
Costruzione Centro commerciale su terreno donato dal Comune:		
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 117.020	
- spese per lavori costruzione effettuati nell'esercizio:		
su residui (contributo straordinario)	<u>" 26.179.633</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 26.296.653
<i>PORDENONE</i>		
Acquisto locali Centro commerciale:		
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 38.706.000	
- spese liquidate nell'esercizio a saldo prezzo acquisto immobile:		
su residui (art. 28)	" 2.054.390	
su competenze (art. 28)	<u>" 28.378.140</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 69.138.530
<i>PORTO D'ISCHIA</i>		
Acquisto immobile:		
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	<u>L. 37.395.300</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 37.395.300
<i>PRESOLANA</i>		
Costruzione Centro convittuale alberghiero su terreno donato dal Sig. Aldo Vecchio:		
- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 60.526.422	
- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio:		
su residui (contributo straordinario)	" 4.473.578	
su residui (art. 28)	<u>" 11.655.285</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 76.655.285

REGGIO CALABRIA

Acquisto terreno per costruzione

Centro commerciale:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 15.256.650	
- spese liquidate nell'esercizio per permuta terreno: su residui (contributo straordinario)	<u>" 4.350.721</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 19.607.371

RIMINI

Centro alberghiero acquistato a particolari condizioni della locale Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno con pagamento rateizzato:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 473.750.526	
- spese per lavori di costruzione e pagamento rate in conto prezzo acquisto: su residui (art. 28)	<u>" 25.548.279</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 499.298.805

SALERNO

Costruzione Centro alberghiero e commerciale su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 295.457.482	
- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio: su residui (art. 28) su competenze (art. 28)	<u>" 80.366.265</u> <u>" 40.736.842</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 416.560.589

SASSARI

Costruzione Centro commerciale convittuale su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	<u>L. 85.000</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 85.000

SAVONA

Costruzione albergo scuola:

- spese per acquisto terreno liquidate nell'esercizio:

su residui (contributo straordinario)	<u>L. 114.775.060</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 114.775.060

SENIGALLIA

Acquisto immobile Hotel Bagni con pagamento rateizzato per mutui esistenti:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 175.271.800	
- pagamenti effettuati nell'esercizio: su residui (art. 28)	" <u>1.186.476</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 176.458.276

SUMMONTE

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 179.469.000	
- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio: su residui (contributo straordinario)	" 15.531.000	
su residui (art. 28)	" 92.000.000	
su competenze (art. 28)	" <u>6.530.900</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 293.530.900

TOLENTINO

Costruzione albergo scuola su terreno donato dal Comune:

- spese liquidate nell'esercizio per registrazione contratto e stima terreno (residui art. 28)	<u>L. 60.520</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 60.520

TORINO

Acquisto locali Centro commerciale:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	<u>L. 72.862.749</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 72.862.749

TRENTO

Acquisto immobile Centro alberghiero:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	<u>L. 81.521.585</u>	
- valore al 31 / 12 / 65		L. 81.521.585

UDINE

Costruzione Centro commerciale:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 19.350.000	
-------------------------------------	---------------	--

- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio: su residui (contributo straordinario)	L. 19.653.040
- valore al 31 / 12 / 65	L. 39.003.040

VERONA

Centro commerciale convittuale costruito su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 93.331.619
- spese per lavori di installazione ascensore effettuati nell'esercizio: su competenze (art. 28)	" 212.000
- valore al 31 / 12 / 65	L. 93.543.619

VILLA S. GIOVANNI

Costruzione Centro alberghiero su terreno donato dal Comune:

- valore di bilancio al 30 / 9 / 64	L. 76.430.000
- spese per lavori di costruzione effettuati nell'esercizio: su residui (contributo straordinario)	" 50.567.865
- valore al 31 / 12 / 65	L. 126.997.865

Totale valore attivo immobili L. 5.682.871.822

Riepilogando, l'incremento immobiliare nell'esercizio in esame risulta, contabilmente, così determinato:

- valori immobiliari al 30 / 9 / 64	L. 4.328.286.214
- aumento valore per lavori di costruzione e migliorie effettuate, come da bilancio, nel corso dell'esercizio:	
residui (art. 28)	L. 551.571.982
residui (contributo straordinario)	" 359.248.630
competenze (art. 28)	" 444.264.496
	<u>L. 1.355.085.108</u>

Totale L. 5.683.371.322

Detrazione valore terreno permutato di Duino

Aurisina " 499.500

Totale valore immobili al 31 / 12 / 65 L. 5.682.871.822

In attuazione del piano di investimenti immobiliari, l'Ente ha inoltre proceduto nel tempo alla stipula dei seguenti atti di donazione di terreni condizionati alla costruzione degli immobili da adibire a Centri commerciali o alberghieri:

- 1) - dal Comune di *AMATRICE*, mq. 3200 di terreno edificabile - Valutazione UTE L. 8.000.000;
- 2) - dalla Camera di Commercio di *ASCOLI PICENO*, mq. 1253 di terreno edificabile Valutazione UTE - L. 15.000.000;
- 3) - dal Comune di *BERGAMO*, mq. 2200 di terreno edificabile - Valutazione UTE L. 14.000.000;
- 4) - dal Comune di *SALERNO*, mq. 4500 di terreno edificabile - Valutazione UTE L. 30.000.000;
- 5) - dal Sig. Aldo Vecchio, mq. 800 di terreno edificabile alla *PRESOLANA (Bergamo)* - Valutazione UTE - L. 1.000.000;
- 6) - dal Comune di *SASSARI*, mq. 1180 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 14.160.000;
- 7) - dal Comune di *SUMMONTE (Avellino)*, mq. 7000 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 1.100.000;
- 8) - dal Comune di *TRIESTE*, mq. 3600 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 23.000.000;
- 9) - dal Comune di *DUINO AURISINA*, mq. 10211 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 33.600.000;
- 10) - dal Comune di *PERUGIA*, al prezzo simbolico di L. 10.000 - mq. 1140 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 10.800.000;
- 11) - dalla Società Edilizia "Elce" di *PERUGIA*, al prezzo simbolico di L. 10.000 - mq. 255 di terreno edificabile adiacente al terreno ceduto all'Ente dal Comune di Perugia - Valutazione UTE - L. 2.000.000;
- 12) - dal Comune di *VENEZIA*, mq. 3260 di terreno edificabile in località Mestre - Porto Marghera - Valutazione UTE - L. 14.000.000;
- 13) - dal Comune di *ORISTANO*, mq. 2000 di terreno edificabile Valutazione UTE - L. 10.000.000;
- 14) - dal Comune di *MARIANO COMENSE*, mq. 5000 di terreno edificabile Valutazione UTE - L. 20.000.000;
- 15) - dal Comune di *TOLENTINO*, mq. 9000 di terreno edificabile - Valutazione UTE - L. 5.850.000;
- 16) - dal Comune di *DUINO AURISINA*, al prezzo simbolico di L. 100 - mq. 3525 di terreno edificabile - Valutazione UTE in corso.

Il valore dei terreni di cui sopra non è stato riportato nella situazione patrimoniale in quanto lo sarà soltanto quando l'Ente avrà completato e rese funzionanti le costruzioni nel rispetto della clausola risolutiva contenuta nei singoli atti di donazione.

FONDO AMMORTAMENTO IMMOBILI

Dall'esercizio finanziario 1962/63 è stato costituito, nel passivo, un fondo ammortamento, quale posta rettificativa dell'attivo che alla data del 31/12/65 risulta di complessive L. 216.626.491 di cui L. 67.937.501 quali quote di ammortamento contegiate al 3^o/o sul valore al 30/9/64 dei sottoelencati immobili:

<u>Sede</u>	<u>Situazione al 30/9/64</u>	<u>Ammortamenti eser- cizio in corso</u>	<u>Totali</u>
AVELLINO	333.000	356.080	689.080
BELLAGIO	23.932.523	3.613.910	27.546.433
BENEVENTO	---	360.975	360.975
CASTELFUSANO	66.365.830	29.644.942	96.010.772
CETRARO	91.000	21.000	112.000
COSENZA	5.740.301	798.805	6.539.106
FIRENZE	18.516.890	4.726.990	23.243.880
NAPOLI	3.877.776	351.473	4.229.249
PORDENONE	---	1.161.180	1.161.180
RIMINI	17.572.070	14.212.515	31.784.585
SENIGALLIA	---	5.258.154	5.258.154
TORINO	4.371.600	2.185.882	6.557.482
TRENTO	2.445.600	2.445.647	4.891.247
VERONA	5.442.400	2.799.948	8.242.348
	<u>148.688.990</u>	<u>67.937.501</u>	<u>216.626.491</u>

MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE

Durante l'esercizio in esame si sono verificati i seguenti movimenti modificativi al valore dei mobili, macchine e attrezzature di proprietà dell'Ente:

- valore al 30/9/64			L. 1.273.127.678
- aumento per acquisti effettuati e gravati:			
su residui (c.s. Centri)	L.	6.000.000	
su residui (art. 29)	"	5.032.892	
su residui (art. 30)	"	50.755.575	
su competenze (art. 29)	"	28.548.737	
su competenze (art. 30)	"	146.461.607	
su gestioni alberghiere:			
- Bellagio	L.	766.059	
- Castelfusano	"	6.237.100	
- Merano	"	597.580	
- Rimini	"	1.292.925	
		<u>8.893.664</u>	" 245.692.475

- donazione da terzi		L.	5.540.712
		L.	1.524.360.865
- diminuzioni per :			
vendita automezzi	L.	8.640.807	
danni incendi	"	554.660	
materiale alienato o deperito	"	25.675.378	" 34.870.845
- totale attivo valore immobili, macchine e attrezzature al 31/12/65		L.	1.489.490.020

FONDO AMMORTAMENTO MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE

Il fondo di ammortamento per mobili, macchine e attrezzature, costituito quale posta rettificativa dell'attivo, risulta al 31/12/65 di complessive L. 670.017.636, così costituite:

- situazione al 30/9/64		L.	496.513.532
- ammortamenti conteggiati sul valore al 31/12/65 per:			
gli automezzi (24°/°)	L.	9.721.984	
i mobili, arredi, ecc. (12°/°)	"	173.777.810	" 183.499.794
		L.	680.013.326
- diminuzione della quota del "Fondo" esistente al 30/9/64 per le attrezzature alienate o deperite nell'esercizio in corso		"	9.995.690
		L.	670.017.636
			<u>Totale al 31/12/65</u>

TITOLI DI PROPRIETA'

Alla data del 30/9/64 i titoli di proprietà dell'Ente risultavano riportati in bilancio come appresso:

- Obbligazioni Città di Roma 5°/°	v. n.	L.	17.500
- Buoni Tesoro Novennali 1974 5°/°	" "	"	5.150.000
- Buoni Tesoro Novennali 1966 5°/°	" "	"	320.000
- Buoni Tesoro Setteennali 1966 5°/°	" "	"	1.440.000
- Obbligazioni B.N.L.	" "	"	2.750.000
- Prestito della Ricostruzione 5°/°	" "	"	1.460.000
- Riforma Fondiaria 5°/°	" "	"	2.380.000
- Prestito Redimibile 1954 5°/°	" "	"	1.500.000
per un totale di		L.	15.017.500

Durante l'esercizio:

- a) sono stati acquistati, con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione registrato al 30/9/64 ed a seguito di delibera del

Consiglio di Amministrazione, Buoni del Tesoro Novennali 1968 5°/° per un valore nominale di	L.	5.965.000
b) sono stati presi inoltre in carico Buoni del Tesoro Pol.1966 5°/°, in precedenza acquistati dalla Direzione Regionale Enalc di Roma, per costituire un deposito cauzionale, per un valore nominale di	"	600.000
per cui al 31/12/65 il valore nominale dei titoli di proprietà dell'Ente risulta di	L.	<u>21.582.500</u>

I titoli di cui sopra sono depositati in custodia presso la B.N.L. ad eccezione dei sottoelencati, consegnati a terzi a cauzione di locali presi in fitto:

- B.T. Pol. 5°/° v.n. L. 600.000, per locali presi in fitto dall'INAIL per il Centro commerciale di Roma, Via del Corso 79;
- Debito Redimibile 5°/° v.n. L. 500.000, per i locali presi in fitto dal Pio Istituto dell'Addolorata per alcuni uffici della Sede Centrale.

ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE DI RUOLO

Come già precisato all'art. 4 delle uscite, nel corso dell'esercizio è stato effettuato presso l'INA l'accantonamento delle indennità di anzianità maturate dal personale di ruolo per il periodo 1/10/64 - 31/12/65.

Sull'apposito c/c bancario in essere presso la B.N.L. sul quale, come noto, risultano accantonate le indennità di anzianità maturate a tutto il 31/12/61, è stato accantonato soltanto l'ammontare delle indennità relative ai collaboratori, non esistendo per questi la polizza aziendale dell'INA.

Il movimento relativo, che porta il totale accantonamento al 31 dicembre 1965 a L. 184.114.171, può così riassumersi:

	<u>INA</u>	<u>B.N.L.</u>	<u>totali</u>
- esistenza al 30/9/64	50.921.694	109.246.193	160.167.887
- versamenti all'INA per quote anzianità personale periodo 1/10/64 - 31/12/65	30.375.365	---	30.375.365
- versamento sul c/c bancario quote collaboratori periodo 1/10/64- 31/12/65	---	650.000	650.000
	<u>81.297.059</u>	<u>109.896.193</u>	<u>191.193.252</u>
- liquidazioni effettuate nel corso dello esercizio	<u>2.014.636</u>	<u>3.164.445</u>	<u>5.179.081</u>
	<u>79.282.423</u>	<u>106.731.748</u>	<u>186.014.171</u>
- in conto liquidazione	---	1.900.000	1.900.000
Totale accantonamento al 31/12/65	<u>79.282.423</u>	<u>104.831.748</u>	<u>184.114.171</u>

Gli interessi maturati sui fondi accantonati presso l'apposito conto bancario sono stati parzialmente utilizzati ad integrazione della pensione del personale che ha lasciato il servizio per raggiunti limiti di età e che si trova in stato di provata necessità o per iniziative a favore del personale.

Il movimento relativo può così riassumersi:

- interessi esistenti al 30/9/64		L.	3.761.507
- interessi maturati su deposito:			
incassati al 31/12/64	L.	707.490	
incassati al 31/12/65	"	1.523.148	
- interessi su titoli	"	600.000	" 2.830.638
			<u>L. 6.592.145</u>
- pagamenti effettuati nell'esercizio:			
integrazione pensione INPS	L.	748.000	
pacchi natalizi e varie anni 64 e 65	"	3.604.328	" 4.352.328
- esistenza al 31/12/65			<u>L. 2.239.817</u>

Complessivamente alla data del 31 dicembre 1965 presso il conto bancario risulta esistente una disponibilità di L. 80.214.365 così distinta:

- B.T.S. 1966 5°/° valore nominale	L.	10.000.000
- Obbligazioni OO. PP. 5°/° valore nominale	"	2.000.000
- Deposito	"	92.831.748
- Totale accantonamenti quote indennità di anzianità	L.	104.831.748
- Importo prestiti da recuperare dal personale	"	26.857.200
		<u>L. 77.974.548</u>
- Saldo interessi attivi	"	2.239.817
- Disponibilità al 31/12/65	L.	<u>80.214.365</u>

INDENNITA' DI ANZIANITA' DEL PERSONALE DI RUOLO

L'effettivo ammontare delle indennità di anzianità del personale di ruolo dell'Ente, sia centrale che periferico, conteggiato sul solo stipendio base - con esclusione cioè dell'assegno graduabile per la quota non ancora conglobata - tenuto conto delle anzianità pregresse, comprensivo anche degli accantonamenti cautelativi per i collaboratori ed i consulenti, risulta alla data del 31 dicembre 1965 di L. 215.176.099.

La differenza di L. 29.161.928 non coperta dagli accantonamenti al 31 dicembre 1965 verrà regolarizzata nell'anno finanziario 1966 sul cui bilancio preventivo figurano indicati gli appositi stanziamenti.

ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI ANZIANITA' PERSONALE EXTRA RUOLO

Per il personale extra ruolo con contratto di lavoro a tempo indeterminato, addetto ai Centri di addestramento professionale, si è provveduto, anche nell'esercizio finanziario 1964/65, in conformità delle istruzioni impartite dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con circolare n. 52, del 26 luglio 1960, a versare sulle polizze collettive, accese presso l'INA, le quote di indennità di anzianità maturate a favore del personale stesso al 30/9/1965, termine dell'attività addestrativa 1964/65. Considerato infatti che gli oneri di cui trattasi gravano, per buona parte, sugli stanziamenti ministeriali del "F.A.P.L." non è apparso possibile, a seguito della protrazione dell'anno finanziario dell'Ente al 31 dicembre, riportare alla data di chiusura di bilancio, come si è fatto nei passati esercizi, gli accantonamenti del personale extra ruolo.

Le indennità di anzianità maturate dal personale stesso prima dell'entrata in vigore delle disposizioni ministeriali sopra richiamate risultano accantonate invece in un apposito "fondo" depositato presso la Banca Nazionale del Lavoro sul quale affluiscono altresì, transitoriamente, gli accantonamenti di cui alla premessa, effettuati dai Centri di addestramento, che vengono poi trasferiti dalla Direzione Generale sulle polizze INA. Su tale "fondo" risultano altresì giacenti quelle quote di indennità di anzianità maturate dal personale per il quale non sussistono le condizioni per il versamento all'INA.

I movimenti relativi che portano al totale accantonamento al 31 dicembre 1965 di L. 122.344.662 possono così riassumersi:

a) INA

- esistenza al 30/9/64	L.	42.641.105
- versamento quote maturate dal personale: nell'esercizio 1963/64	"	30.486.745
nel periodo 1° ottobre 1964-30 settembre 1965	"	39.086.060
	L.	112.213.910
- riscatto polizze	"	5.971.355
Totale accantonamento al 31/12/65	L.	<u>106.242.555</u>

b) FONDO

- esistenza al 30/9/64	L.	44.232.573
- accrediti dai Centri delle quote di indennità di anzianità maturate dal personale nel periodo 1° ottobre 64 - 30 settembre 1965 e trasferite all'INA	L.	39.086.060
- accrediti dai Centri delle quote di indennità di anzianità maturate al 30 settembre 1965 dal personale nei cui confronti non sussistono		

le condizioni per il versamento all'INA	L.	649.528	
- accreditati dai Centri per IGE su quote versate al 30/9/1965 e trasferite all'INA	"	<u>46.802</u>	L. 39.782.390
- rimborsi dall'INA per riscatto polizze	L.	5.971.355	
- rimborsi dall'INA per interessi in capitalizzazione finanziaria, maggiorazioni, rispetto ai premi versati, per liquidazione posizioni assicurative personale deceduto, IGE e sovrappremi	"	<u>808.079</u>	L. 6.779.434
			L. 90.794.397
- prelevamento delle quote di indennità di anzianità trasferite all'INA:			
- relative all'Es. 1963/64	L.	30.486.745	
- relative al periodo 1/10/64-30/9/65	"	39.086.060	
- liquidazioni effettuate nell'esercizio (compresi interessi in capitalizzazione finanziaria e maggiorazioni in caso di decesso)	"	5.036.204	
- pagamenti all'INA per:			
- IGE 1963/64	"	36.479	
- IGE 1/10/64 - 30/9/65	"	<u>46.802</u>	L. 74.692.290
Totale accantonamento presso il " fondo " al 31/12/65			<u>L. 16.102.107</u>

L'accantonamento delle indennità di anzianità del personale dei Centri risulta pertanto così costituito alla data del 31/12/65:

- presso INA	L.	106.242.555
- presso c/ B.N.L.	"	<u>16.102.107</u>
	L.	<u>122.344.662</u>

Gli interessi attivi maturati sui fondi accantonati presso l'apposito conto bancario sono stati parzialmente utilizzati per il pagamento all'INA dei sovrappremi ed interessi.

Il movimento relativo può così riassumersi:

- interessi esistenti al 30/9/64	L.	242.761
- interessi maturati sui depositi:		
al 31/12/64	L.	348.077
al 31/12/65	"	<u>547.400</u>
	L.	<u>895.477</u>
	L.	1.138.238

pagamenti effettuati all'INA nell'esercizio in esame per:

sovrappremi e interessi esercizio 63/64	L. 469.996	
sovrappremi e interessi periodo 1/10/64 30/9/65	" 502.797	L. 972.793
esistenza al 31 12, 65		L. 165.445

Pertanto, complessivamente, alla data del 31 dicembre 1965 sul conto bancario risulta esistente una disponibilità di L. 16.267.552 così distinta:

- accantonamento quote indennità anzianità al 30/9/65	L. 16.102.107
- interessi attivi	" 165.445
Totale esistenza del " fondo " al 31/12/65	L. 16.267.552

INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE EXTRA RUOLO

Le indennità di anzianità del personale extra ruolo addetto ai Centri, tenuto conto anche delle anzianità pregresse, conteggiate per le ragioni avanti esposte fino alla data del 30 settembre 1965, risultano all'incirca di L. 142.000.000. La differenza di L. 19.655.338 non coperta dagli accantonamenti al 30/9/65 verrà regolarizzata nello anno finanziario 1966.

MULTE LAVORATORI DEL COMMERCIO

Il c/c postale n. 1/34976, che raccoglie i versamenti delle multe che i datori di lavoro a norma dell'art. 106 del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti da aziende commerciali infliggono ai lavoratori, ha registrato nel corso dell'esercizio i seguenti movimenti:

- esistenza al 30/9/64		L. 8.526.493
- versamenti avvenuti nel periodo 1/10/64 - 31/12/65		" 2.338.225
		L. 10.864.718
- prelevamenti effettuati nel periodo 1/10/64 - 31/12/65 per manifestazioni giornata dell'apprendista	L. 211.660	
- prelevamento per restituzione alla Ditta Ponte per erroneo versamento	" 20.030	" 231.690
Saldo al 31/12/65		L. 10.633.028

Prima di chiudere la presente relazione proponiamo di utilizzare l'avanzo di amministrazione, pari a L. 6.426.718 per acquisto titoli di Stato.

_o_o_o_o_o_

Dopo quanto sopra esposto, sottoponiamo all'esame ed alla approvazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 1° ottobre 1964 - 31 dicembre 1965.

IL PRESIDENTE

On.le Giuseppe Rapelli

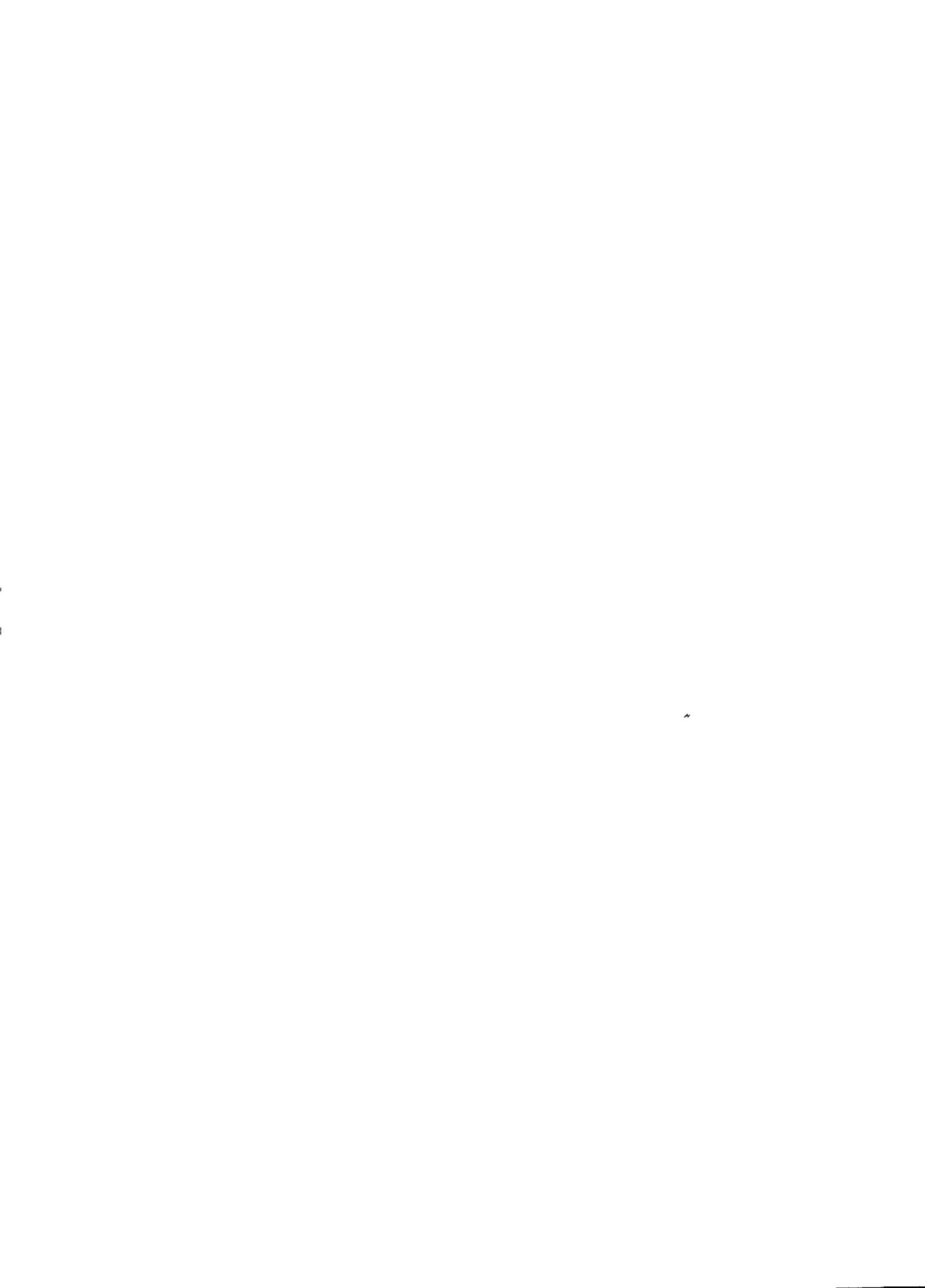
BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1° Ottobre 1964 - 31 Dicembre 1965



RENDICONTO FINANZIARIO

al 31 Dicembre 1965



ENTRATE

N. d'ord.	DESCRIZIONE	PREVISIONI			ACCERTAMENTI			DIFFERENZE	
		Stanziameti iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziameti definitivi	Somme riscosse	Somme da riscuotere	Totale	in più	in meno
	<i>Gestione residui attivi</i>	2.776.965.851	— 17.483.886	2.759.481.965	639.839.686	2.119.642.279	2.759.481.965	---	---
	Categ. I - ENTRATE EFFETTIVE								
	<u>Cap. I - Entrate ordinarie</u>								
1	Interessi su titoli	506.875	244.000	750.875	780.874	---	780.874	29.999	---
2	Interessi di c/c banca	2.100.000	27.300.000	29.400.000	29.486.652	---	29.486.652	86.652	---
3	Fitti	3.170.710	1.592.670	4.763.380	4.774.230	---	4.774.230	10.850	---
4	Incassi per vendita pubblicazioni	---	---	---	---	---	---	---	---
5	Contributo dalla Cassa Assegni Familiari (legge 17/10/61 n. 1038 art. 10)	2.800.000.000	150.000.000	2.950.000.000	2.360.000.000	590.000.000	2.950.000.000	---	---
6	Contributi da terzi	15.000.000	290.700.000	305.700.000	167.863.211	137.900.720	305.763.931	63.931	---
	<u>Cap. II - Entrate straordinarie</u>								
7	Sopravvenienze attive	2.222.415	132.687.585	134.910.000	134.914.610	---	134.914.610	4.610	---
	<i>Totale entrate effettive</i>	2.823.000.000	602.524.255	3.425.524.255	2.697.819.577	727.900.720	3.425.720.297	196.042	---
	Categ. II - MOVIMENTO DI CAPITALI								
8	Alienazione beni di proprietà	---	3.800.000	3.800.000	3.804.500	---	3.804.500	4.500	---
9	Vendita titoli di Stato	---	---	---	---	---	---	---	---
10	Accensione mutui	---	---	---	---	---	---	---	---
	<i>Totale movimento di capitali</i>	---	3.800.000	3.800.000	3.804.500	---	3.804.500	4.500	---
	Categ. III - PARTITE DI GIRO								
	<u>Cap. I - Partite di giro ordinarie</u>								
11	Recupero somme anticipate	10.000.000	---	10.000.000	490.330.630	5.983.519	496.314.149	486.314.149	---
12	Incasso somme da riversare	10.000.000	---	10.000.000	160.802.988	---	160.802.988	150.802.988	---
	<u>Cap. II - Contabilità speciali</u>								
13	Finanziamenti dal Fondo CAP Commerciali (att.add.64/65 " " 65/66	1.010.000.000	— 45.314.849	964.685.151	773.532.212	119.536.271	893.068.483	---	71.616.668
		---	969.000.454	969.000.454	134.582.825	834.417.629	969.000.454	---	---
14	Finanziamenti dal Fondo CAP Alberghieri (" " 64/65 " " 65/66	75.000.000	1.402.000	76.402.000	72.765.400	1.331.491	74.096.891	---	2.305.109
		---	77.782.000	77.782.000	---	77.782.000	---	---	---
15	Finanziamenti dal Fondo Corsi formazione professionale alberghieri a regime conv.le (" " 64/65 " " 65/66	440.000.000	68.058.000	508.058.000	453.341.300	36.049.964	489.391.264	---	18.666.736
		---	581.790.000	581.790.000	---	581.790.000	---	---	---
16	Finanziamenti dal Fondo Corsi insegnamen- to complementare per apprendisti (" " 64/65 " " 65/66	640.000.000	— 13.232.000	626.768.000	520.291.106	36.793.752	557.084.858	---	69.683.142
		---	628.070.000	628.070.000	196.518.500	431.551.500	628.070.000	---	---
17	Finanziamenti dal Fondo Corsi disoccupati (" " 64/65 " " 65/66	25.000.000	9.825.000	34.825.000	18.995.500	12.633.260	31.628.760	---	3.196.240
		---	5.027.000	5.027.000	---	5.027.000	---	---	---
18	Gestione Centri Alberghieri	325.000.000	270.000.000	595.000.000	595.185.856	---	595.185.856	185.856	---
	<i>Totale partite di giro</i>	2.535.000.000	2.552.407.605	5.087.407.605	3.416.346.317	2.142.896.386	5.559.242.703	637.302.993	165.467.895

USCITE

N. d'ord.	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziam. iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziam. definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	in più	in meno
		3.291.207.228	— 23.113.802	3.268.093.426	1.088.682.280	2.179.411.146	3.268.093.426	---	---
	Categ. I - SPESE EFFETTIVE								
	<u>Cap. I - Spese ordinarie</u>								
	<i>a) Spese per il personale</i>								
1	Stipendi e assegni personale ruolo Sede Centrale	145.000.000	47.700.000	192.700.000	192.693.333	---	192.693.333	---	6.667
2	Stipendi e assegni personale periferico di ruolo	220.000.000	24.900.000	244.900.000	244.879.562	---	244.879.562	---	20.438
3	Contributi INPS, GESCAL, Cassa Malattia	84.500.000	5.500.000	90.000.000	90.004.192	---	90.004.192	4.192	---
4	Quote quiescenza e previdenza personale	89.000.000	— 39.100.000	49.900.000	49.899.894	---	49.899.894	---	106
5	Lavoro straordinario	33.000.000	12.600.000	45.600.000	45.566.196	---	45.566.196	---	33.804
6	Premi operosità, gratifiche, sussidi	8.500.000	— 7.340.000	1.160.000	1.156.360	---	1.156.360	---	3.640
	<i>b) Spese generali dell'Ente</i>								
7	Fitto locali Sede Centrale	9.330.000	6.097.000	15.427.000	15.353.030	---	15.353.030	---	73.970
8	Luce, telefono, riscaldamento	4.200.000	2.500.000	6.700.000	6.698.437	---	6.698.437	---	1.563
9	Manutenzione ordinaria locali	2.200.000	2.900.000	5.100.000	4.939.542	---	4.939.542	---	160.458
10	Manutenzione ordinaria beni mobili e macchine	1.000.000	600.000	1.600.000	1.576.567	4.510	1.581.077	---	18.923
11	Postelegrafiche	1.670.000	130.000	1.800.000	1.791.028	---	1.791.028	---	8.972
12	Cancelleria e stampati	4.900.000	1.600.000	6.500.000	6.177.895	324.920	6.502.815	2.815	---
13	Giornali e pubblicazioni	2.000.000	— 680.000	1.320.000	1.311.567	---	1.311.567	---	8.433
14	Viaggi e diarie	5.000.000	— 1.400.000	3.600.000	3.587.402	---	3.587.402	---	12.598
15	Carburante e trasporti vari	3.500.000	— 650.000	2.850.000	2.845.846	---	2.845.846	---	4.154
16	Spese banca	1.900.000	5.320.000	7.220.000	7.217.516	---	7.217.516	---	2.484
17	Imposte, tasse e assicurazioni	10.000.000	— 7.900.000	2.100.000	2.106.483	---	2.106.483	6.483	---
18	Consiglio d'Amministrazione e Collegio Sindacale	9.000.000	2.470.000	11.470.000	11.462.238	---	11.462.238	---	7.762
19	Stampa proprie pubblicazioni	2.500.000	2.240.000	4.740.000	4.736.980	---	4.736.980	---	3.020
20	Diverse obbligatorie ordinarie	7.800.000	490.000	8.290.000	8.223.567	66.400	8.289.967	---	33
	<i>c) Spese per attività istituzionali</i>								
21	Corsi di addestramento professionale	500.000.000	— 259.800.000	240.200.000	191.653.979	48.458.877	240.112.856	---	87.144
22	Assistenza vittuaria allievi a regime convittuale	300.000.000	117.200.000	417.200.000	374.638.569	42.544.283	417.182.852	---	17.148
23	Assistenza allievi per frequenza corsi fuori residenza	40.000.000	— 20.800.000	19.200.000	19.210.586	---	19.210.586	10.586	---
24	Integrazione spese generali Centri finanziati dal Fondo	292.000.000	378.300.000	670.300.000	669.708.988	603.375	670.312.363	12.363	---
	<u>Cap. II - Spese straordinarie</u>								
25	Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	37.000.000	— 5.000.000	32.000.000	23.932.302	8.000.000	31.932.302	---	67.698
26	Spese attività speciali (mostre, manifestazioni, ecc.)	21.000.000	— 600.000	20.400.000	20.000.658	356.940	20.357.598	---	42.402
	<u>Cap. III - Fondo di riserva</u>								
27	Fondo di riserva	23.000.000	— 23.000.000	---	---	---	---	---	---
	<i>Totale spese effettive</i>	1.858.000.000	244.277.000	2.102.277.000	2.001.372.717	100.359.305	2.101.732.022	36.439	581.417

USCITE

N. d'ord.	DESCRIZIONE	PREVISIONI			IMPEGNI			DIFFERENZE	
		Stanziam. iniziali	Variazioni in più o in meno	Stanziam. definitivi	Somme pagate	Somme da pagare	Totale	in più	in meno
	Categ. II - MOVIMENTO DI CAPITALI								
28	Realizzazione Centri	853.449.000	157.462.000	1.010.911.000	444.264.496	566.624.644	1.010.889.140	—	21.860
29	Beni strumentali per attrezzature Uffici	20.000.000	14.000.000	34.000.000	28.548.737	5.461.650	34.010.387	10.387	—
30	Beni strumentali per attrezzature Centri	90.000.000	191.536.255	281.536.255	146.461.607	135.099.916	281.561.523	25.268	—
31	Acquisto titoli di Stato	—	6.630.077	6.630.077	6.565.000	—	6.565.000	—	65.077
32	Mutui passivi	1.551.000	— 1.551.000	—	—	—	—	—	—
	<i>Totale movimento di capitali</i>	965.000.000	368.077.332	1.333.077.332	625.839.840	707.186.210	1.333.026.050	35.655	86.937
	Categ. III - PARTITE DI GIRO								
	<u>Cap. I - Partite di giro ordinarie</u>								
33	Anticipazioni salvo rivalsa	10.000.000	—	10.000.000	496.314.149	—	496.314.149	486.314.149	—
34	Restituzione a terzi somme incassate per loro conto	10.000.000	—	10.000.000	156.432.988	4.370.000	160.802.988	150.802.988	—
	<u>Cap. II - Contabilità speciali</u>								
35	CAP Commerciale	1.010.000.000	— 45.314.849	964.685.151	854.197.030	38.871.453	893.068.483	—	71.616.668
	att. add. 64/65	—	969.000.454	969.000.454	250.818.468	718.181.986	969.000.454	—	—
36	CAP Alberghiero - Spese Corsi Convittuali	75.000.000	1.402.000	76.402.000	72.612.209	1.484.682	74.096.891	—	2.305.109
	» » 64/65	—	77.782.000	77.782.000	12.598.836	65.183.164	77.782.000	—	—
37	Corsi di formazione profess. Albergh. a regime convittuale extra Centri	440.000.000	68.058.000	508.058.000	466.009.248	23.382.016	489.391.264	—	18.666.736
	» » 64/65	—	581.790.000	581.790.000	97.577.235	484.212.765	581.790.000	—	—
38	Corsi insegnamento compl.re per apprendisti	640.000.000	— 13.232.000	626.768.000	457.937.966	99.146.892	557.084.858	—	69.683.142
	» » 64/65	—	628.070.000	628.070.000	150.619.407	477.450.593	628.070.000	—	—
39	Corsi per disoccupati	25.000.000	9.825.000	34.825.000	14.318.023	17.310.737	31.628.760	—	3.196.240
	» » 64/65	—	5.027.000	5.027.000	1.265.904	3.761.096	5.027.000	—	—
40	Gestione Centri Alberghieri	325.000.000	270.000.000	595.000.000	595.185.856	—	595.185.856	185.856	—
	<i>Totale partite di giro</i>	2.535.000.000	2.552.407.605	5.087.407.605	3.625.887.319	1.933.355.384	5.559.242.703	637.302.993	165.467.895

RIASSUNTO GENERALE RENDICONTO FINANZIARIO ES. 1964/65

E N T R A T E			U S C I T E				
Descrizione	Incassati	Da incassare	Totali	Descrizione	Pagato	Da pagare	Totali:
Fondo cassa al 30/9/64	520.271.454	---	520.271.454				
Residui attivi	639.839.686	2.119.642.279	2.759.481.965	Residui passivi	1.088.682.280	2.179.411.146	3.268.093.426
Entrate effettive	2.697.819.577	727.900.720	3.425.720.297	Uscite effettive	2.001.372.717	100.359.305	2.101.732.022
Entrate movimento capitali	3.804.500	---	3.804.500	Uscite movimento capitali	625.839.840	707.186.210	1.333.026.050
Entrate partite di giro ordinarie	651.133.618	5.983.519	657.117.137	Uscite partite di giro ordinarie	652.747.137	4.370.000	657.117.137
Entrate per contabilità speciali	2.765.212.699	2.136.912.867	4.902.125.566	Uscite per contabilità speciali	2.973.140.182	1.928.985.384	4.902.125.566
					7.341.782.156	4.920.312.045	12.262.094.201
Totale a pareggio	7.278.081.534	4.990.439.385	12.268.520.919	Avanzo di Amministrazione al 31/12/1965			6.426.718
				Totale a pareggio			12.268.520.919

Parte I^a - STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	Risultanze al 30/9/1964		Variazioni Esercizio 1964/65			Risultanze al 31/12/65	
	Parziali	Totali	In più	In meno	Parziali	Totali	
ATTIVO							
1) Immobili	4.328.286.214		1.355.085.108	499.500	5.682.871.822		
2) Mobili, macchine, attrezzature	1.273.127.678		251.233.187	34.870.845	1.489.490.020		
3) Titoli di proprietà	15.017.500		6.565.000	---	21.582.500		
4) Cassa e Banca	520.271.454		6.757.810.080	7.341.782.156	—	63.700.622	
5) Residui attivi	2.776.965.851		2.870.797.106	657.323.572	4.990.439.385		
6) Accantonamento indennità anzianità personale di ruolo	160.167.887		31.025.365	5.179.081	186.014.171		
7) Accantonamento indennità anzianità personale Centri	86.873.678		116.134.629	80.663.645	122.344.662		
Totale attivo		9.160.710.262					12.429.041.938
PASSIVO							
1) Fondo ammortamento immobili	148.688.990		67.937.501	---	216.626.491		
2) Fondo ammortamento mobili, macchine, attrezzature	496.513.532		183.499.794	9.995.690	670.017.636		
3) Residui passivi	3.291.207.228		2.740.900.899	1.111.796.082	4.920.312.045		
4) Indennità anzianità personale ruolo	160.167.887		60.187.293	5.179.081	215.176.099		
5) Indennità anzianità personale Centri	86.873.678		60.162.526	5.036.204	142.000.000		
Totale passivo		4.183.451.315					6.164.132.271
Netto patrimoniale al 30/9/1964		4.977.258.947					6.264.909.667
Netto patrimoniale al 31/12/1965							

Parte 2ª - CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		VALORI	
1 - Rendite e proventi			
<i>a) di bilancio</i>			
1) interessi		30.267.526	
2) fitti		4.774.230	
3) contributi		2.527.863.211	
4) crediti		727.900.720	
<i>b) fuori bilancio</i>			
1) donazione beni mobili		5.540.712	
2) investimenti immobiliari con utilizzo residui		910.820.612	
3) acquisto attrezzature con utilizzo residui		61.788.467	
4) attrezzature acquistate dalle gestioni alberghiere		8.893.664	
			4.277.849.142
2 - Spese e oneri			
<i>a) di bilancio</i>			
1) spese per il personale		624.199.537	
2) spese generali		78.028.098	
3) spese attività istituzionali		1.255.212.122	
4) spese straordinarie		43.932.960	
5) debiti		807.545.515	
<i>b) fuori bilancio</i>			
1) fondo ammortamento immobili	67.937.501		
2) fondo ammortamento mobili	183.499.794		
	251.437.295		
3) diminuzione fondo ammortamento riferito ai beni alienati o distrutti	9.995.690	241.441.605	
4) beni mobili alienati o distrutti		34.870.845	
5) bene immobile permutato		499.500	
			3.085.730.182
			1.192.118.960
3 - Sopravvenienze e insussistenze			
1) cancellazione residui passivi	23.113.802		
2) cancellazione residui attivi	17.483.886	5.629.916	
3) sopravvenienze e varie	138.719.110		
4) indennità maturate dal personale e non coperte dagli accantonamenti	48.817.266	89.901.844	
			95.531.760
Avanzo economico			1.287.650.720

RENDICONTO PATRIMONIALE

al 31 Dicembre 1965

ALLEGATI

al

BILANCIO CONSUNTIVO

Esercizio 1° Ottobre 1964 - 31 Dicembre 1965



GESTIONE RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI AL 1/10/64		RISCOSSIONI NELL'ESERCIZIO		DA RISCOUTERE AL 31/12/65		RADIAZIONI	RESIDUI AL 31/12/65	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI
<u>Esercizio 1/7/55 - 30/6/56</u>									
Recupero somme anticipate	700.000	700.000	---		700.000	700.000		700.000	700.000
<u>Esercizio 1/7/56 - 30/9/57</u>									
Recupero somme anticipate	730.030	730.030	722.030	722.030	8.000	8.000	8.000	---	
<u>Esercizio 1/10/59 - 30/9/60</u>									
Recupero somme anticipate	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000	---			---	
<u>Esercizio 1/10/60 - 30/9/61</u>									
Contributo straordinario	1.640.000.000		400.000.000		1.240.000.000			1.240.000.000	
Finanziamenti dal "Fondo" Centri Add.to Comm.le	559.884	1.640.559.884	521.884	400.521.884	38.000	1.240.038.000		38.000	1.240.038.000
<u>Esercizio 1/10/61 - 30/9/62</u>									
Finanziamenti dal "Fondo" C.A.P. Comm.le									
a) per corsi	5.600.000		---		5.600.000		5.534.400	65.600	
b) per premio incentivo	2.898.744		---		2.898.744			2.898.744	
Finanziamenti dal "Fondo" per cs. Apprendisti	1.246.527	9.745.271	1.021.916	1.021.916	224.611	8.723.355	18	224.593	3.188.937
<u>Esercizio 1/10/62 - 30/9/63</u>									
Finanziamenti dal "Fondo" C.A.P. Comm.le									
a) per corsi	2.554.604		2.466.018		88.586			88.586	
b) per premio incentivo	8.649.884		5.569.707		3.080.177			3.080.177	
Finanziamenti dal "Fondo" per cs. Apprendisti	4.676.995		1.459.814		3.217.181			3.217.181	
Gestione Centri alberghieri	3.277.440	19.158.923	151.280	9.646.819	3.126.160	9.512.104	3.126.160	---	6.385.944
<u>Esercizio 1/10/63 - 30/9/64</u>									
Contributi da terzi	935.949.245		135.552.390		800.396.855			800.396.855	
Sopravvenienze attive	2.144.692		2.144.692		---			---	
Recupero somme anticipate	13.331.455		5.128.666		8.202.789		510.512	7.692.277	
Finanziamenti dal "Fondo" C.A.P. Comm.le									
a) per corsi	56.610.546		29.301.052		27.309.494		2.511.132	24.798.362	
b) per premio incentivo	27.201.556		10.386.647		16.814.909		45.855	16.769.054	
Finanziamenti dal "Fondo" C.A.P. Alberghiero	112.395		---		112.395			112.395	
Finanziamenti dal "Fondo" cs. Alberghieri	21.277.639		21.088.448		189.191			189.191	
Finanziamenti dal "Fondo" cs. Apprendisti	28.899.849		8.917.369		19.982.480		611.216	19.371.264	
Finanziamenti dal "Fondo" cs. Disoccupati	2.865.000		2.865.000		---			---	
Gestione Centri Alberghieri	12.679.366	1.101.071.743	7.542.773	222.927.037	5.136.593	878.144.706	5.136.593	---	869.329.398
		2.776.965.851		639.839.686		2.137.126.165	17.483.886		2.119.642.279

GESTIONE RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI AL 1/10/64		PAGAMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO		DA PAGARE AL 31/12/65		RADIAZIONI	RESIDUI AL 31/12/65	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI		PARZIALI	TOTALI
<u>Esercizio fino al 30/9/1958</u>									
Corsi rapidi disoccupati	676.070	676.070	280.303	280.303	395.767	395.767		395.767	395.767
<u>Esercizio 1/10/60 - 30/9/61</u>									
Acquisto beni strum.li attr.re Uff. (Con. str.)	49.365.956		---		49.365.956			49.365.956	
Acquisto beni strum.li attr.re Centri (Con. str.)	350.000.000		6.000.000		344.000.000			344.000.000	
Investimenti Immobiliari (Con. str.)	1.283.944.424	1.683.310.380	359.248.630	365.248.630	924.695.794	1.318.061.750		924.695.794	1.318.061.750
<u>Esercizio 1/10/61 - 30/9/62</u>									
Restit. a terzi somme incassate loro conto	722.087		719.470		2.617		2.617	---	
C.A.P. Commerciale spese per corsi	5.600.000	6.322.087	65.600	785.070	5.534.400	5.537.017	5.534.400	---	
<u>Esercizio 1/10/62 - 30/9/63</u>									
Realizzazione Centri	4.099.581		---		4.099.581		4.099.581	---	
Restit. a terzi somme incassate loro conto	3.500.000		---		3.500.000			3.500.000	
Gestione Centri Alberghieri	3.277.440	10.877.021	151.280	151.280	3.126.160	10.725.741	3.126.160	---	3.500.000
<u>Esercizio 1/10/63 - 30/9/64</u>									
Fitto locali Sede Centrale	25.605		25.605		---			---	
Manutenz. ordinaria mobili e macchine	9.515		9.515		---			---	
Cancelleria e stampati	267.000		267.000		---			---	
Spese banca	120.000		120.000		---			---	
Corsi d'addestramento Professionale	12.525.900		12.525.900		---			---	
Assistenza vittuaria allievi a regime conv.le	6.330.000		5.107.414		1.222.586		1.222.586	---	
Integrazioni spese generali Centri finanz. dal fondo	2.500.000		2.324.460		175.540		175.540	---	
Manutenzione straord. immobili di proprietà	1.991.471		1.991.471		---			---	
Realizzazione Centri	1.220.710.361		551.571.982		669.138.379			669.138.379	
Beni strumentali per attrezzature Uffici	5.238.189		5.032.892		205.297		25.297	180.000	
Beni strumentali per attrezzature Centri	241.032.451		50.755.575		190.276.876		2.141.626	188.135.250	
Restit. a terzi di somme incassate loro conto	69.997.410		69.997.410		---			---	
C.A.P. commerciale spese per corsi	1.649.402		---		1.649.402		1.649.402	---	
Corsi Convittuali Alberghieri	12.080.000		12.080.000		---			---	
Corsi rapidi per disoccupati	2.865.000		2.865.000		---			---	
Gestione Centri Alberghieri	12.679.366	1.590.021.670	7.542.773	722.216.997	5.136.593	867.804.673	5.136.593	---	857.453.629
		<u>3.291.207.228</u>		<u>1.088.682.280</u>		<u>2.202.524.948</u>	<u>23.113.802</u>		<u>2.179.411.146</u>

RIEPILOGO MOVIMENTO RESIDUI ATTIVI

DESCRIZIONE	Residui al 30/9/64	Movimenti effettuati nell'esercizio		Residui al 31/12/65
		Incassi	Radiazioni	
<u>ENTRATE EFFETTIVE</u>				
- Contributo straordinario	1.640.000.000	400.000.000		1.240.000.000
- Contributi da terzi	935.949.245	135.552.390		800.396.855
- Sopravvenienze attive	2.144.692	2.144.692		---
<u>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</u>				
- Recupero somme anticipate	19.761.485	10.850.696	518.512	8.392.277
- Finanziamenti dal " Fondo " per CAP Commerciale	65.325.034	32.288.954	8.045.532	24.990.548
- a) per corsi	38.750.184	15.956.354	45.855	22.747.975
- b) per premio incentivo	112.395	---		112.395
- Finanziamenti dal " Fondo " per CAP Alberghiero	21.277.639	21.088.448		189.191
- Finanziamenti dal " Fondo " per Corsi Alberghieri	34.823.371	11.399.099	611.234	22.813.038
- Finanziamenti dal " Fondo " per Corsi Complementari Apprendisti	2.865.000	2.865.000		---
- Finanziamenti dal " Fondo " per C. R. D.	15.956.806	7.694.053	8.262.753	---
- Gestione Centri Alberghieri	2.776.965.851	639.839.686	17.483.886	2.119.642.279

RIEPILOGO MOVIMENTO RESIDUI PASSIVI

DESCRIZIONE	Residui al 30/9/64	Movimenti effettuati nell'esercizio		Residui al 31/12/65
		Pagamenti	Radiazioni	
<u>USCITE EFFETTIVE</u>				
- Fitto locali Sede Centrale	25.605	25.605		---
- Manutenzione ordinaria mobili e macchine	9.515	9.515		---
- Cancelleria e stampati	267.000	267.000		---
- Spese banca	120.000	120.000		---
- Corsi d'addestramento professionale	12.525.900	12.525.900		---
- Assistenza vittuaria allievi	6.330.000	5.107.414	- 1.222.586	---
- Integrazioni spese generali Centri	2.500.000	2.324.460	- 175.540	---
- Manutenzione straordinaria immobili	1.991.471	1.991.471		---
<u>USCITE PER MOVIMENTO DI CAPITALI</u>				
- Investimenti immobiliari (c.s.)	1.283.944.424	359.248.630		924.695.794
- Acquisto beni strumentali attrezzature Uffici (c.s.)	49.365.956	---		49.365.956
- " " " Centri (c.s.)	350.000.000	6.000.000		344.000.000
- Realizzazione Centri	1.224.809.942	551.571.982	- 4.099.581	669.138.379
- Acquisto beni strumentali per attrezzature Uffici	5.238.189	5.032.892	- 25.297	180.000
- " " " Centri	241.032.451	50.755.575	- 2.141.626	188.135.250
<u>USCITE PER PARTITE DI GIRO</u>				
- Restituzione a terzi somme incassate per loro conto	74.219.497	70.716.880	- 2.617	3.500.000
- CAP Commerciale spese per corsi	7.249.402	65.600	- 7.183.802	---
- Corsi convittuali alberghieri	12.080.000	12.080.000		---
- Corsi rapidi per disoccupati	3.541.070	3.145.303		395.767
- Gestione Centri Alberghieri	15.956.806	7.694.053	- 8.262.753	---
	3.291.207.228	1.088.682.280	- 23.113.802	2.179.411.146

MOVIMENTO PER ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

CONTRIBUTI	ENTRATE			USCITE		
	incassate	da incassare	totale	pagate	da pagare	totale
CONTRIBUTI DAL " FONDO " per:						
Corsi addestramento commerciale	773.532.212	119.536.271	893.068.483	854.197.030	38.871.453	893.068.483
Corsi presso Centri alberghieri	72.765.400	1.331.491	74.096.891	72.612.209	1.484.682	74.096.891
Corsi convittuali alberghieri	453.341.300	36.049.964	489.391.264	466.009.248	23.382.016	489.391.264
Corsi complementari per apprendisti	520.291.106	36.793.752	557.084.858	457.937.966	99.146.892	557.084.858
Corsi rapidi disoccupati	18.995.500	12.633.260	31.628.760	14.318.023	17.310.737	31.628.760
	1.838.925.518	206.344.738	2.045.270.256	1.865.074.476	180.195.780	2.045.270.256
CONTRIBUTI DALLA " CASSA " E DA " TERZI " per:						
Corsi di addestramento professionale	180.007.785	1.105.071	181.112.856	181.112.856	---	181.112.856
Assis.za vittuaria allievi a regime convitt.	275.424.700	7.261.152	282.685.852	282.685.852	---	282.685.852
Assis.za allievi frequenza corsi fuori resid.	9.502.927	9.407.564	18.910.491	18.910.491	---	18.910.491
Integrazioni spese generali Centri	536.249.890	---	536.249.890	536.249.890	---	536.249.890
	2.840.110.820	224.118.525	3.064.229.345	2.884.033.565	180.195.780	3.064.229.345

RIEPILOGO ATTIVITA' 1964/65 (1-10-1964/30-9-1965)

TIPO D CORSO	Corsi ratificati	Corsi da attuare	Corsi revocati	Corsi istituiti			Allievi iscritti			
				In funzione	Sospesi o chiusi anticipatamente	Attuati	Totale	Ai corsi sospesi o chiusi anticipatamente	Ai corsi attuati	Totale
- Corsi normali presso Centri Commerciali finanziati a norma della Legge 29/4/1949 n. 264	495	7	5	4	4	475	483	59	10.139	10.198
- Corsi normali extra Centri Commerciali finanziati a norma della Legge 29/4/1949 n. 264	68	---	6	1	1	60	62	28	1.299	1.327
- Corsi normali alberghieri a regime convittuale presso Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della Legge 29/4/1949 n. 264	6	---	---	---	---	6	6	---	345	345
- Corsi normali alberghieri a regime convittuale extra Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della Legge 29/4/1949 n. 264	45	---	---	---	---	45	45	---	2.700	2.700
- Corsi finanziati sull'attivo di gestione della "Cassa Unica Assegni Familiari" a norma della Legge 6/8/40 n. 1278 e Legge 17/10/1961 n. 1038.	105	---	5	---	---	100	100	---	2.059	2.059
Normali	2	---	---	---	---	2	2	---	134	134
Normali alberghieri a regime convittuale	43	---	4	---	---	39	39	---	832	832
- Corsi normali finanziati con contributi diversi	2.117	---	118	---	56	1.943	1.999	1.256	44.692	45.948
- Corsi complementari per apprendisti finanziati a norma della Legge 19/1/1955 n. 25	12	---	4	3	---	5	8	---	146	146
- Corsi per disoccupati finanziati a norma della Legge 29/4/1949 n. 264	10	---	---	---	---	10	10	---	181	181
- Corsi per disoccupati finanziati dalla Regione Siciliana	13	---	---	---	---	13	13	---	247	247
- Corsi di aggiornamento per insegnanti ed istruttori	1	---	---	---	---	1	1	---	10	10
- Corsi di aggiornamento per dirigenti	1	---	---	---	---	1	1	---	13	13
- Corso per allievi istruttori borsisti del Consiglio d'Europa	2.918	7	142	8	61	2.700	2.769	1.343	62.797	64.140

RIEPILOGO ATTIVITA' 1965/1966

Situazione 1/10/1965-31/12/1965

TIPO DEL CORSO	Corsi ratificati	Corsi istituiti	Corsi da iniziare	Allievi iscritti
Corsi normali presso Centri commerciali finanziati a norma della legge 29/4/1949 n. 264	492 (1)	449 (1)	43	9.203
Corsi normali extra Centri commerciali finanziati a norma della legge 29/4/1949 n. 264	74	61	13	1.204
Corsi normali alberghieri a regime convittuale presso Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della legge 29/4/1949 n. 264	6	3	3	190
Corsi normali alberghieri a regime convittuale extra Centri finanziati solo per la parte organizzativa e didattica a norma della legge 29/4/1949 n. 264	50	36	14	2.194
Corsi normali finanziati sull'attivo di gestione della "Cassa Unica Assegni Familiari" a norma della legge 6/8/1940 n. 1278 e legge 17/10/1961 n. 1038	122	91 (2)	31	1.855
Corsi normali finanziati con contributi diversi	18	12	6	247
Corsi complementari per apprendisti finanziati a norma della legge 19/1/1955 n. 25	2.133	2.050	83	48.086
Corsi per disoccupati finanziati a norma della legge 29/4/1949 n. 264	7	---	7	---
Corsi per disoccupati finanziati Regione Sarda	2	2	---	30
Corso per allievi istruttori borsisti del Consiglio d'Europa	1	---	1	---
Totale	2.905	2.704	201	63.009

(1) Compreso n. 1 corso in fase di decretazione di cui è stato autorizzato l'inizio

(2) Compreso n. 1 corso sospeso subito dopo l'inizio

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (art. 13 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/1965

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
ANCONA	26522/ C/ 123/ 197	9.228.700	1.035.803	2.414.697	12.679.200
ANCONA	26723/ C/ CS/ 392	6.000.000	3.549.520	2.374.480	11.924.000
ANCONA	26650/ 123/ 313	1.146.000	621.366	512.634	2.280.000
ANCONA	26522/ C/ 121/ 15	9.000.000	1.531.230	1.828.770	12.360.000
AOSTA	26651/ C/ 314	1.056.000	---	252.000	1.308.000
ASCOLI PICENO	26649/ C/ CS/ 310	3.110.000	42.000	---	3.152.000
ASCOLI PICENO	26649/ C/ CS/ 311	2.163.000	---	147.000	2.310.000
ASCOLI PICENO	26574/ C/ 32	11.430.500	---	1.191.500	12.622.000
ASCOLI PICENO	26574/ C/ 33	4.620.000	---	---	4.620.000
AVELLINO	26517/ C/ 180/ 10	17.736.500	---	943.500	18.680.000
BARI	26512/ C/ 206/ 62	6.940.000	---	---	6.940.000
BARI	26512/ C/ 204/ 64	25.208.200	---	529.800	25.738.000
BARI	26512/ C/ 205/ 74	20.950.500	---	331.500	21.282.000
BARI	26512/ C/ 211/ 61	3.510.000	---	---	3.510.000
BARI	26615/ C/ 211/ 254	1.660.000	---	---	1.660.000
BARI	26512/ C/ 210/ 63	8.035.000	---	147.000	8.182.000
BARI	26704/ C/ CS/ 372	1.597.840	---	62.160	1.660.000
BENEVENTO	26518/ C/ 182/ 75	14.579.500	---	603.000	15.182.500
BENEVENTO	26579/ C/ 76	1.080.000	133.120	106.880	1.320.000
BERGAMO	26539/ C/ 23/ 140	1.231.280	---	97.920	1.329.200
BERGAMO	22040/ 0058	14.043.620	---	---	14.043.620
BOLOGNA	26563/ C/ 87/ 202	9.408.000	1.897.145	238.855	11.544.000
BOLOGNA	26563/ C/ 85/ 203	16.706.000	3.606.986	295.014	20.608.000
BOLOGNA	26633/ C/ 86/ 282	16.190.000	866.789	4.291.211	21.348.000
BOLOGNA	26684/ C/ 88/ 356	704.000	---	168.000	872.000
BOLZANO	26696/ C/ 44/ 364	4.161.000	211.610	775.390	5.148.000
BRESCIA	26613/ C/ 126	2.805.500	---	169.500	2.975.000
BRINDISI	26513/ C/ 213/ 72	21.230.500	---	999.500	22.230.000
CAGLIARI	26557/ 253/ 193	14.715.000	3.128.145	871.855	18.715.000
CASERTA	26691/ C/ 354	2.590.000	224.197	405.803	3.220.000
CATANIA	26573/ C/ 54	5.333.250	1.529.551	1.317.139	8.179.940
COMO	26637/ C/ 278	---	1.451.558	668.442	2.120.000
COSENZA	26504/ C/ 222/ 196	12.863.996	---	1.276.004	14.140.000
FIRENZE	26607/ C/ 247	740.000	221.987	878.013	1.840.000
FIRENZE	26587/ C/ 107/ 214	17.526.250	---	4.008.750	21.535.000
FOGGIA	26514/ C/ 214/ 13	8.860.268	69.732	---	8.930.000
FORLI'	26548/ C/ 94/ 173	6.851.000	---	639.000	7.490.000
<i>a riportare</i>		305.011.404	20.120.739	28.545.317	353.677.460

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 13 delle Entrate)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
<i>riporto</i>		305.011.404	20.120.739	28.545.317	353.677.460
GENOVA	26541/C/77/159	2.047.500	745.106	7.394	2.800.000
GENOVA	26541/C/76/160	24.229.250	4.549.392	4.311.358	33.090.000
GENOVA	26541/C/75/161	2.065.500	---	739.500	2.805.000
GORIZIA	26636/C/CS/279	8.548.200	2.273.800	---	10.822.000
LA SPEZIA	26544/C/83/155	11.122.500	---	247.500	11.370.000
LATINA	26692/C/CS/353	1.295.000	1.876.340	48.660	3.220.000
LIVORNO	26588/C/111/215	---	5.609.481	255.519	5.865.000
MACERATA	26529/C/125/42	5.670.000	1.260.000	---	6.930.000
MESSINA	26507/C/240/8	13.681.824	---	928.116	14.609.940
MILANO	26530/C/38/132	30.643.530	---	854.910	31.498.440
MILANO	26530/C/35/133	26.445.000	---	1.171.000	27.616.000
MILANO	26530/C/29/200	30.573.297	---	3.802.563	34.375.860
NAPOLI	26520/C/184/30	45.087.500	---	831.500	45.919.000
NOVARA	26564/C/3/204	6.410.000	1.370.000	---	7.780.000
PADOVA	26686/C/CS/360	5.652.982	---	1.437.018	7.090.000
PALERMO	26558/C/242/194	12.586.855	16.846.516	2.445.029	31.878.400
PARMA	26688/C/CS/358	2.046.737	---	25.530	2.072.267
PERUGIA	26634/C/118/281	---	3.816.713	607.287	4.424.000
PESCARA	26533/C/178/66	4.055.000	179.157	1.525.843	5.760.000
PIACENZA	26687/C/102/359	1.280.000	---	310.000	1.590.000
ROMA	26501/C/145/85	23.628.000	353.246	5.022.754	29.004.000
ROMA	26580/C/98	2.430.000	164.020	375.980	2.970.000
ROMA	26580/C/105	835.518	2.754.882	---	3.590.400
ROMA	26501/C/146/106	17.659.000	1.138.420	2.914.580	21.712.000
ROMA	26645/C/286	10.550.000	---	---	10.550.000
ROVIGO	26561/C/51/199	10.043.000	21.000	---	10.064.000
SASSARI	26565/C/257/205	6.540.000	---	90.000	6.630.000
SAVONA	26545/C/84/162	4.692.000	561.357	502.643	5.756.000
SIENA	26589/C/117/216	2.790.000	492.250	137.750	3.420.000
SIRACUSA	26508/C/247/17	4.029.000	2.036.994	774.006	6.840.000
TARANTO	26516/C/218/68	26.785.200	42.367	4.644.433	31.472.000
TERNI	26690/C/CS/355	7.200.000	657.445	142.555	8.000.000
TORINO	26597/C/19/230	---	14.726.595	113.405	14.840.000
TORINO	26547/C/14/192	---	9.956.000	---	9.956.000
TRENTO	26546/C/47/164	9.829.300	---	520.700	10.350.000
TRENTO	26546/C/45/163	19.428.760	---	151.240	19.580.000
<i>a riportare</i>		684.891.857	91.551.820	63.484.090	839.927.767

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 13 delle Entrate)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
<i>riporto</i>		684.891.857	91.551.820	63.484.090	839.927.767
TRIESTE	26536/ C/71/ 123	15.010.000	3.498.000	72.000	18.580.000
UDINE	26635/ C/ CS/ 280	10.935.600	---	2.000.400	12.936.000
UDINE	26559/ C/73/ 195	8.973.680	---	283.920	9.257.600
VENEZIA	26581/ C/ 116/	5.089.870	---	3.308.914	8.398.784
VENEZIA	26537/ C/ 54/ 190	17.402.000	3.901.257	232.743	21.536.000
VENEZIA	26537/ C/ 57/ 191	7.130.000	1.710.000	---	8.840.000
VERONA	26538/ C/ 65/ 165	16.461.205	268.603	844.192	17.574.000
VICENZA	26556/ C/ 66/ 189	3.750.000	4.269.591	1.390.409	9.410.000
<i>Corsi surgelati</i>					
BOLOGNA	26728/ C/ 400/ CS	2.430.000	1.215.000	---	3.645.000
GENOVA	26728/ 398/ CS	1.458.000	2.187.000	---	3.645.000
MILANO	26728/ 399/ CS	---	3.645.000	---	3.645.000
ROMA	26728/ 401/ CS	---	3.645.000	---	3.645.000
TORINO	26728/ 397/ CS	---	3.645.000	---	3.645.000
<i>Totale</i>		773.532.212	119.536.271	71.616.668	964.685.151

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (art. 13 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
ANCONA	26754/ C/ 123/7	---	12.978.900	12.978.900
ANCONA	26826/ C/ CS/ 209	---	2.310.000	2.310.000
ANCONA	26826/ C/ CS/ 210	---	3.420.000	3.420.000
ANCONA	26834/ C/ 220	---	19.876.000	19.876.000
ANCONA	26754/ C/ 121/ 8	---	5.280.000	5.280.000
AOSTA	26752/ C/ 260/ 5	---	3.555.000	3.555.000
ASCOLI PICENO	26826/ C/ CS/ 208	---	16.440.000	16.440.000
AVELLINO	26751/ C/ 180/ 2	6.705.000	9.675.000	16.380.000
BARI	26760/ C/ 204/ 18	---	26.457.500	26.457.500
BARI	26760/ C/ 205/ 19	---	16.661.500	16.661.500
BARI	26760/ C/ 206/ 20	---	5.920.000	5.920.000
BARI	26760/ C/ 210/ 21	---	7.812.000	7.812.000
BARI	26760/ 211/ 22	---	4.870.000	4.870.000
BARI	26831/ C/ CS/ 215	---	5.920.000	5.920.000
BENEVENTO	26756/ C/ 182/ 10	6.142.500	9.202.500	15.345.000
BERGAMO	22217/ 0058	---	16.233.600	16.233.600
BERGAMO	26755/ C/ 23/ 9	453.600	698.400	1.152.000
BRINDISI	26757/ C/ 213/ 12	6.000.000	16.440.000	22.440.000
BOLOGNA	26758/ C/ 85/ 13	---	20.071.750	20.071.750
BOLOGNA	26758/ C/ 86/ 14	---	19.028.000	19.028.000
BOLOGNA	26758/ C/ 87/ 15	---	11.392.000	11.392.000
BOLOGNA	26758/ C/ 88/ 16	---	1.386.000	1.386.000
BOLOGNA	26866/ C/ CS/ 296	---	570.000	570.000
BOLZANO	26759/ C/ 44/ 17	---	5.064.000	5.064.000
BRESCIA	26842/ C/ CS/ 231	---	2.960.000	2.960.000
CAGLIARI	26812/ C/ 253/ 187	8.018.125	11.696.875	19.715.000
CAGLIARI	26855/ C/ CS/ 277 bis	---	1.110.000	1.110.000
CASERTA	26853/ C/ CS/ 272	---	9.160.000	9.160.000
CATANIA	26846/ C/ CS/ 239	---	9.590.000	9.590.000
CATANZARO	26852/ C/ CS/ 267	---	3.790.000	3.790.000
COMO	26851/ C/ CS/ 262	---	2.075.000	2.075.000
COSENZA	26765/ C/ 222/ 39	---	11.998.456	11.998.456
FIRENZE	26768/ C/ 107/ 43	---	20.320.000	20.320.000
FIRENZE	26859/ C/ CS/ 285	---	1.710.000	1.710.000
FOGGIA	26770/ C/ 214/ 46	3.630.625	5.284.375	8.915.000
<i>a riportare</i>		30.949.850	320.956.856	351.906.706

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 13 delle Entrate)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
<i>riporto</i>		30.949.850	320.956.856	351.906.706
FORLI'	26818/ C/ 94/ 199	1.860.000	5.540.000	7.400.000
FORLI'	26839/ C/ CS/ 226	---	3.300.000	3.300.000
GENOVA	26773/ C/ 76/ 50	8.797.750	12.996.250	21.794.000
GENOVA	26773/ C/ 77/ 51	465.000	835.000	1.300.000
GENOVA	26773/ C/ 75/ 52	455.000	725.000	1.180.000
GENOVA	26860/ C/ CS/ 286	---	9.280.000	9.280.000
GORIZIA	26833/ C/ CS/ 219	---	7.382.000	7.382.000
LA SPEZIA	26774/ C/ 83/ 55	4.591.500	6.652.500	11.244.000
LATINA	26861/ C/ CS/ 288	---	3.510.000	3.510.000
LIVORNO	26777/ C/ 111/ 61	---	3.570.000	3.570.000
LIVORNO	26864/ C/ CS/ 291	---	2.556.000	2.556.000
MACERATA	26832/ C/ CS/ 217	---	2.280.000	2.280.000
MACERATA	26780/ C/ 125/ 69	1.260.225	1.820.325	3.080.550
MESSINA	26778/ C/ 240/ 62	9.602.500	2.817.500	12.420.000
MILANO	26781/ C/ 29/ 71	---	30.187.360	30.187.360
MILANO	26781/ C/ 38/ 72	---	30.530.600	30.530.600
MILANO	26781/ C/ 35/ 73	---	27.742.800	27.742.800
NAPOLI	26782/ C/ 184/ 84	20.816.250	30.099.750	50.916.000
NOVARA	26821/ C/ 3/ 202	---	8.298.000	8.298.000
PADOVA	26847/ C/ CS/ 248	---	7.520.000	7.520.000
PALERMO	26785/ C/ 242/ 98	---	35.549.200	35.549.200
PARMA	26871/ C/ CS/ 306	---	2.732.000	2.732.000
PERUGIA	26838/ C/ CS/ 225	---	6.302.000	6.302.000
PESCARA	26788/ C/ 178/ 102	2.520.000	3.096.000	5.616.000
PESCARA	26788/ C/ 178/ 102bis	---	1.660.000	1.660.000
PIACENZA	26783/ C/ 102/ 96	---	2.080.000	2.080.000
ROMA	26793/ C/ 145/ 110	---	30.790.400	30.790.400
ROMA	26883/ C/ CS/ 334	---	18.473.500	18.473.500
ROMA	26793/ C/ 146/ 111	---	21.238.000	21.238.000
ROMA	26890/ C/ CS/ 370	---	10.500.000	10.500.000
ROMA	26881/ C/ CS/ 321	---	6.673.160	6.673.160
ROVIGO	26815/ C/ 51/ 194	4.560.000	6.600.000	11.160.000
SASSARI	26813/ C/ 257/ 191	---	6.630.000	6.630.000
SAVONA	26795/ C/ 84/ 144	2.875.000	2.975.000	5.850.000
SIENA	26796/ C/ 117/ 145	1.395.000	2.025.000	3.420.000
SIRACUSA	26794/ C/ 247/ 140	---	6.840.000	6.840.000
TARANTO	26797/ C/ 219/ 146	8.397.750	11.996.250	20.394.000
<i>a riportare</i>		98.545.825	694.760.451	793.306.276

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 13 delle Entrate)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
<i>riporto</i>		98.545.825	694.760.451	793.306.276
TARANTO	26878/ C/ CS/ 315	---	484.350	484.350
TERNI	26850/ C/ CS/ 260	---	6.840.000	6.840.000
TORINO	26800/ 19/ 151	---	13.557.200	13.557.200
TORINO	26800/ C/ 14/ 152	---	9.336.000	9.336.000
TRENTO	26801/ C/ 45/ 163	8.001.250	11.668.750	19.670.000
TRENTO	26801/ C/ 47/ 164	4.218.750	6.131.250	10.350.000
TRIESTE	26798/ C/ 71/ 147	7.572.500	11.187.500	18.760.000
TRIESTE	26833/ C/ CS/ 218	---	4.840.000	4.840.000
UDINE	26804/ C/ 73/ 169	---	8.753.600	8.753.600
UDINE	26836/ C/ CS/ 223	---	15.144.000	15.144.000
UDINE	26835/ C/ CS/ 222	---	740.000	740.000
VENEZIA	26807/ C/ 54/ 177	8.647.000	12.745.000	21.392.000
VENEZIA	26807/ C/ 57/ 178	3.598.750	5.331.250	8.930.000
VENEZIA	26843/ C/ CS/ 234	---	1.166.528	1.166.528
VENEZIA	26849/ C/ CS/ 254	---	8.456.000	8.456.000
VERONA	26806/ C/ 65/ 171	---	16.560.000	16.560.000
VICENZA	26810/ C/ 66/ 185	3.998.750	5.731.250	9.730.000
VICENZA	26879/ C/ CS/ 318	---	584.500	584.500
		134.582.825	834.017.629	968.600.454
<i>in corso di decretazione</i>				
ANCONA		---	400.000	400.000
<i>Totale</i>		134.582.825	834.417.629	969.000.454

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (art. 35 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Residui al 31/12/65	Differenza non utilizzata
ANCONA	26723/ C/ CS/ 392	11.924.000	9.549.520	---	---	2.374.480
ANCONA	26552/ C/ 123/ 197	12.679.200	10.264.503	---	---	2.414.697
ANCONA	26650/ C/ 123/ 313	2.280.000	1.767.366	---	---	512.634
ANCONA	26522/ C/ 121/ 15	12.360.000	10.531.230	---	---	1.828.770
AOSTA	26651/ C/ 314	1.308.000	976.201	79.799	---	252.000
ASCOLI PICENO	26649/ C/ CS/ 310	3.152.000	3.152.000	---	---	---
ASCOLI PICENO	26649/ C/ CS/ 311	2.310.000	1.818.905	344.095	---	147.000
ASCOLI PICENO	26574/ C/ CS/ 32	12.622.000	10.970.708	459.792	---	1.191.500
ASCOLI PICENO	26574/ C/ 33	4.620.000	3.861.920	758.080	---	---
AVELLINO	26517/ C/ 180/ 10	18.680.000	17.639.870	96.630	---	943.500
BARI	26512/ C/ 206/ 62	6.940.000	6.940.000	---	---	---
BARI	26512/ C/ 204/ 64	25.738.000	24.812.779	395.421	---	529.800
BARI	26512/ C/ 205/ 74	21.282.000	20.160.535	789.965	---	331.500
BARI	26512/ C/ 211/ 61	3.510.000	3.510.000	---	---	---
BARI	26615/ C/ 211/ 254	1.660.000	1.260.000	400.000	---	---
BARI	26512/ C/ 210/ 63	8.182.000	7.241.820	793.180	---	147.000
BARI	26704/ C/ CS/ 372	1.660.000	1.062.454	535.386	---	62.160
BENEVENTO	26518/ C/ 182/ 75	15.182.500	14.359.924	219.576	---	603.000
BENEVENTO	26579/ C/ 76	1.320.000	1.213.120	---	---	106.880
BERGAMO	26539/ C/ 23/ 140	1.329.200	1.112.088	119.192	---	97.920
BERGAMO	22040/ 0058	14.043.620	14.043.620	---	---	---
BOLOGNA	26563/ C/ 87/ 202	11.544.000	11.305.145	---	---	238.855
BOLOGNA	26563/ C/ 85/ 203	20.608.000	20.312.986	---	---	295.014
BOLOGNA	26633/ C/ 86/ 282	21.348.000	17.056.789	---	---	4.291.211
BOLOGNA	26684/ C/ 88/ 356	872.000	574.018	129.982	---	168.000
BOLZANO	26696/ C/ 44/ 364	5.148.000	4.372.610	---	---	775.390
BRESCIA	26613/ C/ 126	2.975.000	2.192.998	612.502	---	169.500
BRINDISI	26513/ C/ 213/ 72	22.230.000	18.149.979	3.080.521	---	999.500
CAGLIARI	26557/ C/ 253/ 193	18.715.000	17.843.145	---	---	871.855
CASERTA	26691/ C/ 354/	3.220.000	2.814.197	---	---	405.803
CATANIA	26573/ C/ 54	8.179.940	6.862.801	---	---	1.317.139
COMO	26637/ C/ 278	2.120.000	1.451.558	---	---	668.442
COSENZA	26504/ C/ 222/ 196	14.140.000	12.644.432	219.564	---	1.276.004
FIRENZE	26587/ C/ 107/ 214	21.535.000	17.306.512	219.738	---	4.008.750
FIRENZE	26607/ C/ 247	1.840.000	961.987	---	---	878.013
FOGGIA	26514/ C/ 214/ 13	8.930.000	8.930.000	---	---	---
<i>a riportare</i>		346.187.460	309.027.720	9.253.423	---	27.906.317

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 35 delle Uscite)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Residui al 31/12/65	Differenza non utilizzata
<i>riporto</i>		346.187.460	309.027.720	9.253.423	---	27.906.317
FORLI'	26548/C/94/173	7.490.000	6.154.424	696.576	---	639.000
GENOVA	26541/C/77/159	2.800.000	2.792.606	---	---	7.394
GENOVA	26541/C/76/160	33.090.000	28.778.642	---	---	4.311.358
GENOVA	26541/C/75/161	2.805.000	1.782.966	282.534	---	739.500
GORIZIA	26636/C/CS/279	10.822.000	10.428.700	---	393.300	---
LA SPEZIA	26544/C/83/155	11.370.000	10.354.985	767.515	---	247.500
LATINA	26692/C/CS/353	3.220.000	3.171.340	---	---	48.660
LIVORNO	26588/C/111/215	5.865.000	5.609.481	---	---	255.519
MACERATA	26529/C/125/42	6.930.000	6.930.000	---	---	---
MESSINA	26507/C/240/8	14.609.940	13.681.824	---	---	928.116
MILANO	26530/C/38/132	31.498.440	28.238.897	2.404.633	---	854.910
MILANO	26530/C/35/133	27.616.000	23.082.080	3.362.920	---	1.171.000
MILANO	26530/C/29/200	34.375.860	29.707.229	866.068	---	3.802.563
NAPOLI	26520/C/184/30	45.919.000	40.356.193	4.731.307	---	831.500
NOVARA	26564/C/3/204	7.780.000	7.780.000	---	---	---
PADOVA	26686/C/CS/360	7.090.000	5.652.982	---	---	1.437.018
PALERMO	26558/C/242/194	31.878.400	29.433.371	---	---	2.445.029
PARMA	26688/C/CS/358	2.072.267	1.717.372	329.365	---	25.530
PERUGIA	26634/C/118/281	4.424.000	3.816.713	---	---	607.287
PESCARA	26533/C/178/66	5.760.000	4.234.157	---	---	1.525.843
PIACENZA	26687/C/102/359	1.590.000	1.230.867	49.133	---	310.000
ROMA	26501/C/145/85	29.004.000	23.981.246	---	---	5.022.754
ROMA	26501/C/146/106	21.712.000	18.797.420	---	---	2.914.580
ROMA	26580/C/98	2.970.000	2.594.020	---	---	375.980
ROMA	26580/C/105	3.590.400	1.866.765	---	1.723.635	---
ROMA	26645/C/286	10.550.000	8.499.042	2.050.958	---	---
ROVIGO	26561/C/51/199	10.064.000	10.064.000	---	---	---
SASSARI	26565/C/257/205	6.630.000	6.383.861	156.139	---	90.000
SAVONA	26545/C/84/162	5.756.000	5.253.357	---	---	502.643
SIENA	26589/C/117/216	3.420.000	3.282.250	---	---	137.750
SIRACUSA	26508/C/247/17	6.840.000	6.065.994	---	---	774.006
TARANTO	26516/C/218/68	31.472.000	26.827.567	---	---	4.644.433
TERNI	26690/C/CS/355	8.000.000	7.857.445	---	---	142.555
TORINO	26547/C/14/192	9.956.000	9.956.000	---	---	---
TORINO	26597/C/19/230	14.840.000	14.726.595	---	---	113.405
<i>a riportare</i>		809.997.767	720.118.111	24.950.571	2.116.935	62.812.150

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 35 delle Uscite)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Residui al 31/12/65	Differenza non utilizzata
<i>riporto</i>		809.997.767	720.118.111	24.950.571	2.116.935	62.812.150
TRENTO	26546/C/47/164	10.350.000	9.041.236	788.064	---	520.700
TRENTO	26546/C/45/163	19.580.000	18.457.347	971.413	---	151.240
TRIESTE	26536/C/71/123	18.580.000	18.508.000	---	---	72.000
UDINE	26559/C/73/195	9.257.600	8.246.354	727.326	---	283.920
UDINE	26635/C/CS/280	12.936.000	8.653.812	2.281.788	---	2.000.400
VENEZIA	26581/C/116/	8.398.784	5.087.685	2.185	---	3.308.914
VENEZIA	26537/C/54/190	21.536.000	21.303.257	---	---	232.743
VENEZIA	26537/C/57/191	8.840.000	8.840.000	---	---	---
VERONA	26538/C/65/165	17.574.000	16.729.808	---	---	844.192
VICENZA	26556/C/66/189	9.410.000	8.019.591	---	---	1.390.409
<i>Corsi surgelati</i>						
BOLOGNA	26728/C/400/CS	3.645.000	2.274.824	---	1.370.176	---
GENOVA	26728/398/CS	3.645.000	2.600.000	---	1.045.000	---
MILANO	26728/399/CS	3.645.000	2.600.000	---	1.045.000	---
ROMA	26728/401/CS	3.645.000	1.717.005	---	1.927.995	---
TORINO	26728/397/CS	3.645.000	2.000.000	---	1.645.000	---
<i>Totale</i>		964.685.151	854.197.030	29.721.347	9.150.106	71.616.668

DETTAGLIO CORSI GIOVANI LAVORATORI (art. 35 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
ANCONA	26754/C/123/7	12.978.900	4.450.250	8.528.650
ANCONA	26826/C/CS/209	2.310.000	---	2.310.000
ANCONA	26826/C/CS/210	3.420.000	---	3.420.000
ANCONA	26834/C/220	19.876.000	6.555.823	13.320.177
ANCONA	26754/C/121/8	5.280.000	1.786.592	3.493.408
AOSTA	26752/C/260/5	3.555.000	1.041.476	2.513.524
ASCOLI PICENO	26826/C/CS/208	16.440.000	3.452.644	12.987.356
AVELLINO	26751/C/180/2	16.380.000	5.014.233	11.365.767
BARI	26760/C/204/18	26.457.500	3.747.895	22.709.605
BARI	26760/C/205/19	16.661.500	9.074.783	7.586.717
BARI	26760/C/206/20	5.920.000	2.000.000	3.920.000
BARI	26760/C/210/21 ⁰	7.812.000	2.000.000	5.812.000
BARI	26760/C/211/22	4.870.000	1.000.000	3.870.000
BARI	26831/C/CS/215	5.920.000	---	5.920.000
BENEVENTO	26756/C/182/10	15.345.000	3.881.391	11.463.609
BERGAMO	22217/0058	16.233.600	5.000.000	11.233.600
BERGAMO	26755/C/23/9	1.152.000	500.000	652.000
BRINDISI	26757/C/213/12	22.440.000	5.833.449	16.606.551
BOLOGNA	26758/C/85/13	20.071.750	3.020.699	17.051.051
BOLOGNA	26758/C/86/14	19.028.000	3.300.500	15.727.500
BOLOGNA	26758/C/87/15	11.392.000	1.794.278	9.597.722
BOLOGNA	26758/C/88/16	1.386.000	500.000	886.000
BOLOGNA	26866/C/CS/296	570.000	---	570.000
BOLZANO	26759/C/44/17	5.064.000	2.000.000	3.064.000
BRESCIA	26842/C/231/CS	2.960.000	508.868	2.451.132
CAGLIARI	26812/C/253/187	19.715.000	4.000.000	15.715.000
CAGLIARI	26855/C/CS/277 bis	1.110.000	---	1.110.000
CASERTA	26853/C/CS/272	9.160.000	2.080.398	7.079.602
CATANIA	26846/C/CS/239	9.590.000	3.500.000	6.090.000
CATANZARO	26852/C/CS/267	3.790.000	---	3.790.000
COMO	26851/C/CS/262	2.075.000	142.487	1.932.513
COSENZA	26765/C/222/39	11.998.456	1.087.623	10.910.833
FIRENZE	26768/C/107/43	20.320.000	3.000.000	17.320.000
FIRENZE	26859/C/CS/285	1.710.000	---	1.710.000
FOGGIA	26770/C/214/46	8.915.000	2.000.000	6.915.000
<i>a riportare</i>		351.906.706	82.273.389	269.633.317

Segue

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 35 delle Uscite)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
<i>riporto</i>		351.906.706	82.273.389	269.633.317
FORLI'	26818/C/94/199	7.400.000	3.000.000	4.400.000
FORLI'	26839/C/CS/226	3.300.000	---	3.300.000
GENOVA	26733/C/76/50	21.794.000	9.204.849	12.589.151
GENOVA	26773/C/77/51	1.300.000	1.000.000	300.000
GENOVA	26773/C/75/52	1.180.000	1.180.000	---
GENOVA	26160/C/CS/286	9.280.000	---	9.280.000
GORIZIA	26833/C/CS/219	7.382.000	4.000.000	3.382.000
LA SPEZIA	26774/C/83/55	11.244.000	4.000.000	7.244.000
LATINA	26861/C/CS/288	3.510.000	235.821	3.274.179
LIVORNO	26777/C/111/61	3.570.000	2.000.000	1.570.000
LIVORNO	26864/C/CS/291	2.556.000	---	2.556.000
MACERATA	26832/C/CS/217	2.280.000	---	2.280.000
MACERATA	26780/C/125/69	3.080.550	1.630.902	1.449.648
MESSINA	26778/C/240/62	12.420.000	5.500.000	6.920.000
MILANO	26781/C/29/71	30.187.360	7.000.000	23.187.360
MILANO	26781/C/38/72	30.530.600	4.844.200	25.686.400
MILANO	26781/C/35/73	27.742.800	7.000.000	20.742.800
NAPOLI	26782/C/184/84	50.916.000	15.218.991	35.697.009
NOVARA	26821/C/3/202	8.298.000	1.857.835	6.440.165
PADOVA	26847/C/CS/248	7.520.000	---	7.520.000
PALERMO	26785/C/242/98	35.549.200	5.766.254	29.782.946
PARMA	26871/C/CS/306	2.732.000	323.119	2.408.881
PERUGIA	26838/C/CS/225	6.302.000	1.000.000	5.302.000
PESCARA	26788/C/178/102	5.616.000	2.500.000	3.116.000
PESCARA	26788/C/178/102 bis	1.660.000	---	1.660.000
PIACENZA	26783/C/102/96	2.080.000	500.000	1.580.000
ROMA	26793/C/145/110	30.790.400	3.000.000	27.790.400
ROMA	26793/C/146/111	21.238.000	12.320.000	8.918.000
ROMA	26881/C/CS/321	6.673.160	---	6.673.160
ROMA	26883/C/CS/334	18.473.500	6.000.000	12.473.500
ROMA	26890/C/CS/370	10.500.000	1.000.000	9.500.000
ROVIGO	26815/C/51/194	11.160.000	2.000.000	9.160.000
SASSARI	26813/C/257/191	6.630.000	1.000.000	5.630.000
SAVONA	26795/C/84/144	5.850.000	3.000.000	2.850.000
<i>a riportare</i>		762.652.276	188.355.360	574.296.916

Dettaglio Corsi Giovani Lavoratori (art. 35 delle Uscite)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
<i>riporto</i>		762.652.276	188.355.360	574.296.916
SIENA	26796/ C/ 117/ 145	3.420.000	2.000.000	1.420.000
SIRACUSA	26794/ C/ 247/ 140	6.840.000	2.000.000	4.840.000
TARANTO	26797/ C/ 219/ 146	20.394.000	4.596.631	15.797.369
TARANTO	26878/ C/ CS/ 315	484.350	---	484.350
TERNI	26850/ C/ CS/ 260	6.840.000	655.611	6.184.389
TORINO	26800/ 19/ 151	13.557.200	4.500.000	9.057.200
TORINO	26800/ C/ 14/ 152	9.336.000	3.500.000	5.836.000
TRENTO	26801/ C/ 45/ 163	19.670.000	4.449.900	15.220.100
TRENTO	26801/ C/ 47/ 164	10.350.000	2.660.429	7.689.571
TRIESTE	26798/ C/ 71/ 147	18.760.000	9.905.000	8.855.000
TRIESTE	26833/ C/ CS/ 218	4.840.000	1.500.000	3.340.000
UDINE	26804/ C/ 73/ 169	8.753.600	5.851.200	2.902.400
UDINE	26835/ C/ CS/ 222	740.000	92.200	647.800
UDINE	26836/ C/ CS/ 223	15.144.000	5.000.000	10.144.000
VENEZIA	26807/ C/ 54/ 177	21.392.000	6.740.137	14.651.863
VENEZIA	26807/ C/ 57/ 178	8.930.000	3.000.000	5.930.000
VENEZIA	26843/ C/ CS/ 234	1.166.528	---	1.166.528
VENEZIA	26849/ C/ CS/ 254	8.456.000	---	8.456.000
VERONA	26806/ C/ 65/ 171	16.560.000	3.000.000	13.560.000
VICENZA	26810/ C/ 66/ 185	9.730.000	3.000.000	6.730.000
VICENZA	26879/ C/ CS/ 318	584.500	12.000	572.500
		968.600.454	250.818.468	717.781.986
<i>in corso di decretazione</i>				
ANCONA		400.000	---	400.000
<i>Totale</i>		969.000.454	250.818.468	718.181.986

DETTAGLIO CENTRI ALBERGHIERI (art. 14 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964 / 65

DIREZIONE	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
ACQUEDOLCI	16.832.000	---	---	16.832.000
BELLAGIO	32.015.900	---	979.100	32.995.000
RIMINI	23.917.500	1.331.491	1.326.009	26.575.000
	72.765.400	1.331.491	2.305.109	76.402.000

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965 / 66

DIREZIONE	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
ACQUEDOLCI	---	17.412.000	17.412.000
BELLAGIO	---	34.240.000	34.240.000
RIMINI	---	26.130.000	26.130.000
	---	77.782.000	77.782.000

DETTAGLIO CENTRI ALBERGHIERI (art. 36 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

DIREZIONE	Preventivo	Spese	al " Fondo "	Differenza non utilizzata
ACQUEDOLCI	16.832.000	15.618.577	1.213.423	---
BELLAGIO	32.995.000	31.744.641	271.259	979.100
RIMINI	26.575.000	25.248.991	---	1.326.009
	76.402.000	72.612.209	1.484.682	2.305.109

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31 / 12 / 1965	Residui al 31 / 12 / 1965
ACQUEDOLCI	26884/ C/ 118/ 349	17.412.000	2.000.000	15.412.000
BELLAGIO	26884/ C/ 207/ 361	34.240.000	6.715.393	27.524.607
RIMINI	26884/ C/ 91/ 362	26.130.000	3.883.443	22.246.557
		77.782.000	12.598.836	65.183.164

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (art. 15 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

DIREZIONE	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
ACQUI TERME	---	8.673.079	1.746.921	10.420.000
ALGHERO	8.000.000	1.338.498	1.081.502	10.420.000
ASCOLI PICENO	13.261.000	---	---	13.261.000
ATRI	9.480.000	69.269	870.731	10.420.000
BARDI	10.420.000	---	---	10.420.000
CAGLIARI	22.500.000	2.402.611	97.389	25.000.000
CASTELFUSANO	78.381.000	---	---	78.381.000
CASTIGLION DELLA PESCAIA	10.420.000	---	---	10.420.000
CASTROREALE TERME	10.780.000	---	---	10.780.000
CAVI DI LAVAGNA	9.612.000	30.212	1.037.788	10.680.000
CITTA' DI CASTELLO	9.411.800	1	1.008.199	10.420.000
DIANO MARINA	10.920.000	---	---	10.920.000
FORTE DEI MARMI	10.670.000	---	---	10.670.000
GRADO	8.000.000	2.206.629	663.371	10.870.000
JESOLO	10.420.000	---	---	10.420.000
LAVAGNA	9.477.000	303.092	749.908	10.530.000
LEVICO	10.730.000	---	---	10.730.000
LIDO DI CAMAIORE	10.420.000	---	---	10.420.000
LIGNANO	10.870.000	---	---	10.870.000
LIZZANO IN BELVEDERE	13.692.000	---	---	13.692.000
MALE'	10.670.000	---	---	10.670.000
MERANO	26.889.000	---	---	26.889.000
PESARO	9.648.000	---	1.072.000	10.720.000
PORRETTA TERME	12.992.000	---	---	12.992.000
RAPALLO	10.782.000	539.423	658.577	11.980.000
SABAUDIA	25.514.000	---	---	25.514.000
SALERNO	6.630.500	2.592.112	4.038.388	13.261.000
SALICE TERME	5.210.000	4.525.184	684.816	10.420.000
SALO'	10.420.000	---	---	10.420.000
SANTA FLAVIA	9.000.000	---	1.480.000	10.480.000
SASSOTETTO IN SARNANO	---	9.385.010	1.334.990	10.720.000
S. CRISTOFORO	10.420.000	---	---	10.420.000
SENIGALLIA	5.540.000	3.984.844	1.555.156	11.080.000
TRENTO (cs. invernale)	11.754.000	---	---	11.754.000
TRENTO (cs. estivo)	9.587.000	---	587.000	10.174.000
VIAREGGIO	10.820.000	---	---	10.820.000
	453.341.300	36.049.964	18.666.736	508.058.000

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (art. 15 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
ACQUI TERME	---	10.835.000	10.835.000
ALGHERO	---	10.835.000	10.835.000
ASCOLI PICENO	---	24.204.500	24.204.500
ATRI	---	10.835.000	10.835.000
BORDIGHERA	---	11.335.000	11.335.000
CAGLIARI	---	24.194.500	24.194.500
CASTELFUSANO	---	77.328.000	77.328.000
CASTROREALE TERME	---	11.135.000	11.135.000
CITTA' DI CASTELLO	---	10.835.000	10.835.000
CUPRAMONTANA	---	10.835.000	10.835.000
FORTE DEI MARMI	---	11.085.000	11.085.000
GRADO (Albergo Europa)	---	10.835.000	10.835.000
GRADO (Albergo Exelsior)	---	11.285.000	11.285.000
JESOLO	---	21.710.000	21.710.000
LIDO DI CAMAIORE	---	10.835.000	10.835.000
LIGNANO	---	11.285.000	11.285.000
LIZZANO IN BELVEDERE	---	14.372.000	14.372.000
MALE'	---	11.085.000	11.085.000
MERANO	---	24.246.000	24.246.000
PEVERAGNO	---	10.835.000	10.835.000
PONZA	---	10.834.500	10.834.500
PORRETTA TERME	---	13.670.000	13.670.000
POZZA DI FASSA	---	11.085.000	11.085.000
PREDAZZO	---	10.835.000	10.835.000
PRESOLANA	---	10.835.000	10.835.000
RIOLO TERME	---	10.835.000	10.835.000
SABAUDIA	---	24.390.500	24.390.500
SALERNO	---	24.506.000	24.506.000
SALICE TERME	---	10.835.000	10.835.000
SALO'	---	10.835.000	10.835.000
RAPALLO (Albergo Europa)	---	11.905.000	11.905.000
RAPALLO (Albergo Bristol)	---	10.705.000	10.705.000
S. CESAREA TERME	---	10.835.000	10.835.000
SENIGALLIA	---	23.275.000	23.275.000
TOLENTINO	---	24.084.000	24.084.000
TRENTO	---	22.380.000	22.380.000
	---	581.790.000	581.790.000

DETTAGLIO CORSI CONVITTUALI ALBERGHIERI (art. 37 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964 / 65

DIREZIONE	Preventivo	Spese	al " Fondo "	Differenza non utilizzata
ACQUI TERME	10.420.000	8.673.079	---	1.746.921
ALGHERO	10.420.000	9.338.498	---	1.081.502
ASCOLI PICENO	13.261.000	10.500.216	2.760.784	---
ATRI	10.420.000	9.549.269	---	870.731
BARDI	10.420.000	9.614.876	805.124	---
CAGLIARI	25.000.000	24.902.611	---	97.389
CASTELFUSANO	78.381.000	78.381.000	---	---
CASTIGLION DELLA PESCAIA	10.420.000	9.816.761	603.239	---
CASTROREALE TERME	10.780.000	8.645.668	2.134.332	---
CAVI DI LAVAGNA	10.680.000	9.642.212	---	1.037.788
CITTA' DI CASTELLO	10.420.000	9.411.801	---	1.008.199
DIANO MARINA	10.920.000	9.451.261	1.468.739 ^(*)	---
FORTE DEI MARMI	10.670.000	9.802.458	867.542	---
GRADO	10.870.000	10.206.629	---	663.371
JESOLO	10.420.000	9.799.340	620.660	---
LAVAGNA	10.530.000	9.780.092	---	749.908
LEVICO	10.730.000	10.032.366	697.634	---
LIDO DI CAMAIORE	10.420.000	9.599.492	820.508	---
LIGNANO	10.870.000	10.627.748	242.252 ^(*)	---
LIZZANO IN BELVEDERE	13.692.000	12.554.002	1.137.998	---
MALE'	10.670.000	9.900.259	769.741	---
MERANO	26.889.000	24.928.041	1.960.959	---
PESARO	10.720.000	9.584.193	63.807	1.072.000
PORRETTA TERME	12.992.000	12.202.583	789.417	---
RAPALLO	11.980.000	11.321.423	---	658.577
SABAUDIA	25.514.000	23.381.820	2.132.180	---
SALERNO	13.261.000	9.222.612	---	4.038.388
SALICE TERME	10.420.000	9.735.184	---	684.816
SALO'	10.420.000	8.954.589	1.465.411	---
S. FLAVIA	10.480.000	8.674.805	325.195	1.480.000
SASSOTETTO IN SARNANO	10.720.000	9.385.010	---	1.334.990
S. CRISTOFORO	10.420.000	9.522.505	897.495	---
SENIGALLIA	11.080.000	9.524.844	---	1.555.156
TRENTO (cs.invernale)	11.754.000	9.850.648	1.903.352	---
TRENTO (cs. estivo)	10.174.000	7.543.123	2.043.877	587.000
VIAREGGIO	10.820.000	10.237.239	582.761	---
	508.058.000	464.298.257	25.093.007	18.666.736

(*) già versate

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/1965	Residui al 31/12/1965
ACQUI TERME	26884/ C/ CS/ 354	10.835.000	3.000.000	7.835.000
ALGHERO	26884/ C/ CS/ 339	10.835.000	2.500.000	8.335.000
ASCOLI PICENO	26884/ C/ CS/ 335	24.204.500	1.063.251	23.141.249
ATRI	26884 bis/ CS/ 352	10.835.000	3.000.000	7.835.000
BORDIGHERA	26884/ C/ CS/ 342	11.335.000	3.100.000	8.235.000
CAGLIARI	26884/ C/ CS/ 340	24.194.500	2.707.361	21.487.139
CASTELFUSANO	26884/ C/ CS/ 353	77.328.000	17.520.588	59.807.412
CASTROREALE TERME	26884 bis/ CS/ 350	11.135.000	2.300.000	8.835.000
CITTA' DI CASTELLO	26884/ C/ CS/ 351	10.835.000	2.300.000	8.535.000
CUPRAMONTANA	26892/ C/ CS/ 372	10.835.000	1.500.000	9.335.000
FORTE DEI MARMI	26884/ C/ CS/ 341	11.085.000	2.300.000	8.785.000
GRADO (Albergo Europa)	26884/ C/ CS/ 347	10.835.000	1.500.000	9.335.000
GRADO (Albergo Exelsior)	26884/ C/ CS/ 357	11.285.000	3.000.000	8.285.000
JESOLO	26884/ C/ CS/ 359	21.710.000	1.500.000	20.210.000
LIDO DI CAMAIORE	26884/ C/ CS/ 341	10.835.000	2.500.000	8.335.000
LIGNANO	26884/ C/ CS/ 358	11.285.000	2.800.000	8.485.000
LIZZANO IN BELVEDERE	26884/ C/ CS/ 337	14.372.000	3.000.000	11.372.000
MALE'	26884/ C/ CS/ 355	11.085.000	2.500.000	8.585.000
MERANO	26884/ C/ CS/ 356	24.246.000	4.449.536	19.796.464
PEVERAGNO	26884/ C/ CS/ 360	10.835.000	2.500.000	8.335.000
PONZA	26889/ C/ CS/ 369	10.834.500		10.834.500
PORRETTA TERME	26884/ C/ CS/ 337	13.670.000	3.000.000	10.670.000
POZZA DI FASSA	26884/ C/ CS/ 355	11.085.000	2.300.000	8.785.000
PREDAZZO	26884/ C/ CS/ 355	10.835.000	2.300.000	8.535.000
PRESOLANA	26884/ C/ CS/ 344	10.835.000		10.835.000
RAPALLO (Albergo Bristol)	26884/ C/ CS/ 343	10.705.000	2.500.000	8.205.000
RAPALLO (Albergo Europa)	26884/ C/ CS/ 343	11.905.000	3.000.000	8.905.000
RIOLO TERME	26884/ C/ CS/ 338	10.835.000	2.300.000	8.535.000
SABAUDIA	26889/ C/ CS/ 369	24.390.500	4.482.879	19.907.621
SALERNO	26884/ C/ CS/ 346	24.506.000	461.894	24.044.106
SALICE TERME	26884/ C/ CS/ 345	10.835.000	2.500.000	8.335.000
SALO'	26884/ C/ CS/ 345	10.835.000	2.300.000	8.535.000
S. CESAREA TERME	26884/ C/ CS/ 348	10.835.000	2.500.000	8.335.000
SENIGALLIA	26884/ C/ CS/ 336	23.275.000	1.517.297	21.757.703
TOLENTINO	26893/ C/ CS/ 373	24.084.000	1.500.000	22.584.000
TRENTO	26884/ C/ CS/ 355	22.380.000	1.874.429	20.505.571
		581.790.000	97.577.235	484.212.765

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (art. 16 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964 / 65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
AGRIGENTO	A/ 30081/ 3	829.000	---	526.000	1.355.000
ALESSANDRIA	A/ 30001/ 4	4.242.000	---	606.000	4.848.000
ANCONA	A/ 30052/ 1	4.630.000	---	510.000	5.140.000
ANCONA	A/ 30052/ 2	1.338.000	48.988	101.012	1.488.000
AOSTA	A/ 30007/ 3	1.475.000	---	---	1.475.000
AREZZO	A/ 30041/ 7	1.112.000	---	---	1.112.000
ASCOLI PICENO	{ A/ 30053/ 1	1.582.500	---	143.500	1.726.000
ASCOLI PICENO	{ A/ 30053/ 1	1.311.500	---	960.500	2.272.000
ASTI	A/ 30002/ 5	2.424.000	---	---	2.424.000
AVELLINO	A/ 30066/ 2	1.256.000	---	---	1.256.000
BARI	A/ 30071/ 18	2.118.000	---	---	2.118.000
BARI	A/ 30071/ 21	598.000	---	299.000	897.000
BARI	A/ 30071/ 20	608.000	---	---	608.000
BELLUNO	A/ 30019/ 1	1.818.000	---	606.000	2.424.000
BENEVENTO	A/ 30067/ 2	654.000	---	---	654.000
BERGAMO	A/ 30008/ 8	6.329.000	---	---	6.329.000
BERGAMO	A/ 30008/ 7	2.520.000	---	258.000	2.778.000
BOLOGNA	A/ 30033/ 2	13.984.000	---	---	13.984.000
BOLOGNA	A/ 30033/ 1	20.199.000	---	---	20.199.000
BRESCIA	A/ 30009/ 32	16.362.000	---	---	16.362.000
BRINDISI	A/ 30072/ 2	516.000	---	---	516.000
CAGLIARI	A/ 30090/ 12	4.767.000	---	---	4.767.000
CAGLIARI	A/ 30090/ 13	756.000	---	---	756.000
CALTANISSETTA	A/ 30082/ 9	909.000	---	---	909.000
CATANIA	A/ 30083/ 17	5.577.000	---	---	5.577.000
CATANZARO	A/ 30078/ 7	913.533	215.160	785.307	1.914.000
CHIETI	A/ 30062/ 1	4.785.000	---	1.116.000	5.901.000
COMO	A/ 30010/ 2	8.109.900	119.274	1.718.826	9.948.000
COSENZA	A/ 30079/ 1	2.580.000	---	---	2.580.000
CREMONA	A/ 30011/ 6	3.213.000	---	909.000	4.122.000
CUNEO	A/ 30003/ 5	2.419.000	---	1.583.000	4.002.000
ENNA	A/ 30084/ 2	263.000	---	---	263.000
FERRARA	A/ 30034/ 5	12.503.000	---	---	12.503.000
FIRENZE	A/ 30042/ 6	4.865.000	1.160.839	3.704.161	9.730.000
FIRENZE	A/ 30042/ 7	4.999.500	1.457.530	3.541.970	9.999.000
<i>a riportare</i>		142.565.933	3.001.791	17.368.276	162.936.000

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 16 delle Entrate)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
<i>riporto</i>		142.565.933	3.001.791	17.368.276	162.936.000
FOGGIA	A/ 30073/2	2.325.000	---	155.000	2.480.000
FORLI'	A/ 30035/5	4.726.000	---	---	4.726.000
FORLI'	A/ 30035/4	1.804.000	---	---	1.804.000
FROSINONE	A/ 30056/7	1.578.000	---	1.578.000	3.156.000
GENOVA	A/ 30029/5	5.020.200	---	835.800	5.856.000
GENOVA	A/ 30029/6	5.270.400	---	1.519.600	6.790.000
GENOVA	A/ 30029/7	6.539.400	---	1.004.600	7.544.000
GORIZIA	A/ 30026/1	6.892.000	---	303.000	7.195.000
GROSSETO	A/ 30043/3	1.606.500	652.288	954.212	3.213.000
IMPERIA	A/ 30030/8	849.000	---	435.000	1.284.000
LATINA	A/ 30057/11	2.442.500	1.411.224	2.307.276	6.161.000
LA SPEZIA	A/ 30031/2	4.308.000	---	---	4.308.000
LECCE	A/ 30074/1	2.093.500	---	1.116.500	3.210.000
LIVORNO	A/ 30044/1	5.532.000	---	---	5.532.000
LIVORNO	A/ 30044/2	1.256.000	---	---	1.256.000
LUCCA	A/ 30045/1	4.708.000	---	1.371.000	6.079.000
MACERATA	A/ 30054/5	278.000	146.676	131.324	556.000
MANTOVA	A/ 30012/11	3.739.000	---	---	3.739.000
MATERA	A/ 30076/7	678.000	---	---	678.000
MASSA CARRARA	A/ 30046/2	3.862.000	---	263.000	4.125.000
MESSINA	A/ 30085/5	263.000	---	---	263.000
MESSINA	A/ 30085/4	4.822.000	---	---	4.822.000
MILANO	A/ 30013/18	38.307.000	---	---	38.307.000
MILANO	A/ 30013/21	3.051.000	---	---	3.051.000
MILANO	A/ 30013/17	10.048.000	---	---	10.048.000
MILANO	A/ 30013/19	12.882.000	---	---	12.882.000
MILANO	A/ 30013/20	2.826.000	---	---	2.826.000
MODENA	A/ 30036/10	2.310.000	1.739.690	835.310	4.885.000
NAPOLI	A/ 30069/7	283.000	81.020	201.980	566.000
NAPOLI	A/ 30069/6	615.000	129.331	485.669	1.230.000
NOVARA	A/ 30004/6	303.000	---	909.000	1.212.000
NOVARA	A/ 30004/5	9.730.000	---	1.390.000	11.120.000
NOVARA	A/ 30004/4	5.454.000	---	2.121.000	7.575.000
<i>a riportare</i>		298.967.433	7.162.020	35.285.547	341.415.000

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 16 delle Entrate)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
<i>riporto</i>		298.967.433	7.162.020	35.285.547	341.415.000
PALERMO	A/ 30086/ 2	11.549.000	---	---	11.549.000
PALERMO	A/ 30086/ 1	10.842.000	---	---	10.842.000
PADOVA	A/ 30020/ 3	6.060.000	---	---	6.060.000
PADOVA	A/30020bis/24	303.000	---	---	303.000
PERUGIA	A/ 30050/ 12	---	4.769.093	1.968.907	6.738.000
PESCARA	A/ 30064/ 3	5.338.000	---	---	5.338.000
PESCARA	A/ 30064/ 4	339.000	---	---	339.000
PESARO	A/ 30055/ 5	2.121.000	---	---	2.121.000
PARMA	A/ 30037/ 2	6.480.000	---	638.000	7.118.000
PIACENZA	A/ 30038/ 3	2.983.000	1.769.484	1.213.516	5.966.000
PISTOIA	A/ 30048/ 12	3.708.000	---	---	3.708.000
PISA	A/ 30047/ 16	1.139.195	---	375.805	1.515.000
POTENZA	A/ 30077/ 4	638.000	---	---	638.000
RAGUSA	A/ 30087/ 8	1.275.000	---	---	1.275.000
RAVENNA	A/ 30039/ 9	4.279.000	---	144.000	4.423.000
REGGIO CALABRIA	A/ 30080/ 3	1.220.000	---	566.000	1.786.000
REGGIO EMILIA	A/ 30040/ 20	3.027.578	---	481.422	3.509.000
RIETI	A/ 30058/ 2	546.000	---	546.000	1.092.000
ROMA	A/ 30059/ 13	1.668.000	---	---	1.668.000
ROMA	A/ 30059/ 14	14.376.000	---	---	14.376.000
ROVIGO	A/ 30021/ 8	1.698.000	---	---	1.698.000
ROVIGO	A/ 30021/ 7	1.668.000	---	---	1.668.000
SASSARI	A/ 30092/ 9	3.632.000	---	908.000	4.540.000
SASSARI	A/ 30092/ 7	504.000	---	---	504.000
SAVONA	A/ 30032/ 1	3.469.000	---	---	3.469.000
SAVONA	A/ 30032/ 2	3.742.000	---	---	3.742.000
SIENA	A/ 30049/ 4	2.660.000	---	238.000	2.898.000
SIENA	A/ 30049/ 5	2.667.000	---	---	2.667.000
SIRACUSA	A/ 30088/ 4	1.608.000	---	278.000	1.886.000
TARANTO	A/ 30075/ 9	3.856.000	---	---	3.856.000
TRAPANI	A/ 30089/ 7	750.000	1.659	643.341	1.395.000
TRAPANI	A/ 30089/ 1	203.000	---	100.000	303.000
TORINO	A/ 30005/ 14	---	3.264.334	1.886.666	5.151.000
TORINO	A/ 30005/ 16	---	15.232.619	7.563.381	22.796.000
<i>a riportare</i>		403.316.206	32.199.209	52.836.585	488.352.000

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 16 delle Entrate)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
<i>riporto</i>		403.316.206	32.199.209	52.836.585	488.352.000
TORINO	A/ 30005bis/55	---	3.274.071	2.285.929	5.560.000
TORINO	A/ 30005/ 15	---	664.570	447.430	1.112.000
TERNI	A/ 30051/ 12	7.350.000	---	---	7.350.000
TERAMO	A/ 30065/ 14	1.056.000	---	---	1.056.000
TRANI	A/ 30071/ 19	1.570.000	---	---	1.570.000
TRENTO	A/ 30018/ 6	12.142.000	---	638.000	12.780.000
TRENTO	A/ 30018/ 7	1.136.000	534.791	601.209	2.272.000
TREVISO	A/ 30022/ 1	14.436.000	---	643.000	15.079.000
TRIESTE	A/ 30027/ 1	19.561.900	---	4.564.100	24.126.000
TRIESTE	A/ 30027/ 2	---	121.111	161.889	283.000
UDINE	A/ 30028/ 6	2.224.000	---	476.000	2.700.000
UDINE	A/ 30028/ 7	4.951.000	---	1.981.000	6.932.000
VENEZIA	A/ 30023/ 28	6.134.000	---	---	6.134.000
VENEZIA	A/ 30023/ 29	4.468.000	---	---	4.468.000
VERONA	A/ 30024/ 14	5.998.000	---	1.538.000	7.536.000
VARESE	A/ 30016/ 4	15.153.000	---	2.253.000	17.406.000
VERCELLI	A/ 30006/ 2	3.939.000	---	---	3.939.000
VICENZA	A/ 30025/ 11	5.720.000	---	496.000	6.216.000
VICENZA	A/ 30025/ 12	8.167.000	---	506.000	8.673.000
VITERBO	A/ 30060/ 5	2.969.000	---	255.000	3.224.000
<i>Totale</i>		520.291.106	36.793.752	69.683.142	626.768.000

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (art. 16 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
AGRIGENTO	A/31081/2	---	1.215.000	1.215.000
ALESSANDRIA	A/31001/4	2.121.000	2.727.000	4.848.000
ANCONA	A/31052/1	---	4.504.000	4.504.000
ANCONA	A/31052/2	---	1.706.000	1.706.000
AOSTA	A/31007/2	---	1.350.000	1.350.000
AOSTA	A/31007bis/7	---	278.000	278.000
AREZZO	A/31041/6	---	956.000	956.000
AREZZO	A/31041/7	---	526.000	526.000
ASTI	A/31002/5	1.666.500	1.666.500	3.333.000
ASCOLI PICENO	A/31053/1	1.183.500	1.709.500	2.893.000
AVELLINO	A/31066/2	785.000	785.000	1.570.000
BARI	A/31071/8	---	1.844.000	1.844.000
BARI	A/31071/9	---	1.470.000	1.470.000
BARI	A/31071/10	---	1.550.000	1.550.000
BARI	A/31071/11	---	598.000	598.000
BELLUNO	A/31019/2	---	2.121.000	2.121.000
BENEVENTO	A/31067/6	436.000	---	436.000
BERGAMO	A/31008/11	1.957.000	1.957.000	3.914.000
BERGAMO	A/31008/12	1.397.000	1.397.000	2.794.000
BOLOGNA	A/31033/1	---	20.479.000	20.479.000
BOLOGNA	A/31033/2	---	15.280.000	15.280.000
BRESCIA	A/31009/31	---	17.394.000	17.394.000
BRINDISI	A/31072/4	---	456.000	456.000
CAGLIARI	A/31090/5	4.699.000	522.000	5.221.000
CAGLIARI	A/31090/6	---	1.512.000	1.512.000
CALTANISSETTA	A/31082/9	---	1.112.000	1.112.000
CAMPOBASSO	A/31061/6	---	578.000	578.000
CATANIA	A/31083/14	5.417.000	---	5.417.000
CATANZARO	A/31078/6	---	1.695.000	1.695.000
CHIETI	A/31062/1	---	5.322.000	5.322.000
COMO	A/31010/1	---	9.430.000	9.430.000
COSENZA	A/31079/1	---	2.380.000	2.380.000
CREMONA	A/31011/5	2.051.000	2.051.000	4.102.000
CUNEO	A/31003/4	---	3.859.000	3.859.000
ENNA	A/31084/4	---	263.000	263.000
	<i>a riportare</i>	21.713.000	110.693.000	132.406.000

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 16 delle Entrate)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
<i>riporto</i>		21.713.000	110.693.000	132.406.000
FERRARA	A/ 31034/ 10	12.403.000	---	12.403.000
FIRENZE	A/ 31042/ 1	3.076.000	3.076.000	6.152.000
FIRENZE	A/ 31042/ 2	4.779.500	4.779.500	9.559.000
FOGGIA	A/ 31073/ 2	1.085.000	1.085.000	2.170.000
FOGGIA	A/ 31073/ 3	335.000	335.000	670.000
FORLI'	A/ 31035/ 3	469.000	469.000	938.000
FORLI'	A/ 31035/ 4	2.979.000	2.979.000	5.958.000
FROSINONE	A/ 31056/ 7	1.578.000	---	1.578.000
GENOVA	A/ 31029/ 5	1.786.000	2.620.000	4.406.000
GENOVA	A/ 31029/ 6	3.087.000	3.087.000	6.174.000
GENOVA	A/ 31029/ 7	3.950.000	3.950.000	7.900.000
GORIZIA	A/ 31026/ 4	---	5.214.000	5.214.000
GROSSETO	A/ 31043/ 2	1.495.000	1.495.000	2.990.000
IMPERIA	A/ 31030/ 5	434.500	920.500	1.355.000
LA SPEZIA	A/ 31031/ 2	---	4.922.000	4.922.000
LATINA	A/ 31057/ 12	1.276.000	1.595.000	2.871.000
LECCE	A/ 31074/ 6	---	1.695.000	1.695.000
LIVORNO	A/ 31044/ 1	---	5.552.000	5.552.000
LIVORNO	A/ 31044/ 2	1.276.000	1.276.000	2.552.000
LUCCA	A/ 31045/ 1	1.889.500	2.152.500	4.042.000
MACERATA	A/ 31054/ 5	556.000	556.000	1.112.000
MATERA	A/ 31076/ 12	837.000	---	837.000
MANTOVA	A/ 31012/ 9	4.545.000	---	4.545.000
MASSA CARRARA	A/ 31046/ 2	3.196.000	---	3.196.000
MESSINA	A/ 31085/ 6	2.342.000	2.858.000	5.200.000
MILANO	A/ 31013/ 1	17.797.500	17.797.500	35.595.000
MILANO	A/ 31013/ 2	5.652.000	5.652.000	11.304.000
MILANO	A/ 31013/ 3	6.441.000	6.441.000	12.882.000
MILANO	A/ 31013/ 4	1.413.000	1.413.000	2.826.000
MILANO	A/ 31013/ 5	1.525.500	1.525.500	3.051.000
MODENA	A/ 31036/ 10	---	5.902.000	5.902.000
NAPOLI	A/ 31069/ 7	714.000	1.170.000	1.884.000
NAPOLI	A/ 31069/ 8	253.000	253.000	506.000
<i>a riportare</i>		108.883.500	201.463.500	310.347.000

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 16 delle Entrate)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
<i>riporto</i>		108.883.500	201.463.500	310.347.000
NOVARA	A/31004/7	---	6.969.000	6.969.000
NOVARA	A/31004/8	---	606.000	606.000
NOVARA	A/31004/6	---	9.730.000	9.730.000
PADOVA	A/31020/2	7.272.000	---	7.272.000
PARMA	A/31037/2	3.718.500	3.718.500	7.437.000
PALERMO	A/31086/1	4.448.000	4.448.000	8.896.000
PALERMO	A/31086/2	4.722.500	4.722.500	9.445.000
PESARO	A/31055/5	---	1.212.000	1.212.000
PERUGIA	A/31050/10	---	7.639.000	7.639.000
PERUGIA	A/31050/11	---	1.447.000	1.447.000
PESCARA	A/31064/4	---	339.000	339.000
PESCARA	A/31064/3	4.710.000	---	4.710.000
PIACENZA	A/31038/2	---	5.966.000	5.966.000
PISA	A/31047/16	---	1.515.000	1.515.000
PISTOIA	A/31048/11	1.684.500	1.684.500	3.369.000
POTENZA	A/31077/8	---	638.000	638.000
RAGUSA	A/31087/9	---	1.753.000	1.753.000
RAVENNA	A/31039/8	---	3.389.000	3.389.000
REGGIO CALABRIA	A/31080/4	1.575.000	2.161.000	3.736.000
REGGIO EMILIA	A/31040/12	2.622.000	2.921.000	5.543.000
RIETI	A/31058/2	---	526.000	526.000
ROMA	A/31059/19	---	23.002.000	23.002.000
ROVIGO	A/31021/4	937.000	937.000	1.874.000
ROVIGO	A/31021/5	859.000	859.000	1.718.000
SASSARI	A/31092/8	---	3.859.000	3.859.000
SAVONA	A/31032/1	1.206.000	1.206.000	2.412.000
SAVONA	A/31032/2	1.597.000	1.597.000	3.194.000
SIENA	A/31049/4	1.330.000	1.330.000	2.660.000
SIENA	A/31049/5	1.020.500	1.020.500	2.041.000
SIRACUSA	A/31088/4	---	2.044.000	2.044.000
SIRACUSA	A/31088/5	---	303.000	303.000
TARANTO	A/31075/9	---	3.696.000	3.696.000
<i>a riportare</i>		146.585.500	302.701.500	449.287.000

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 16 delle Entrate)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Preventivo
<i>riporto</i>		146.585.500	302.701.500	449.287.000
TARANTO	A/31075/10	---	558.000	558.000
TERNI	A/31051/12	---	7.874.000	7.874.000
TERNI	A/31051bis/14	---	638.000	638.000
TERAMO	A/31065/17	872.500	1.103.500	1.976.000
TRENTO	A/31018/1	12.960.000	---	12.960.000
TRENTO	A/31018/2	2.232.000	548.000	2.780.000
TRAPANI	A/31089/3	---	1.698.000	1.698.000
TREVISO	A/31022/6	7.518.000	7.518.000	15.036.000
TRIESTE	A/31027/1	---	20.960.000	20.960.000
TRIESTE	A/31027/18ter	---	2.084.000	2.084.000
TORINO	A/31005/11	---	5.757.000	5.757.000
TORINO	A/31005/12	---	39.476.000	39.476.000
UDINE	A/31028/14	---	4.448.000	4.448.000
UDINE	A/31028/15	---	2.770.000	2.770.000
UDINE	A/31093/8	---	4.082.000	4.082.000
VARESE	A/31016/15	7.576.500	8.892.500	16.469.000
VENEZIA	A/31023/32	2.094.000	2.094.000	4.188.000
VENEZIA	A/31023/33	2.618.500	2.861.500	5.480.000
VENEZIA	A/31023/31	357.000	357.000	714.000
VENEZIA	A/31022bis/22	151.500	151.500	303.000
VICENZA	A/31025/14	2.878.000	2.878.000	5.756.000
VICENZA	A/31025/15	4.376.500	4.376.500	8.753.000
VITERBO	A/31060/6	1.588.000	1.588.000	3.176.000
VERCELLI	A/31006/2	1.969.500	1.969.500	3.939.000
VERONA	A/31024/13	2.741.000	4.167.000	6.908.000
<i>Totale</i>		196.518.500	431.551.500	628.070.000

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (art. 38 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Differenza non utilizzata
AGRIGENTO	A/ 30081/3	1.355.000	495.807	333.193	526.000
ALESSANDRIA	A/ 30001/4	4.848.000	2.900.973	1.341.027	606.000
ANCONA	A/ 30052/1	5.140.000	4.593.985	36.015	510.000
ANCONA	A/ 30052/2	1.488.000	1.386.988	---	101.012
AOSTA	A/ 30007/3	1.475.000	1.341.429	133.571	---
AREZZO	A/ 30041/7	1.112.000	707.277	404.723	---
ASCOLI PICENO	A/ 30053/1	1.726.000	1.091.222	491.278	143.500
ASCOLI PICENO	A/ 30053/1	2.272.000	1.201.579	109.921	960.500
ASTI	A/ 30002/5	2.424.000	1.635.065	788.935	---
AVELLINO	A/ 30066/2	1.256.000	1.062.169	193.831	---
BARI	A/ 30071/18	2.118.000	1.782.000	336.000	---
BARI	A/ 30071/20	608.000	243.400	364.600	---
BARI	A/ 30071/21	897.000	458.360	139.640	299.000
BELLUNO	A/ 30019/1	2.424.000	1.247.116	570.884	606.000
BENEVENTO	A/ 30067/2	654.000	432.254	221.746	---
BERGAMO	A/ 30008/7	2.778.000	1.831.490	688.510	258.000
BERGAMO	A/ 30008/8	6.329.000	4.946.789	1.382.211	---
BOLOGNA	A/ 30033/2	13.984.000	11.513.873	2.470.127	---
BOLOGNA	A/ 30033/1	20.199.000	17.679.096	2.519.904	---
BRESCIA	A/ 30009/32	16.362.000	13.480.874	2.881.126	---
BRINDISI	A/ 30072/2	516.000	485.730	30.270	---
CAGLIARI	A/ 30090/12	4.767.000	3.990.064	776.936	---
CAGLIARI	A/ 30090/13	756.000	599.973	156.027	---
CALTANISSETTA	A/ 30082/9	909.000	585.707	323.293	---
CATANIA	A/ 30083/17	5.577.000	4.556.233	1.020.767	---
CATANZARO	A/ 30078/7	1.914.000	1.128.693	---	785.307
CHIETI	A/ 30062/1	5.901.000	4.063.746	721.254	1.116.000
COMO	A/ 30010/2	9.948.000	8.229.174	---	1.718.826
COSENZA	A/ 30079/1	2.580.000	1.825.408	754.592	---
CREMONA	A/ 30011/6	4.122.000	2.684.790	528.210	909.000
CUNEO	A/ 30003/5	4.002.000	1.748.840	670.160	1.583.000
ENNA	A/ 30084/2	263.000	183.200	79.800	---
FERRARA	A/ 30034/5	12.503.000	9.734.263	2.768.737	---
	<i>a riportare</i>	143.207.000	109.847.567	23.237.288	10.122.145

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art 38 delle Uscite)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al " Fondo "	Differenza non utilizzata
<i>riporto</i>		143.207.000	109.847.567	23.237.288	10.122.145
FIRENZE	A/30042/6	9.730.000	6.025.839	---	3.704.161
FIRENZE	A/30042/7	9.999.000	6.457.030	---	3.541.970
FOGGIA	A/30073/2	2.480.000	2.167.675	157.325	155.000
FORLI'	A/30035/5	4.726.000	4.203.572	522.428	---
FORLI'	A/30035/4	1.804.000	1.622.407	181.593	---
FROSINONE	A/30056/7	3.156.000	1.284.086	293.914	1.578.000
GENOVA	A/30029/5	5.856.000	3.954.186	1.066.014	835.800
GENOVA	A/30029/6	6.790.000	3.966.746	1.303.654	1.519.600
GENOVA	A/30029/7	7.544.000	4.556.058	1.983.342	1.004.600
GORIZIA	A/30026/1	7.195.000	4.841.567	2.050.433	303.000
GROSSETO	A/30043/3	3.213.000	2.258.788	---	954.212
IMPERIA	A/30030/8	1.284.000	537.930	311.070	435.000
LATINA	A/30057/11	6.161.000	3.853.724	---	2.307.276
LA SPEZIA	A/30031/2	4.308.000	3.515.394	792.606	---
LECCE	A/30074/1	3.210.000	1.915.433	178.067	1.116.500
LIVORNO	A/30044/1	5.532.000	4.051.737	1.480.263	---
LIVORNO	A/30044/2	1.256.000	812.517	443.483	---
LUCCA	A/30045/1	6.079.000	3.127.804	1.580.196	1.371.000
MACERATA	A/30054/5	556.000	424.676	---	131.324
MANTOVA	A/30012/11	3.739.000	3.374.113	364.887	---
MATERA	A/30076/7	678.000	520.720	157.280	---
MASSA CARRARA	A/30046/2	4.125.000	2.581.245	1.280.755	263.000
MESSINA	A/30085/4	4.822.000	4.260.884	561.116	---
MESSINA	A/30085/5	263.000	78.870	184.130	---
MILANO	A/30013/17	10.048.000	8.473.051	1.574.949	---
MILANO	A/30013/18	38.307.000	32.117.280	6.189.720	---
MILANO	A/30013/19	12.882.000	11.637.721	1.244.279	---
MILANO	A/30013/20	2.826.000	2.321.528	504.472	---
MILANO	A/30013/21	3.051.000	2.492.410	558.590	---
MODENA	A/30036/10	4.885.000	4.049.690	---	835.310
NAPOLI	A/30069/6	1.230.000	744.331	---	485.669
NAPOLI	A/30069/7	566.000	364.020	---	201.980
<i>a riportare</i>		321.508.000	242.440.599	48.201.854	30.865.547

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 38 delle Uscite)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Differenza non utilizzata
<i>riporto</i>		321.508.000	242.440.599	48.201.854	30.865.547
NOVARA	A/ 30004/4	7.575.000	3.866.227	1.587.773	2.121.000
NOVARA	A/ 30004/5	11.120.000	6.716.994	3.013.006	1.390.000
NOVARA	A/ 30004/6	1.212.000	210.076	92.924	909.000
PALERMO	A/ 30086/1	10.842.000	6.602.685	4.239.315	---
PALERMO	A/ 30086/2	11.549.000	8.695.396	2.853.604	---
PADOVA	A/ 30020/3	6.060.000	4.975.617	1.084.383	---
PADOVA	A/ 30020bis/24	303.000	---	303.000	---
PERUGIA	A/ 30050/12	6.738.000	4.769.093	---	1.968.907
PESCARA	A/ 30064/3	5.338.000	4.719.040	618.960	---
PESCARA	A/ 30064/4	339.000	201.039	137.961	---
PESARO	A/ 30055/5	2.121.000	1.585.707	535.293	---
PARMA	A/ 30037/2	7.118.000	5.518.904	961.096	638.000
PIACENZA	A/ 30038/3	5.966.000	4.752.484	---	1.213.516
PISTOIA	A/ 30048/12	3.708.000	2.539.753	1.168.247	---
PISA	A/ 30047/16	1.515.000	1.139.195	---	375.805
POTENZA	A/ 30077/4	638.000	328.900	309.100	---
RAGUSA	A/ 30087/8	1.275.000	940.601	334.399	---
RAVENNA	A/ 30039/9	4.423.000	3.712.244	566.756 (e)	144.000
REGGIO CALABRIA	A/ 30080/3	1.786.000	1.010.465	209.535	566.000
REGGIO EMILIA	A/ 30040/20	3.509.000	3.027.578	---	481.422
RIETI	A/ 30058/2	1.092.000	437.629	108.371	546.000
ROMA	A/ 30059/13	1.668.000	815.690	852.310	---
ROMA	A/ 30059/14	14.376.000	10.264.748	4.111.252	---
ROVIGO	A/ 30021/7	1.668.000	1.446.808	221.192	---
ROVIGO	A/ 30021/8	1.698.000	1.490.149	207.851	---
SASSARI	A/ 30092/7	504.000	449.705	54.295	---
SASSARI	A/ 30092/9	4.540.000	3.290.239	341.761	908.000
SAVONA	A/ 30032/1	3.469.000	2.436.572	1.032.428	---
SAVONA	A/ 30032/2	3.742.000	2.724.350	1.017.650	---
SIENA	A/ 30049/4	2.898.000	1.975.502	684.498	238.000
SIENA	A/ 30049/5	2.667.000	1.475.301	1.191.699	---
SIRACUSA	A/ 30088/4	1.886.000	1.060.091	547.909	278.000
TARANTO	A/ 30075/9	3.856.000	3.033.331	822.669	---
<i>a riportare</i>		458.707.000	338.652.712	77.411.091	42.643.197

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 38 delle Uscite)

Attività addestrativa 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Differenza non utilizzata
<i>riporto</i>		458.707.000	338.652.712	77.411.091	42.643.197
TRAPANI	A/ 30089/ 1	303.000	195.124	7.876	100.000
TRAPANI	A/ 30089/ 7	1.395.000	751.659	---	643.341
TORINO	A/ 30005/ 14	5.151.000	3.264.334	---	1.886.666
TORINO	A/ 30005/ 15	1.112.000	664.570	---	447.430
TORINO	A/ 30005/ 16	22.796.000	15.232.619	---	7.563.381
TORINO	A/ 30005bis/55	5.560.000	3.274.071	---	2.285.929
TERNI	A/ 30051/ 12	7.350.000	5.776.048	1.573.952	---
TERAMO	A/ 30065/ 14	1.056.000	942.555	113.445	---
TRANI	A/ 30071/ 19	1.570.000	1.257.200	312.800	---
TRENTO	A/ 30018/ 6	12.780.000	9.522.361	2.619.639	638.000
TRENTO	A/ 30018/ 7	2.272.000	1.670.791	---	601.209
TREVISO	A/ 30022/ 1	15.079.000	11.761.142	2.674.858	643.000
TRIESTE	A/ 30027/ 1	24.126.000	15.204.407	4.357.493	4.564.100
TRIESTE	A/ 30027/ 2	283.000	121.111	---	161.889
UDINE	A/ 30028/ 6	2.700.000	1.746.053	477.947	476.000
UDINE	A/ 30028/ 7	6.932.000	3.588.290	1.362.710	1.981.000
VENEZIA	A/ 30023/ 28	6.134.000	4.130.853	2.003.147	---
VENEZIA	A/ 30023/ 29	4.468.000	3.342.887	1.125.113	---
VERONA	A/ 30024/ 14	7.536.000	5.299.378	698.622 ^(*)	1.538.000
VARESE	A/ 30016/ 4	17.406.000	13.230.779	1.922.221	2.253.000
VERCELLI	A/ 30006/ 2	3.939.000	2.771.895	1.167.105	---
VICENZA	A/ 30025/ 11	6.216.000	4.021.830	1.698.170 ^(*)	496.000
VICENZA	A/ 30025/ 12	8.673.000	6.087.421	2.079.579	506.000
VITERBO	A/ 30060/ 5	3.224.000	2.464.328	504.672	255.000
<i>Totale</i>		626.768.000	454.974.418	102.110.440	69.683.142

^(*) già versate

DETTAGLIO CORSI COMPLEMENTARI PER APPRENDISTI (art. 38 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
AGRIGENTO	A/31081/2	1.215.000	---	1.215.000
ALESSANDRIA	A/31001/4	4.848.000	---	4.848.000
ANCONA	A/31052/1	4.504.000	2.300.000	2.204.000
ANCONA	A/31052/2	1.706.000	177.687	1.528.313
AOSTA	A/31007/2	1.350.000	500.000	850.000
AOSTA	A/31007bis/7	278.000	---	278.000
AREZZO	A/31041/6	956.000	---	956.000
AREZZO	A/31041/7	526.000	---	526.000
ASTI	A/31002/5	3.333.000	---	3.333.000
ASCOLI PICENO	A/31053/1	2.893.000	1.478.226	1.414.774
AVELLINO	A/31066/2	1.570.000	162.211	1.407.789
BARI	A/31071/8	1.844.000	400.000	1.444.000
BARI	A/31071/9	1.470.000	400.000	1.070.000
BARI	A/31071/10	1.550.000	400.000	1.150.000
BARI	A/31071/11	598.000	349.000	249.000
BELLUNO	A/31019/2	2.121.000	155.861	1.965.139
BENEVENTO	A/31067/6	436.000	102.746	333.254
BERGAMO	A/31008/11	3.914.000	3.000.000	914.000
BERGAMO	A/31008/12	2.794.000	1.000.000	1.794.000
BOLOGNA	A/31033/1	20.479.000	1.264.352	19.214.648
BOLOGNA	A/31033/2	15.280.000	5.000.000	10.280.000
BRESCIA	A/31009/31	17.394.000	3.000.000	14.394.000
BRINDISI	A/31072/4	456.000	38.402	417.598
CAGLIARI	A/31090/5	5.221.000	3.000.000	2.221.000
CAGLIARI	A/31090/6	1.512.000	800.000	712.000
CALTANISSETTA	A/31082/9	1.112.000	---	1.112.000
CAMPOBASSO	A/31061/6	578.000	---	578.000
CATANIA	A/31083/14	5.417.000	2.181.486	3.235.514
CATANZARO	A/31078/6	1.695.000	149.307	1.545.693
CHIETI	A/31062/1	5.322.000	2.000.000	3.322.000
COMO	A/31010/1	9.430.000	2.000.000	7.430.000
COSENZA	A/31079/1	2.380.000	10.924	2.369.076
CREMONA	A/31011/5	4.102.000	1.000.000	3.102.000
	<i>a riportare</i>	128.284.000	30.870.202	97.413.798

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 38 delle Uscite)

Attività Addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
<i>riporto</i>		128.284.000	30.870.202	97.413.798
CUNEO	A/31003/4	3.859.000	---	3.859.000
ENNA	A/31084/4	263.000	---	263.000
FERRARA	A/31034/10	12.403.000	3.000.000	9.403.000
FIRENZE	A/31042/1	6.152.000	2.000.000	4.152.000
FIRENZE	A/31042/2	9.559.000	2.500.000	7.059.000
FOGGIA	A/31073/2	2.170.000	1.354.325	815.675
FOGGIA	A/31073/3	670.000	367.000	303.000
FORLI'	A/31035/4	5.958.000	3.000.000	2.958.000
FORLI'	A/31035/3	938.000	599.021	338.979
FROSINONE	A/31056/7	1.578.000	---	1.578.000
GENOVA	A/31029/5	4.406.000	2.000.000	2.406.000
GENOVA	A/31029/6	6.174.000	479.022	5.694.978
GENOVA	A/31029/7	7.900.000	943.942	6.956.058
GORIZIA	A/31026/4	5.214.000	500.000	4.714.000
GROSSETO	A/31043/2	2.990.000	1.500.000	1.490.000
IMPERIA	A/31030/5	1.355.000	---	1.355.000
LA SPEZIA	A/31031/2	4.922.000	1.000.000	3.922.000
LATINA	A/31057/12	2.871.000	---	2.871.000
LECCE	A/31074/6	1.695.000	---	1.695.000
LIVORNO	A/31044/1	5.552.000	2.000.000	3.552.000
LIVORNO	A/31044/2	2.552.000	---	2.552.000
LUCCA	A/31045/1	4.042.000	1.000.000	3.042.000
MACERATA	A/31054/5	1.112.000	500.000	612.000
MATERA	A/31076/12	837.000	300.000	537.000
MANTOVA	A/31012/9	4.545.000	1.000.000	3.545.000
MASSA CARRARA	A/31046/2	3.196.000	1.500.000	1.696.000
MESSINA	A/31085/6	5.200.000	3.000.000	2.200.000
MILANO	A/31013/1	35.595.000	4.599.071	30.995.929
MILANO	A/31013/2	11.304.000	1.510.096	9.793.904
MILANO	A/31013/3	12.882.000	2.501.279	10.380.721
MILANO	A/31013/4	2.826.000	1.000.000	1.826.000
MILANO	A/31013/5	3.051.000	1.500.000	1.551.000
<i>a riportare</i>		302.055.000	70.523.958	231.531.042

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 38 delle Uscite)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
<i>riporto</i>		302.055.000	70.523.958	231.531.042
MODENA	A/31036/10	5.902.000	---	5.902.000
NAPOLI	A/31069/7	1.884.000	41.649	1.842.351
NAPOLI	A/31069/8	506.000	---	506.000
NOVARA	A/31004/7	6.969.000	3.000.000	3.969.000
NOVARA	A/31004/8	606.000	---	606.000
NOVARA	A/31004/6	9.730.000	3.000.000	6.730.000
PADOVA	A/31020/2	7.272.000	1.818.000	5.454.000
PARMA	A/31037/2	7.437.000	3.000.000	4.437.000
PALERMO	A/31086/1	8.896.000	6.283.232	2.612.768
PALERMO	A/31086/2	9.445.000	---	9.445.000
PESARO	A/31055/5	1.212.000	600.000	612.000
PERUGIA	A/31050/10	7.639.000	431.528	7.207.472
PERUGIA	A/31050/11	1.447.000	---	1.447.000
PESCARA	A/31064/4	339.000	---	339.000
PESCARA	A/31064/3	4.710.000	2.000.000	2.710.000
PIACENZA	A/31038/2	5.966.000	172.232	5.793.768
PISA	A/31047/16	1.515.000	---	1.515.000
PISTOIA	A/31048/11	3.369.000	1.000.000	2.369.000
POTENZA	A/31077/8	638.000	300.000	338.000
RAGUSA	A/31087/9	1.753.000	---	1.753.000
RAVENNA	A/31039/8	3.389.000	---	3.389.000
REGGIO CALABRIA	A/31080/4	3.736.000	489.535	3.246.465
REGGIO EMILIA	A/31040/12	5.543.000	2.000.000	3.543.000
RIETI	A/31058/2	526.000	---	526.000
ROMA	A/31059/19	23.002.000	10.000.000	13.002.000
ROVIGO	A/31021/4	1.874.000	868.000	1.006.000
ROVIGO	A/31021/5	1.718.000	429.000	1.289.000
SASSARI	A/31092/8	3.859.000	2.164.237	1.694.763
SAVONA	A/31032/1	2.412.000	500.000	1.912.000
SAVONA	A/31032/2	3.194.000	1.017.650	2.176.350
SIENA	A/31049/4	2.660.000	322.992	2.337.008
SIENA	A/31049/5	2.041.000	---	2.041.000
<i>a riportare</i>		443.244.000	109.962.013	333.281.987

Segue

Dettaglio Corsi Complementari per Apprendisti (art. 38 delle Uscite)

Attività addestrativa 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
<i>riporto</i>		443.244.000	109.962.013	333.281.987
SIRACUSA	A/31088/4	2.044.000	---	2.044.000
SIRACUSA	A/31088/5	303.000	---	303.000
TARANTO	A/31075/9	3.696.000	574.732	3.121.268
TARANTO	A/31075/10	558.000	300.000	258.000
TERNI	A/31051/12	7.874.000	---	7.874.000
TERNI	A/31051bis/14	638.000	---	638.000
TERAMO	A/31065/17	1.976.000	1.000.000	976.000
TRENTO	A/31018/1	12.960.000	1.908.429	11.051.571
TRENTO	A/31018/2	2.780.000	539.283	2.240.717
TRAPANI	A/31089/3	1.698.000	---	1.698.000
TREVISO	A/31022/6	15.036.000	3.938.502	11.097.498
TRIESTE	A/31027/1	20.960.000	9.274.111	11.685.889
TRIESTE	A/31027ter/18	2.084.000	---	2.084.000
TORINO	A/31005/11	5.757.000	---	5.757.000
TORINO	A/31005/12	39.476.000	11.641.994	27.834.006
UDINE	A/31028/14	4.448.000	259.540	4.188.460
UDINE	A/31028/15	2.770.000	---	2.770.000
UDINE	A/31093/8	4.082.000	1.000.000	3.082.000
VARESE	A/31016/5	16.469.000	3.000.000	13.469.000
VENEZIA	A/31023/32	4.188.000	2.500.000	1.688.000
VENEZIA	A/31023/33	5.480.000	---	5.480.000
VENEZIA	A/31023/31	714.000	300.000	414.000
VENEZIA	A/31022bis/22	303.000	---	303.000
VICENZA	A/31025/14	5.756.000	1.000.000	4.756.000
VICENZA	A/31025/15	8.753.000	2.000.000	6.753.000
VITERBO	A/31060/6	3.176.000	---	3.176.000
VERCELLI	A/31006/2	3.939.000	---	3.939.000
VERONA	A/31024/13	6.908.000	1.420.803	5.487.197
<i>Totale</i>		628.070.000	150.619.407	477.450.593

DETTAGLIO CORSI DISOCCUPATI (art. 17 delle Entrate)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Importi incassati	Importi da incassare	Differenza non utilizzata	Preventivo
CERVIA	4027/27	5.495.000	---	---	5.495.000
PIACENZA	20016/17	1.350.000	4.230.000	---	5.580.000
RAVENNA	20014/15	5.430.000	---	2.720.000	8.150.000
ROMA	20087/	2.979.000	---	---	2.979.000
TRENTO	20088/89	2.569.000	7.707.000	---	10.276.000
VITERBO	20080/	1.172.500	696.260	476.240	2.345.000
		18.995.500	12.633.260	3.196.240	34.825.000

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi incassati	Importi da incassare
ROMA	20116/117	2.682.000	---	2.682.000
VITERBO	20142	2.345.000	---	2.345.000
		5.027.000	---	5.027.000

DETTAGLIO CORSI DISOCCUPATI (art. 39 delle Uscite)

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1964/65

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Spese	al "Fondo"	Residui al 31/12/65	Differenza non utilizzata
CERVIA	4027/27	5.495.000	4.260.602	1.234.398	---	---
PIACENZA	20016/17	5.580.000	1.000.000	---	4.580.000	---
RAVENNA	20014/15	8.150.000	3.423.325	2.006.675	---	2.720.000
ROMA	20087/	2.979.000	1.765.336	1.213.664	---	---
TRENTO	20088/89	10.276.000	2.000.000	---	8.276.000	---
VITERBO	20080/	2.345.000	1.868.760	---	---	476.240
		34.825.000	14.318.023	4.454.737	12.856.000	3.196.240

ATTIVITA' ADDESTRATIVA 1965/66

DIREZIONE	Decreto	Preventivo	Importi anticipati alle Sedi al 31/12/65	Residui al 31/12/65
ROMA	20116/117	2.682.000	---	2.682.000
VITERBO	20142/	2.345.000	1.265.904	1.079.096
		5.027.000	1.265.904	3.761.096

R E L A Z I O N E

del

C O L L E G I O S I N D A C A L E

Il bilancio dell'Enalc al 31 dicembre 1965 rivela che i contributi dalla "Cassa Assegni Familiari" (L. 2.950.000.000), dal "Fondo" di cui all'art. 62 della legge 29 aprile 1949 n. 264, nonché della legge 19 gennaio 1955 n. 25 (L. 4.306.939.710) hanno raggiunto la cifra di L. 7.256.939.710 con un incremento dei finanziamenti rispetto al precedente esercizio 1963/64 (L. 4.264.974.761) di L. 2.991.964.949.

A tali entrate sono da aggiungere i contributi da terzi che, nell'esercizio di cui trattasi, hanno raggiunto la cifra di L. 305.763.931.

Il bilancio al 31 dicembre 1965 si compendia nelle seguenti cifre:

- entrate per residui attivi (incassate e da incassare)	L. 2.759.481.965	
- entrate di competenza (incassate e da incassare)	" 8.988.767.500	L. 11.748.249.465
- uscite per residui passivi (pagate e da pagare)	L. 3.268.093.426	
- uscite di competenza (pagate e da pagare)	" 8.994.000.775	" 12.262.094.201
Saldo passivo		L. 513.844.736
- cassa al 30/9/64		" 520.271.454
Avanzo di amministrazione al 31/12/65		L. 6.426.718
- riscossioni per residui	L. 639.839.686	
- riscossioni per competenza	" 6.117.970.394	L. 6.757.810.080
- pagamenti per residui	L. 1.088.682.280	
- pagamenti per competenza	" 6.253.099.876	" 7.341.782.156
Disavanzo di competenza		L. 583.972.076
- cassa al 30/9/64		" 520.271.454
Disavanzo di cassa al 31/12/65		L. 63.700.622

Tale disavanzo, che si verifica per la prima volta, è dovuto al mancato incasso del contributo C.U.A.F. di L. 590.000.000 per la competenza dell'ultimo trimestre di esercizio, durante il quale le disponibilità sono divenute deficitarie.

Come per il passato, il Collegio Sindacale rileva nella presente relazione la percentuale che qualifica le diverse voci di spesa sul totale delle uscite di competenza, ritenendo opportuno determinare tali valori escludendo dai conteggi il movimento delle partite di giro ordinarie (L. 657.117.137) costituite in prevalenza sia da prelievi dal "Fondo di quiescenza del personale" per anticipazioni transitorie occorrenti al finanziamento dell'attività istituzionale sia da spese anticipate per i corsi di addestramento professionale e successivamente recuperate sui decreti di finanziamento dal "Fondo".

a) SPESE GENERALI DELL'ENTE

Le spese generali e del personale dell'Ente ammontano a complessive L. 754.913.365 delle quali:

- pagate	L.	746.160.595		
- da pagare	"	<u>8.752.770</u>	L.	754.913.365 9,05%

Nelle spese di cui trattasi è compreso l'onere degli stipendi del personale di ruolo in servizio presso gli uffici periferici (L. 244.879.562) con relativi contributi previdenziali e assistenziali, accantonamento quiescenza, lavoro straordinario, gratifiche e sussidi (L. 104.000.000 circa), nonché l'onere della manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà il quale concerne le sedi periferiche (L. 31.932.302).

L'onere dei servizi centrali dell'Ente, epurato di tali spese, può essere considerato pari a circa il 4,48 %.

b) SPESE PER ACQUISTO ATTREZZATURE

- pagate	L.	175.010.344		
- da pagare	"	<u>140.561.566</u>	L.	315.571.910 3,78%

c) SPESE PER REALIZZAZIONE CENTRI

- pagate	L.	444.264.496		
- da pagare	"	<u>566.624.644</u>	L.	1.010.889.140 12,13%

Le spese per "realizzazione Centri" riguardano il piano degli investimenti immobiliari annualmente autorizzato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale unitamente al bilancio di previsione ed a seguito di eventuali successive delibere di variazione di stanziamento.

d) ACQUISTO TITOLI DI STATO

- pagate	L.	6.565.000		0,08%
----------	----	-----------	--	-------

e) SPESE PER ATTIVITA' ADDESTRATIVA

La spesa per attività addestrativa ammonta a L. 4.902.125.566 a cui va aggiunta la somma di L. 1.346.818.657 per attività istituzionale compresa tra le uscite effettive come maggiori oneri dei Centri di addestramento professionale sostenuti oltre il limite dei finanziamenti dal " Fondo ", nonché l'attività istituzionale svolta sui finanziamenti dalla Cassa Assegni Familiari e sui contributi da terzi.

- pagate	L. 4.228.352.304		
- da pagare	<u>" 2.020.591.919</u>	L. 6.248.944.223	74,96%

Riepilogando, i valori percentuali di spesa sono i seguenti:

- spese generali	L. 754.913.365	9,05%
- spese acquisto attrezzature	" 315.571.910	3,78%
- spese per realizzazione Centri	" 1.010.889.140	12,13%
- spese per acquisto titoli di Stato	" 6.565.000	0,08%
- spese per attività addestrativa	<u>" 6.248.944.223</u>	<u>74,96%</u>
	L. 8.336.883.638	<u>100,00%</u>
- partite di giro ordinarie	<u>" 657.117.137</u>	
Totale uscite di competenza	<u>L. 8.994.000.775</u>	

Se a tale movimento si aggiunge la spesa sostenuta nell'esercizio sulla gestione dei residui passivi per la creazione dei nuovi Centri alberghieri e commerciali, in attuazione del piano dei 3 miliardi per complessive L. 365.248.630, di cui L. 359.248.630 per realizzazione Centri e L. 6.000.000 per attrezzature, così distinte:

- Bari	Centro Commerciale	L. 330.220
- Bergamo	Centro Commerciale	" 4.724.125
- Foligno	Centro Commerciale	" 46.864.421
- Mariano Comense	Centro Commerciale	" 255.645
- Marino	Centro Alberghiero	" 51.429.138
- Mestre	Centro Commerciale	" 114.184
- Palermo	Centro Commerciale Convittuale	" 20.000.000
- Perugia	Centro Commerciale	" 26.179.633
- Presolana	Centro Convittuale	" 7.473.578
- Reggio Calabria	Centro Commerciale	" 4.350.721
- Salerno	Centro Alberghiero e Commerciale	" 3.000.000
- Savona	Centro Alberghiero	" 114.775.060
- Summonte	Centro Alberghiero	" 15.531.000
- Udine	Centro Commerciale	" 19.653.040
- Villa San Giovanni	Centro Alberghiero	" 50.567.865
		<u>L. 365.248.630</u>

i valori percentuali di spesa, come sopra riportati, diventano i seguenti:

- spese generali dell'Ente	L.	754.913.365	8,67‰
- spese acquisto attrezzature	"	321.571.910	3,70‰
- spese realizzazione Centri	"	1.370.137.770	15,75‰
- spese per acquisto titoli di Stato	"	6.565.000	0,07‰
- spese per attività addestrativa	"	6.248.944.223	71,81‰
	L.	8.702.132.268	100,00‰

Da tali percentuali, messe a confronto con quelle dell'esercizio precedente 1963/64, si può rilevare che le spese per attività addestrativa sono passate dal 46,90‰ (1963/64) al 71,81‰ (1964/65).

Per quanto concerne i residui, il relativo movimento si compendia nelle seguenti cifre del consuntivo:

SOMME DA RISCOUTERE:

a) per residui dei precedenti esercizi	L.	2.119.642.279	
b) per residui di competenza	"	2.870.797.106	L. 4.990.439.385

I residui attivi dei precedenti esercizi sono costituiti principalmente dagli importi da riscuotere sul finanziamento straordinario dei 3 miliardi (L. 1.240.000.000) e dai contributi da terzi (L. 800.396.855).

I residui attivi di competenza rivelano un aumento nei confronti del precedente esercizio (L. 1.101.071.743) in particolare per il credito di L. 590.000.000 dalla "C.U.A.F.", di L. 137.900.720 dei contributi da terzi e di L. 2.136.912.867 della attività addestrativa.

SOMME DA PAGARE:

a) per residui dei precedenti esercizi	L.	2.179.411.146	
b) per residui di competenza	"	2.740.900.899	L. 4.920.312.045

Anche i residui passivi dei precedenti esercizi sono costituiti per la maggior parte (L. 1.318.061.750) da impegni relativi all'attuazione del piano dei 3 miliardi.

I residui passivi di competenza rivelano un aumento nei confronti di quelli dell'esercizio precedente (L. 1.590.021.670) in particolare per l'impegno degli investimenti immobiliari (L. 707.186.210) conseguenti ai notevoli contributi da terzi accertati nel corso dell'esercizio nonché all'attività addestrativa finanziata dal "Fondo" (L. 1.928.985.384).

Le radiazioni di L. 17.483.886 all'attivo riguardano in parte le minori entrate per premio incentivo, per corsi di addestramento non effettuati o non finanziati per intero.

Le radiazioni di L. 23.113.802 al passivo riguardano in parte le minori

uscite per i corsi di addestramento professionale e per assistenza vittuaria allievi dei corsi alberghieri.

Tali radiazioni di differente importo hanno concorso per L. 5.629.916 all'avanzo di amministrazione determinato dal movimento di competenza alla data del 31 dicembre 1965.

Per quanto riguarda le variazioni di bilancio verificatesi durante l'esercizio e fino al 31 dicembre 1965, il Collegio deve notare che esse nell'anno finanziario esaminato hanno, per cause diverse, raggiunto, con variazioni in più o in meno, su una previsione iniziale in entrata di L. 5.862.593.247, la cifra di L. 3.176.525.558 finora mai rilevata come rettifica alle previsioni in entrata e a quelle in uscita.

Le variazioni hanno riguardato, per L. 2.261.669.454, la decretazione dei corsi nell'ultimo trimestre 1965 e danno conferma delle conseguenze negative previste a seguito del prolungamento dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 1965 - prescindendo cioè dal periodo di svolgimento dell'attività addestrativa - tra cui quella di aumentare in modo rilevante la gestione dei residui, già resa cospicua dal piano degli investimenti per la realizzazione dei nuovi Centri.

Nel totale i residui attivi dell'attività addestrativa finanziata dal Fondo ammontano, su uno stanziamento di L. 4.306.939.710, a L. 2.136.912.867 e i residui passivi a L. 1.770.795.710.

Altra variazione di rilievo concerne in Entrata il ritardato finanziamento C.U.A.F. per L. 590.000.000 relativo all'ultimo trimestre 1965, di cui l'Ente, al momento della chiusura del consuntivo, ha avuto notizia solo per la via ufficiosa perchè la delibera della Cassa Unica Assegni Familiari è stata adottata il 28 aprile 1966.

Pur tenendo conto di tali elementi perturbatori della gestione, il Collegio Sindacale deve esprimere l'avviso che il rilevante ammontare delle variazioni accennate - sia nelle previsioni di entrata, sia in quelle di uscita - non può essere accettato come un fatto normale e che le cause primarie e gli effetti che ne derivano devono formare oggetto di approfondito esame per essere eliminati ed evitare che essi acquistino carattere patologico.

Il Collegio può attestare che il bilancio portato all'approvazione del Consiglio di Amministrazione corrisponde alle risultanze dei saldi contabili ed esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Il Collegio, tuttavia, non può trascurare le più recenti vicende che hanno travagliato la vita dell'ENALC e hanno determinato dubbi e incertezze di notevole rilievo.

In relazione a tali vicende appare necessario sottolineare e segnalare all'Autorità tutoria i più importanti problemi che riflettono la funzionalità dell'Ente, il cui carattere pubblico si è ormai affermato e consolidato, ponendo l'esigenza di una maggiore

chiarezza di obiettivi, di strutture e di modalità di funzionamento.

Di primaria importanza tra tali problemi sono la riforma dello *Statuto* e la approvazione di adeguate norme *regolamentari*, ispirate esclusivamente a finalità funzionali.

E' superfluo notare che lo Statuto attuale trae origine dalla precedente legislazione sindacale (legge 3 aprile 1926, n. 563) e da parecchi anni si è rivelato del tutto insufficiente di fronte ai nuovi compiti e allo sviluppo dell'attività finanziaria e amministrativa dell'Ente, specie dopo l'erogazione dal "Fondo" di un contributo straordinario di 3 miliardi per lo sviluppo dei Centri e delle attrezzature addestrative.

L'inadeguatezza dello Statuto riguarda particolarmente la determinazione degli organi esterni e di quelli interni, le loro funzioni anche di carattere esecutivo le strutture centrali e quelle periferiche.

Le norme regolamentari - insieme allo Statuto - hanno non minore rilievo sulle modalità e sulle procedure dell'azione amministrativa, al precipuo fine di eliminare qualunque incertezza sulla legittimità sostanziale e formale degli atti, con una chiara normativa interna che consenta all'Autorità tutoria e al Collegio Sindacale di seguire e corroborare l'attività amministrativa dell'Ente in modo sostanziale e non come semplice affermazione di compiti formali.

E' infatti da mettere in rilievo che la mancanza di una chiara normativa statutaria e regolamentare conduce a prassi e procedure suscettibili a posteriori di censura nella legittimità, determinando situazioni anomale che per il loro carattere patologico non possono essere facilmente sanate o rettificate in un tempo successivo.

Altro problema degno di particolare menzione è quello relativo al sistema e alla tempestività dei *finanziamenti della Cassa Unica Assegni Familiari* per i quali basta accennare che ogni anno l'attività dell'Ente si svolge, per lungo periodo anche semestrale, senza una sicura previsione di Entrata e senza una previsione di spesa regolarmente ratificata.

Il Collegio ha avuto più volte occasione di esprimere in merito le proprie perplessità e preoccupazioni.

A tale anomalia si aggiungono le insuperabili difficoltà determinate dal D.P.R. 26 agosto 1965, n. 1098 che modifica il periodo in cui si svolge l'esercizio finanziario che prima decorreva dal 1° ottobre di ogni anno al 30 settembre dell'anno successivo (in concomitanza con il periodo dell'attività addestrativa) portandolo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'applicazione di tale decreto, che prescinde dal periodo in cui si svolge l'attività istituzionale, ha provocato la conseguenza che gran parte del movimento finanziario viene a gravare sulla gestione dei residui, travolgendo il più sano criterio del *bilancio di competenza* che dovrebbe presiedere alla gestione dell'Ente sulla base dei

principi generali della contabilità pubblica.

I decreti emessi dal "Fondo" per i corsi che hanno attuazione dal 1° ottobre di ogni anno e si protraggono nell'esercizio successivo vengono perfezionati durante l'ultimo trimestre dell'anno e di conseguenza a chiusura del bilancio l'Ente è costretto a procedere all'accertamento della spesa effettuata per i corsi stessi fino al 31 dicembre e riportare la differenza tra i residui passivi.

A ciò sono da aggiungere le maggiori spese sostenute per i corsi finanziati dal "Fondo" sulla parte generale di bilancio, quali la *Integrazione spese generali dei Centri finanziati dal "Fondo"* (art. 24) e la *Assistenza vittuaria allievi a regime con vittuale* (art. 22); tali spese per la maggior parte vengono anch'esse a gravare sui residui e danno a tale problema dimensioni al di fuori di una contabilità quale è quella di un ente di erogazione, immune da qualunque incertezza sull'attività da svolgere, sulle entrate e sulle spese.

Il problema dei residui, ad avviso del Collegio Sindacale, va attentamente approfondito, per ricondurre la gestione nei limiti di un "bilancio di competenza", pur con la elasticità consentita dall'avanzo o disavanzo di amministrazione dei precedenti esercizi.

Tra l'altro appare necessario, almeno per la categoria delle "spese effettive", eliminare la prassi ormai consolidata dei residui calcolati su un impegno semplicemente "programmato", perché ciò si discosta dal più chiaro e corretto criterio richiesto dalla contabilità pubblica. A tal fine, cioè per la chiarificazione della gestione, il Collegio ritiene, altresì, necessario che nel bilancio dell'Ente siano completamente enunciate, con allegato a parte, le "Contabilità speciali" basate sulla gestione dei contributi dal "Fondo", in modo da evitare un ingigantimento dei totali di bilancio, che porta, nelle risultanze globali, ad una valutazione difficile delle esigenze finanziarie dell'Ente ai fini statutarî.

Il Collegio ritiene altresì necessario eliminare dalle "Contabilità speciali" anche la "*Gestione Centri Alberghieri*", per la quale è da mettere in rilievo che lo sviluppo degli "*Alberghi-scuola*" richiede un sistema di controlli sempre più efficienti sulle relative gestioni nonché la soluzione del problema, ormai da tempo segnalato dal Collegio Sindacale, del rapporto ai fini addestrativi, tra ricettività alberghiera e ricettività allievi.

Stante la complessità dei problemi il Collegio non può compiutamente accennare alle conseguenze di vario genere che da quanto è stato esposto si riflettono sulla gestione amministrativa e finanziaria dell'Ente, tra cui le difficoltà di funzionamento a seguito di una notevole dilatazione del patrimonio; esso, comunque, fermamente ritiene che le accennate anomalie devono, senza ulteriore indugio, formare oggetto di approfondito esame per le necessarie soluzioni.

Solo in tal modo l'ENALC, che ha già raggiunto risultati di rilievo, potrà realizzare una migliore affermazione delle finalità addestrative, quale utile strumento, dotato dell'autarchia conseguente alla sua natura di Ente pubblico, per la formazione professionale nel settore di competenza.

IL COLLEGIO SINDACALE